



**MINISTERO
DEL TURISMO**

***RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
PER L'ANNUALITA' 2023***



1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO.....	2
1.1. La Struttura Organizzativa.....	2
1.2. Le Risorse Umane.....	5
2. OBIETTIVI ANNUALI.....	5
3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	6
3.1. Performance organizzativa interna.....	7
3.1.1 Obiettivo strategico n. 1) Adozione delle misure atte a garantire il completo funzionamento dell'assetto organizzativo e gestionale definito, sotto il profilo normativo, dagli atti generali adottati nel precedente esercizio.....	7
3.2. Performance dell'attività esterna.....	20
3.2.1 Obiettivo strategico n. 2) Attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo 2023-2027 e individuazione delle misure di adeguamento delle previsioni.....	20
3.2.2 Obiettivo strategico n. 3) Programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia, a valere sui fondi nazionali, europei e internazionali, anche mediante l'adozione di soluzioni innovative e la valorizzazione del patrimonio informativo del settore turistico.....	28
3.2.3 Obiettivo strategico n. 4) Implementazione dei processi anche di natura infrastrutturale per favorire l'attrattività turistica del paese.....	101
3.2.4 Obiettivo strategico n. 5) Adozione delle misure atte a garantire il presidio, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero.....	129
4. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA DEL MINISTERO	137
4.1 Obiettivo strategico n. 6) Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025.....	137
5. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	139

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Turismo è stato istituito come Dicastero con portafoglio con il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 22 aprile 2021, n. 55.

La citata norma - che ha disposto modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 introducendo il CAPO XII-BIS rubricato "Ministero del turismo" - contiene disposizioni generali sull'assetto dell'Amministrazione.

Al Dicastero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di turismo, eccettuati quelli attribuiti ad altri Ministeri o Agenzie, e fatte salve in ogni caso le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle Regioni e agli Enti locali" (art. 54-bis del decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300), prima esercitati dalla Direzione generale Turismo del Mibact, dalla quale ha ereditato le risorse umane e strumentali.

In questo contesto, la presente relazione intende illustrare i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione rispetto alle priorità politiche e agli indirizzi programmatici del Ministero nonché rispetto agli obiettivi strategici individuati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione amministrativa - anno 2023, emanata il 22 febbraio 2023.

Gli obiettivi definiti con la summenzionata Direttiva sono stati tradotti in obiettivi gestionali nell'ambito della sotto-sezione 2.2) performance del PIAO 2023 - 2025 del Ministero, adottato con decreto del Ministro del turismo del 23 febbraio 2023, prot. 37199.

I risultati rappresentati nella presente Relazione hanno determinato gli esiti delle valutazioni individuali dei dirigenti sulla base dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023.

1.1. La Struttura Organizzativa

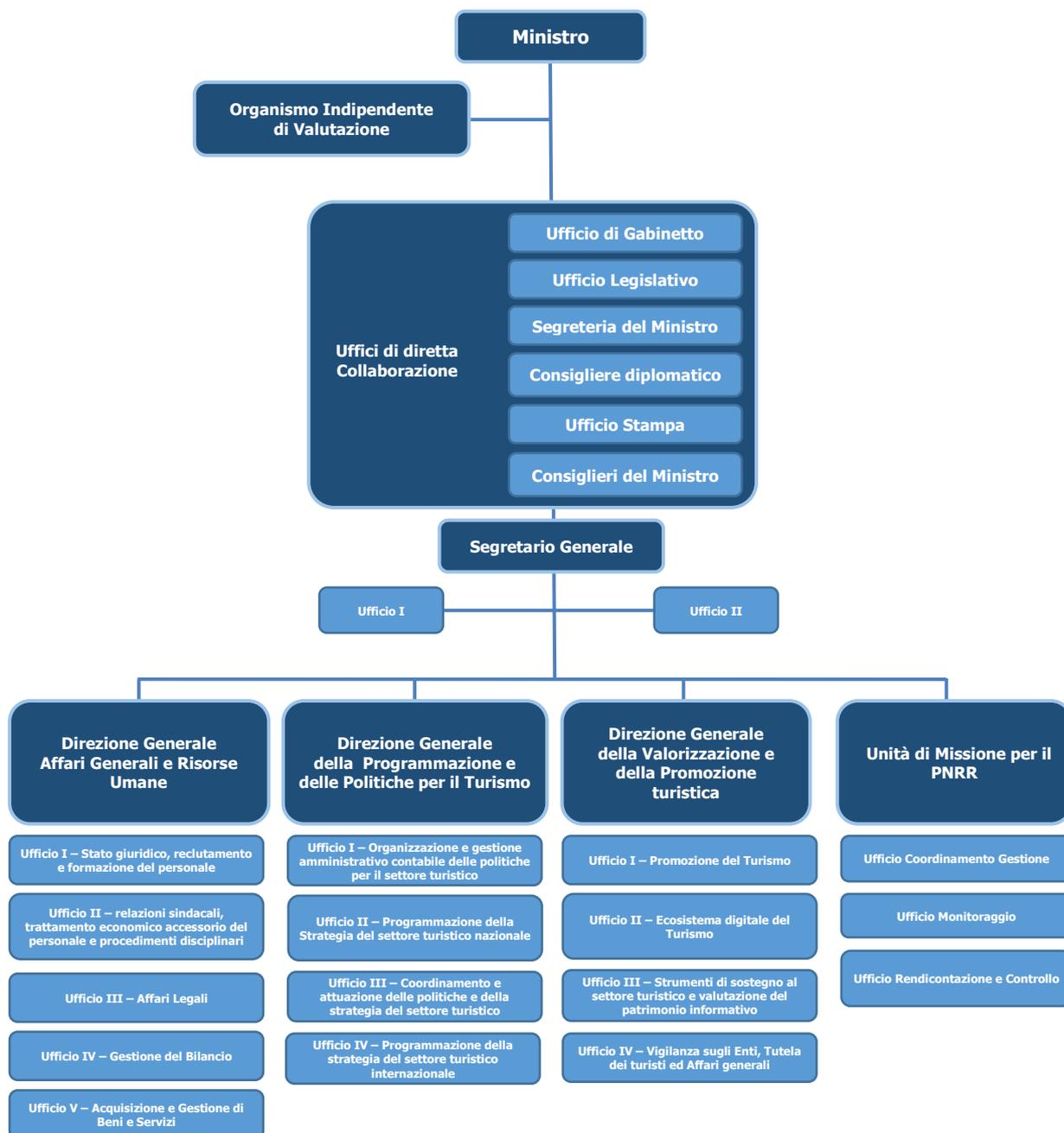
L'Anno 2023 ha registrato un processo di transizione della struttura organizzativa del Ministero del Turismo.

L'organizzazione del Ministero, poco dopo la sua istituzione, è stata definita dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, che ha adottato il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", individuandone struttura e competenze.

In attuazione del citato decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, sono state individuate le attribuzioni degli uffici di livello non generale tramite decreto del Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206.

Infine, con successivo decreto interministeriale Ministero del turismo e Ministero dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, - ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 - è stata istituita presso il Dicastero l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Per effetto del combinato disposto dei summenzionati provvedimenti l'organigramma del Ministero del Turismo risultava essere quello della figura 1)

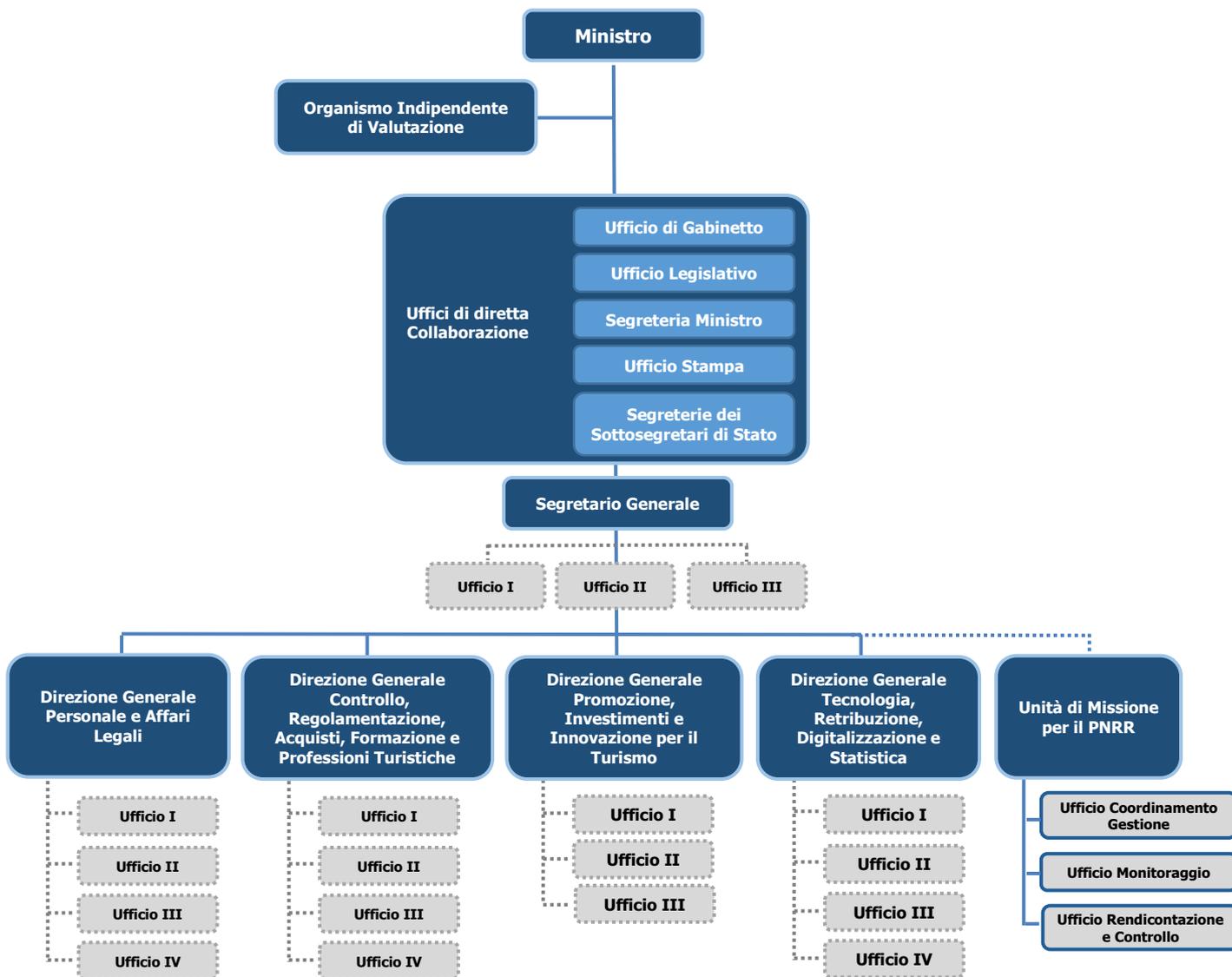


Con il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, tuttavia la macrostruttura del Ministero è stata oggetto di radicali modifiche.

In attuazione del predetto Decreto è successivamente intervenuto il DPCM n. 177 del 30 ottobre 2023, che ha rideterminato la struttura del dicastero con riferimento alle sole strutture apicali, ridefinendone funzioni e compiti.

Il provvedimento stabilisce inoltre per ogni struttura apicale il numero degli Uffici di secondo livello di rispettiva afferenza e ridetermina la dotazione organica, rinviando ad un successivo Decreto Ministeriale, a tutt'oggi non ancora emanato, l'organizzazione di secondo livello attraverso la definizione degli Uffici di II livello e l'attribuzione delle rispettive funzioni e competenze.

La nuova struttura organizzativa definita dal DPCM 177/2023 è rappresentata nella figura 2)



Il DPCM, oltre a declinare nuovamente le funzioni del Ministero e disciplinare ruoli, funzioni e competenze dell'OIV e degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, introduce il nuovo assetto delle Direzioni Generali, sotto il coordinamento del Segretario Generale. Restano inalterate struttura e funzioni dell'Unità di Missione, istituita con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Dall'art. 13 all'art. 19 il Decreto disciplina la nuova macro-organizzazione del Ministero: istituisce quattro nuove Direzioni Generali, attribuisce alle stesse le rispettive funzioni e competenze, per le quali si rinvia al DPCM 177/2023 e individua il numero degli Uffici di secondo livello, rinviando al successivo decreto ministeriale la disciplina delle funzioni di questi ultimi. Il DPCM non disciplina in alcun modo sull'Unità di Missione che continua ad operare con i suoi tre preesistenti Uffici di secondo livello.

Rispetto al disegno organizzativo sopra rappresentato, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di organizzazione di secondo livello, tuttavia ciascuna Direzione generale ha operato avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione.

1.2. Le Risorse Umane

Il sopracitato DPCM 177/2023 modifica anche la dotazione organica del Ministero, rispetto a quanto inizialmente previsto dal decreto-legge n. 22/2021, convertito dalla legge n. 55/2021.

Rispetto alla dotazione organica prevista dal DPCM il personale in forza presso il Ministero del Turismo, alla data del 31 dicembre 2023, è costituito in totale da 193 unità, distribuito come di seguito:

Personale in forza al 31 dicembre 2023			
Qualifica	Unità di personale		
	Strutture	Unità di Missione	Totale
Dirigenti 1° fascia	3	1	4
Dirigenti 2° fascia	9	3	12
Aree funzionari	38	12	50
Aree assistenti	24	0	24
Specialisti Enit	43	0	43
Assistenti Enit	32	9	41
Personale Ales	19	0	19
Totale generale	168	25	193

Il personale sopra rappresentato comprende sia il personale di ruolo che quello in servizio, del quale il Ministero si avvale per espletare le diverse attività e garantire i propri servizi.

In particolare, il personale in servizio comprende: il personale di ruolo del MITUR ad eccezione di chi presta servizio presso altre Amministrazioni; il personale di ruolo di altre amministrazioni che svolge servizio presso il MITUR (ovvero è in posizione di comando / distacco / assegnazione temporanea / fuori ruolo IN).

2. OBIETTIVI ANNUALI

Con la Direttiva generale per l'azione amministrativa anno 2023, adottata dal Ministro del Turismo il 22/02/2023, prot. n. 3582, registrata alla Corte dei Conti il 18 aprile 2023 al n. 467 - alla quale si fa rinvio - il Ministro ha dato gli indirizzi strategici e ha definito i risultati che l'Amministrazione ritiene prioritario conseguire in virtù del particolare contesto economico, delle criticità che si intende superare e delle opportunità che si vogliono cogliere.

Il turismo rappresenta un fattore di sviluppo in grado di amplificare gli investimenti del comparto, determinando un favorevole impatto in termini di PIL e occupazione. In questa prospettiva, l'obiettivo del Dicastero è quello di introdurre un cambio di marcia strategico per l'economia turistica, mediante la costruzione di una "politica industriale del turismo".

È inoltre fondamentale investire nella formazione degli operatori del settore, mediante collaborazioni con le Università per delineare nuovi percorsi di alta formazione e mediante l'istituzione di uno o più poli di eccellenza nel settore

Le priorità politico-strategiche del Ministero sono state individuate tenuto conto seguenti criteri direttivi, in cui si sostanziano i compiti istituzionali assegnati dal Legislatore al Ministero:

- attrarre maggiori flussi di visitatori, anche attraverso la valorizzazione di nuovi territori e dell'intera filiera, in chiave di sostenibilità e innovazione, puntando sulle eccellenze del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, della creatività italiana e della riqualificazione urbana e migliorando e diversificando le strategie di promozione e di comunicazione;
- implementare processi di digitalizzazione dei servizi interni ed esterni;
- favorire la crescita strutturale del settore turistico e quella professionale delle figure lavorative coinvolte attraverso la definizione e l'individuazione di misure necessarie per le esigenze del settore e il rilancio delle attività imprenditoriali e commerciali che operano nello stesso, in un'ottica di potenziamento dell'immagine del turismo italiano nel mondo;
- prevenire e contrastare ogni forma di corruzione e realizzare il presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023- 2025

In coerenza con le sopra rappresentate priorità sono stati definiti gli obiettivi strategici per il triennio 2023 - 2025:

1. Adozione delle misure atte a garantire il completo funzionamento dell'assetto organizzativo e gestionale definito, sotto il profilo normativo, dagli atti generali adottati nel precedente esercizio;
2. Attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo 2023-2027 e individuazione delle misure di adeguamento delle previsioni;
3. Programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia, a valere sui fondi nazionali, europei e internazionali, anche mediante l'adozione di soluzioni innovative e la valorizzazione del patrimonio informativo del settore turistico;
4. Implementazione dei processi anche di natura infrastrutturale per favorire l'attrattività turistica dell'Italia;
5. Adozione delle misure atte a garantire il presidio, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero;
6. Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025.

Tali obiettivi sono stati attribuiti con la Direttiva di primo livello ai Dirigenti generali del Ministero, i quali, a loro volta hanno assegnato gli obiettivi ai dirigenti degli Uffici di secondo livello in ragione delle rispettive funzioni e competenze.

3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione degli interventi di indirizzo politico e matrice amministrativa è stata garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze.

Nei successivi paragrafi sono sinteticamente rappresentate:

- la *performance organizzativa interna*, ovvero il complesso delle attività e dei risultati raggiunti dalle articolazioni organizzative del Dicastero in ordine ai processi posti in essere per l'implementazione e l'efficiente andamento gestionale della struttura stessa;
- la *performance dell'attività esterna*, ovvero i programmi e i progetti di competenza del Ministero, la cui attuazione implica l'interazione con gli stakeholders esterni.

Una trattazione separata, attesa la rilevanza delle due tematiche, sarà riservata alle attività poste in essere in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché a quelle volte a realizzare i progetti e gli interventi del PNRR di competenza del Ministero.

3.1. Performance organizzativa interna

3.1.1 Obiettivo strategico n. 1) Adozione delle misure atte a garantire il completo funzionamento dell'assetto organizzativo e gestionale definito, sotto il profilo normativo, dagli atti generali adottati nel precedente esercizio.

Nel corso del 2023, l'attività è stata orientata a dare attuazione all'obiettivo strategico n. 1 più strettamente correlato alle aree di intervento a rilevanza interna, quali: a) il Reclutamento del Personale; b) la formazione del personale; c) il Benessere organizzativo e sociale del personale; d) la Gestione del Bilancio; e) Approvvigionamento e Affidamento; f) la programmazione e gestione economico-finanziaria;

Nell'ambito dell'area di intervento **Reclutamento del personale** si è proceduto alla predisposizione della sottosezione del Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2023-2025, adottato con Decreto del Ministro del turismo n. 3719 del 23.2.2023.

Nell'ambito della medesima area d'intervento sono state, inoltre, trasmesse al Ministero dell'economia e al Dipartimento della Funzione pubblica, tutte le informazioni per il triennio 2023-2025 relative al costo dell'organico e dei presenti in servizio, ai risparmi conseguenti alle cessazioni, alla determinazione del budget assunzionale.

L'attività di reclutamento in senso stretto ha prodotto invece i seguenti risultati:

- Si è proceduto alla selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell'Area degli Operatori. (Avviso pubblico prot. n. 14785/23 del 03/08/2023.)

Sono state effettuate presso il S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavoro Disabilità) le verifiche relative al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati alla suddetta selezione (n. 123 domande) e sono stati predisposti e notificati i provvedimenti di esclusione (n. 34). Pertanto, n.89 candidati sono risultati in possesso dei requisiti di ammissione.

Alla data di stesura della Relazione risulta essere stata nominata la Commissione esaminatrice da parte del Segretariato generale.

- È stata pubblicata la Graduatoria di merito della selezione pubblica, per esami, per la copertura di dieci posti di personale amministrativo, area II, fascia retributiva F2, con specifica professionalità con orientamento nelle discipline amministrativo - contabili, con talune riserve, indetta dal Ministero del Turismo con d.d. n. 6285 del 12 maggio 2022 (GU n. 40 del 20-05-2022). Con riferimento a tale procedura sono state assunte n. 6 unità di personale (a causa della rinuncia dei candidati utilmente collocati in graduatoria).
- Pubblicazione della Graduatoria di merito della selezione pubblica, per esami, per la copertura di venti posti di personale amministrativo, vari profili, area III, fascia retributiva F1, specialista del settore turistico, comunicazione istituzionale, settore informatico ed

ingegneristico, con talune riserve, indetta dal Ministero del Turismo con d.d. n. 6286 del 12 maggio 2022 (GU n. 40 del 20-05-2022).

Sono state assunte n. 5 unità di personale relativamente al profilo della comunicazione istituzionale. Per quanto riguarda gli altri due profili (specialista del settore turistico e del settore informatico ed ingegneristico), i candidati non hanno superato le prove organizzate da FORMEZ.

- È stata attivata la procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo dirigenziale del Ministero del turismo di n. 2 dirigenti di seconda fascia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio - con incarico dirigenziale di livello non generale conferito presso il Ministero del turismo ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs.165/2001 (cfr. Determina del Direttore generale della Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane del 14 aprile 2023, n. 7743/23).

Si è proceduto all'immissione in ruolo di n. 1 unità di personale dirigenziale di seconda fascia con decorrenza 1/1/2024.

- È stata attivata la procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo unico del Ministero del turismo di n. 10 dipendenti, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio - in posizione di comando Ministero del Turismo ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del decreto legislativo n. 151/2001 - presso le strutture del Ministero del turismo, equiparati all'area dei funzionari (ex Area Terza) nella fascia retributiva di appartenenza all'atto del trasferimento (cfr. Determina del Direttore generale della Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane del 14 aprile 2023, n. 7741/23). Si è proceduto all'immissione in ruolo di n.2 unità di personale.

- Si è proceduto al reclutamento tramite scorrimento di graduatoria di altre P.A. In particolare, è stato richiesto al DFP di utilizzare la graduatoria del concorso RIPAM, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2.133 posti, elevati a 2736, di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nella ex area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, profili vari, nei ruoli di varie amministrazioni, per reclutare n. 4 unità di personale.

A causa della rinuncia di n. 1 unità, si è proceduto all'immissione in ruolo di n.3 unità di personale una delle quali si è dimessa prima del termine del periodo di prova nel mese di dicembre 2023.

Inoltre, n.1 unità di personale richiesta con il precedente scorrimento nell' anno 2022, ha assunto servizio a gennaio 2023.

- Con riferimento all'assunzione delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68/99 ss.mm.ii., è stata assunta n. 1 unità di personale.

- È stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione di interesse al comando a tempo pieno della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per n. 10 Assistenti o equiparati.

L'interpello era diretto ai dipendenti appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e ai dipendenti a tempo indeterminato delle società a controllo pubblico di cui al D.Lgs. n. 175/2016 (prot. 31487 del 24/11/23).

- È stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione di interesse al comando a tempo pieno della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per n. 30 Funzionari o equiparati.

L'interpello era diretto ai dipendenti appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e ai dipendenti a tempo indeterminato delle società a controllo pubblico di cui al D.Lgs. n. 175/2016 (prot. 31431 del 24/11/23).

- Si è proceduto all'interpello del 23/05/2023 – Incarico retribuito della durata di 12 mesi finalizzato alla “Ridefinizione del processo di programmazione e pianificazione strategico-operativa del Ministero del Turismo alla luce della riforma ex D.L. 80/2021” (pubblicato il 24/05/2023).

È stato conferito l'incarico ad un esperto individuato a seguito della suindicata procedura di interpello.

- È stata attivata la procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello non generale: dirigente dell'Ufficio II della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane.

L'Interpello del 02/03/2023 – Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane (pubblicato il 02/03/2023), non ha consentito di individuare una professionalità di livello dirigenziale da preporre all'Ufficio II della DGAGRU.

Presso il Ministero svolgono, altresì, attività di supporto n. 19 unità di personale ALES S.p.a. - Agenzia arte lavoro e servizi (Società in house del MIC) - in virtù di un contratto di servizi sottoscritto in data 22 febbraio 2022, finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per l'attuazione del PNRR per il Ministero del Turismo.

Nell'ambito dell'area di intervento **Formazione del personale** si è proceduto a garantire l'attività formativa del personale operante presso il Dicastero attraverso tre diversi canali di fruizione: a) Formazione continua erogata dalla SNA-Scuola Nazionale dell'Amministrazione; b) Formazione erogata dal portale Syllabus; c) Formazione fruibile sulla base degli Avvisi del Segretario generale.

- In relazione alla formazione continua erogata dalla SNA con la circolare prot. n.4631 dell'8.03.2023 sono state stabilite le modalità di fruizione dei corsi SNA ivi elencati, selezionati per il personale operante presso il Ministero in base alla didattica funzionale alle esigenze di servizio.

Con circolare prot. n. 10319 del 25.05.2023, conformemente alle linee di azione tracciate dalla direttiva per l'azione amministrativa 2023 e, successivamente, dal Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 del Ministero del Turismo, incentrate sull'importanza di prevenire il rischio anti corruttivo e di sensibilizzare il personale sulle tematiche dell'etica, dell'integrità e della trasparenza, sono stati indicati una serie di corsi di formazione strettamente afferenti alle materie in questione con i relativi programmi didattici consultabili sul portale della SNA.

A tale ultima circolare ha fatto seguito, in agosto, una ulteriore nota di ricognizione delle predette specifiche iniziative formative, del numero e dello stato delle candidature presentate alla data della nota, nonché le ulteriori edizioni dei corsi, indicando a fianco di ciascuna iniziativa didattica il termine ultimo per la presentazione della candidatura.

- Per quanto concerne la formazione erogata attraverso il portale Syllabus con nota n. 11602 del 16.06.2023, sono state fornite, per il Ministero del Turismo, le prime indicazioni attuative del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA” – Syllabus, sulla base del quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato la Direttiva del 24 marzo 2023 inerente la “Pianificazione della formazione e sviluppo delle

competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR”.

- La formazione fruibile sulla base degli Avvisi del Segretario generale è stata attivata attraverso le risorse del fondo istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, ha previsto (articolo 1 commi da 891 a 893), nell’ambito del potenziamento delle competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.

Nell’ambito di tali risorse, assegnate con il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 7 aprile 2023, il Ministero del turismo ha richiesto di destinare, per l’anno 2023, € 250.000 alla formazione del personale, da utilizzare per l’erogazione di contributi per la frequenza di master universitari di secondo livello in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.

Con nota prot. n.14928 del 7.8.2023 a firma del Segretario generale è stato emanato l’Avviso “contributi per la frequenza di master universitari di secondo livello in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa” rivolto al personale in servizio presso il Ministero del turismo, disciplinando gli aspetti relativi a: individuazione dei destinatari; modalità di presentazione delle domande; graduatoria - criteri e riparto somme disponibili; ritiro - mancato conseguimento del titolo; accertamenti e sanzioni.

Il predetto Avviso è stato integrato con Nota Segretariale n. 15135 dell’8.8.2023 recante specifica inerente i destinatari ed in particolare con la previsione della fruizione di tale canale informativo da parte di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso il Ministero del turismo.

Con nota prot. n. 26690 del 17/10/23, a firma del Segretario generale, è stato emanato un ulteriore “Avviso contributi per la frequenza di master universitari di secondo livello in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa” rivolto al personale in servizio presso il Ministero del turismo”, disciplinando gli aspetti relativi a: individuazione dei destinatari; modalità di presentazione delle domande; graduatoria - criteri e riparto somme disponibili; ritiro - mancato conseguimento del titolo; accertamenti e sanzioni. È stato autorizzato alla frequenza dei Master, per entrambi gli avvisi, un totale di n. 16 unità di personale.

Nell’ambito dell’area d’intervento **Benessere organizzativo e sociale del Personale** sono state svolte le seguenti attività:

- per quanto concerne l’attività di predisposizione delle determinazioni di costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio, con determina n. 1/23 R.M.I. del 21/07/2023 è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di prima fascia anno 2022.

Tale provvedimento ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile a cura del competente UCB con esito positivo (Cfr. registrazione al n. 81 del 25/07/2023 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell’art. 5, comma 2, lettera e).

- Sempre in ordine al trattamento accessorio dei dirigenti di prima fascia, al su citato organo di controllo sono state, altresì, fornite le stime per l’ adeguamento del fondo negli anni 2023 e 2024, alla luce della prevista riorganizzazione (agosto-settembre 2023).

Con determina n. 11005/23 del 07/06/2023 è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia anno 2022. Tale provvedimento ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile a cura del competente UCB con esito positivo (Cfr. registrazione al n. 71 del 07/07/2023 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'art. 5, comma 2, lettera e).

- In ordine all'attività inerente alla definizione di accordi con le OO.SS. sul trattamento accessorio del personale non dirigenziale, nell'ambito della procedura di controllo congiunto ex art. 40 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, con nota n. DFP-0037033-P-07/06/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica è stata certificata l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2022.

Ai fini della predetta certificazione, sul versante della costituzione, è risultato fondamentale il corso della relativa determina con la certificazione di un ammontare pro capite distinto tra quello riconosciuto al personale ex DGT e quello riconosciuto al personale neoassunto con un differenziale volto a coprire la spesa inerente ai successivi avanzamenti di carriera. Successivamente, si è proceduto alla sottoscrizione con le OO.SS. in data 21 giugno 2023 dell'Accordo integrativo definitivo per l'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2022.

- Sempre in tema di Benessere organizzativo e sociale, nel corso dell'anno 2023 sono stati certificati dagli Organi di controllo i seguenti accordi integrativi relativi al rimborso di provvidenze per il periodo 1°maggio-31 dicembre 2021:

- Addendum definitivo stipulato in data 12/07/2023 all'Accordo sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigente in servizio presso il Ministero del turismo del 5 luglio 2022 (pubblicato il 13/07/2023);

- Addendum definitivo stipulato in data 21/06/2023 all'Accordo sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale non dirigenziale in servizio presso il Ministero del turismo del 21 giugno 2022 (pubblicato il 04/07/2023).

Tali accordi sono stati siglati sulla base di un ampliamento delle tipologie e delle griglie di importo rispetto alle pattuizioni dell'Accordo originario; di tenore innovativo la previsione del rimborso di spese sostenute dal personale fragile inerenti alle utenze domestiche, secondo parametri e modalità di calcolo destinate ad essere prese a modello da altre Amministrazioni.

Nel corso del IV trimestre del 2023, sono state sottoscritte con le OO.SS. le seguenti:

- Ipotesi di Addendum 2022 stipulata in data 27/10/2023; tale accordo amplia le tipologie di benefici già previsti dall'Accordo del 21 giugno 2022 sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale non dirigenziale in servizio presso il Ministero del Turismo.

- Ipotesi di Addendum 2022 stipulata in data 06/11/2023; tale accordo amplia le tipologie di benefici già previsti dall'Accordo del 5 luglio 2022 sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigenziale in servizio presso il Ministero del Turismo.

Nel merito della **gestione del bilancio e della programmazione e gestione economico-finanziaria**, l'attività dell'esercizio 2023 ha principalmente riguardato le seguenti attività:

- il coordinamento delle attività di chiusura dell'esercizio 2022 e di apertura dell'esercizio 2023, Contabilità economico-patrimoniale e analitica. Circolare RGS 44 del 15/12/2022;

- la predisposizione della richiesta di conservazione in bilancio dei residui di provenienza 2022 di lettera f), ai sensi dell'art. 34 bis, comma 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196 come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 articolo 4-quater;
- la predisposizione del provvedimento a firma del Sig. Ministro di assegnazione delle risorse ai titolari dei Centri di responsabilità del Dicastero ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per l'esercizio finanziario 2023;
- la predisposizione del provvedimento a firma del Sig. Ministro del Decreto per la gestione unificata delle spese di personale e di funzionamento al titolare del CdR 3; Il coordinamento delle attività e la definizione dei Decreti di accertamento dei residui 2022 - DAR;
- la raccolta dati e la predisposizione delle Note integrative a DLB allegate al disegno di legge del Bilancio e inserimento sul sistema RGS "Note integrative": sono stati individuati, in relazione agli obiettivi di cui alla Direttiva del Sig. Ministro, gli obiettivi concretamente perseguibili sottostanti ai programmi di spesa ed i relativi indicatori di risultato in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione sui programmi di pertinenza (ai sensi dell'art. 21 comma 11, lett. a) della legge 196/2009);
- il coordinamento ai fini delle valutazioni in ordine al Fabbisogno di carte valori per l'anno 2024 - circolare Dipartimento del tesoro n. 0000891/23 del 18/01/2023;
- la raccolta dati e la predisposizione delle Note integrative a DLB: aggiornamento delle note integrative a DLB con la legge di Bilancio approvata sul sistema RGS "Note integrative" a legge di bilancio 2023 - 2025 relative al bilancio finanziario 2023 - 2025;
- la rilevazione sul sistema INIT delle operazioni concernenti la riconciliazione dei dati contabili per la fase di consuntivo 2022, a conclusione della rilevazione del rendiconto economico 2022;
- la valutazione e l'inserimento dei fabbisogni relativi agli acquisti di beni e servizi sulla piattaforma SCAI- Sistema Ciclo Acquisti Integrato- supporto attivo ai referenti degli altri Cdr;
- la rilevazione dei dati riguardanti il Rendiconto economico sulla piattaforma INIT (rilevazione integrata degli anni persona per centro di costo, calcolo del costo medio del personale, ripartizione degli anni persona sulle azioni, ripartizione dei costi sulle azioni e riconciliazione dei costi- budget rivisto 2023);
- il coordinamento ai fini dell'Assestamento del bilancio di previsione e del budget rivisto per l'esercizio finanziario 2023. Circolare RGS n. 18 del 21.4.2023;
- il coordinamento dei Cdr ai fini della predisposizione delle proposte di previsione (verifica delle eventuali rimodulazioni verticali tra autorizzazioni di fattore legislativo,) in relazione alla predisposizione del Bilancio annuale di previsione 2024 e per il triennio 2024-2026 - Comunicato RGS n. 1/2023 - circolare RGS n.22/2022;
- la rilevazione sul sistema INIT, dei dati quantitativi del personale e dei relativi costi del triennio di riferimento per il Budget rivisto, riconciliazione dei costi con gli stanziamenti di bilancio;
- la rilevazione sull'applicativo RGS NILPS dei dati per l'esercizio 2023 - Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa;

- il coordinamento dei dati ai fini della predisposizione della Relazione del Ministero del turismo riguardante il Rendiconto generale dello Stato per la Corte dei conti anno 2022;
- il coordinamento dei dati ai fini della compilazione delle schede riguardanti il Bilancio di genere;
- il supporto all'attività di acquisizione di beni e servizi posta in essere dalla DG Agru, ai fini della sostenibilità finanziaria della spesa, in termini di congruità e capienza della fonte di copertura;
- il coordinamento degli adempimenti circolare RGS n. 9 del 3 marzo 2023 - Attuazione art. 36, c. 6, L. 196/2009 – Ecorendiconto consuntivo 2022;
- la rilevazione delle informazioni relative al Conto annuale 2022 sulla Piattaforma "SICO";
- ripartizione del Fondo per provvedere a maggiori esigenze di spesa. Esercizio Finanziario 2023;
- il supporto all'Ufficio legislativo in ordine alla copertura delle proposte di legge a valere sui FONDI SPECIALI di parte corrente (tab A) e di parte capitale (Tabella B) e relativo monitoraggio;
- l'attività di coordinamento e assistenza ai fini dell'esame del campione statistico per l'affidabilità dei dati contabili della Spesa sul Rendiconto generale dello Stato 2022 da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede di controllo;
- la definizione della proposta di modifica della Missione, Programmi e Azioni del Bilancio 2024 alla luce della riorganizzazione del Ministero ai sensi del decreto-legge n. 44/2023 e dello schema di DPCM attuativo;
- la definizione dei decreti di variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa nell'ambito dei capitoli in gestione unificata relativi al funzionamento;
- l'assistenza alle strutture nella verifica dei residui passivi perenti nell'anagrafe generale del conto del patrimonio del Ministero;
- il coordinamento delle informazioni di competenza della DG Agru riguardanti la Rilevazione censuaria per le istituzioni pubbliche (IST-02575);
- la creazione dei PNI per copertura spesa su Sicoge in relazione agli affidamenti disposti dall'Ufficio acquisto e non ancora impegnati;
- le richieste di disaccantonamento delle risorse sui capitoli di spesa interessati ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 65 del 2 marzo 1989;
- l'assistenza all'Ufficio legislativo per la definizione - dal punto di vista contabile - delle proposte normative istitutive dei FONDI turismo da inserire nel Disegno di legge di Bilancio – quantificazione e verifica impatto sui capitoli di bilancio già esistenti e sulle proposte di previsione 2024/2026;
- la definizione della richiesta di assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle amministrazioni centrali in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa - legge di bilancio 2023-2025; decreto MEF 7 aprile 2023;
- i rapporti con l'Ispettorato Generale di Bilancio della Rgs e definizione delle richieste ai fini dell'istituzione dei capitoli di bilancio a seguito di disposizioni legislative emergenti (per es. Decreto-legge DL 104 2023 art. 4 "roggi" Sicilia e Sardegna; Decreto-legge n. 61 del 2023 "alluvione"; art. 43 del dl 75/2023 Decreto-legge Giubileo);

- la proposta per la definizione degli obiettivi di risparmio MITUR 2024-2026 - Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023 per la definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero ai sensi dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n.196;
- le Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 - 2026 e Budget per il triennio 2024 - 2026 - Nota Tecnica n. 3 BUDGET ECONOMICO per il triennio 2024-2026 e altri adempimenti collegati (rilevazione integrata anni persona, ripartizione anni persona sulle azioni del bilancio) Circolare n. 21 dell'11 maggio 2023;
- il caricamento su Init dati flussi finanziari Budget Rivisto 2023: fase di riconciliazione. Comunicato n. 21 del 27/6/2023;
- il caricamento su Init dei Costi medi delle competenze fisse del personale Comunicato n. 25/2023 - BUDGET A DLB 2024 - 2026;
- la ricognizione delle risorse FUNT di parte corrente e capitale su richiesta del Capo di Gabinetto e del Segretario generale, con accertamento degli impegni già disposti e dei pagamenti effettuati;
- la predisposizione delle modifiche al decreto di gestione unificata prot. 14945 del 7 agosto 2023;
- la gestione delle abilitazioni utenti Sicoge e risoluzione delle problematiche connesse;
- la ripartizione del Fondo (cap. 3350) per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per l'acquisto di beni e servizi ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- la funzione di rappresentante per l'Amministrazione nel Campionamento della Corte dei conti per l'affidabilità della spesa pubblica del 2022 (designata dal Gabinetto); coordinamento delle strutture ministeriali ai fini della ricognizione della documentazione relativa ai titoli estratti e predisposizione relazione complessiva (partecipa all'Audizione in data 23 febbraio 2023);
- la predisposizione della determina a contrarre e della nota di accettazione dell'Offerta di Ales ai fini del rinnovo contrattuale del servizio Ales per il 2023; verifica e modifica della bozza di contratto;
- la definizione con UCB della procedura per la rettifica in Sicoge degli impegni assunti come OA a fine dicembre;
- la predisposizione delle attività riguardanti la flessibilità del Bilancio (variazioni compensative in termini di competenza e/o cassa), note per assegnazione di cassa, prelevamento del fondo spese obbligatorie);
- la tenuta dei rapporti con il MEF - IGB e UCB;
- Fintecna: pareri sulle bozze dei verbali parziali di consegna, controlli fatture e correzione conteggi canone, stesura decreto di liquidazione, inserimento oopp per fattura secondo semestre 2022 e primo semestre 2023;

Nel corso del 2023 i competenti Uffici del Ministero hanno inoltre svolto una rilevante mole di attività connessa alla materia c.d. **"affari legali"**, ossia a quel complesso di attività che si sostanziano tra l'altro nel supporto giuridico e nella difesa dell'Amministrazione in tutti i giudizi civili, penali, amministrativi comunitari e internazionali anche avvalendosi del

patrocinio obbligatorio dell'Avvocatura dello Stato ai sensi del regio decreto 30 ottobre 1933 n. 1611.

Nel corso del secondo semestre 2023, con l'obiettivo di assicurare la tutela erariale del Dicastero, sono stati consolidati i rapporti con l'Avvocatura dello Stato. È stato delineato il perimetro degli affari legali e consultivi di competenza del Mitur (allo stato risultano circa 151 tra affari legali e consultivi) rispetto ai Ministeri di provenienza individuando quelli in cui il medesimo Mitur è legittimato passivo.

Sono state attivate le credenziali extranet per la visura del contenzioso per ciascuna Area organizzativa omogenea del Dicastero al fine di consentire la tempestiva consultazione degli atti da parte di ciascun centro di responsabilità amministrativa interessato dal procedimento.

Sono state rinnovate le convenzioni con la Camera di commercio per l'accesso alla banca dati Infocamere e con altri partner commerciali per l'accesso a banche dati giuridiche da parte di tutti i centri di responsabilità amministrativa

È stato fornito supporto giuridico per gli affari di competenza delle Unità organizzative preposte a compiti di gestione, curando, in raccordo con la Sezione 4° dell'Avvocatura dello Stato la gestione degli affari legali e consultivi nelle materie di competenza del Ministero, inclusa la trattazione di problematiche afferenti al precontenzioso, nonché al contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

È stata rinnovata la convenzione tra il Dicastero e la società Trenitalia, già stipulata nel corso dell'anno 2022 (cfr. prot. n. 7209 del 1° giugno 2022) e sottoscritta una convenzione con il Circolo Esteri.

È stata attivata una convenzione tra il Mitur ed il Circolo degli esteri quale circolo ricreativo aziendale del Dicastero.

È stata rinnovata la richiesta di adesione da parte del Dicastero, già avanzata nel corso dell'anno 2022 (prot. n. 3086 del 1° marzo 2022), alla convenzione con l'Associazione nazionale per l'assistenza sanitaria dei dipendenti degli enti pubblici - Asdep con l'obiettivo di assicurare ai dipendenti del Dicastero e ai loro familiari fiscalmente a carico, trattamenti complementari a quelli previsti nell'ambito delle assicurazioni sociali obbligatorie, mediante stipula di polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal S.S.N..

È stato inoltre elaborato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di locazione in essere della Sede istituzionale di via di Villa Ada, 55, al fine conformarlo ai rinnovati fabbisogni di personale (decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74) e di operare l'adeguamento del contratto alle certificazioni di legge comprovanti in particolare l'agibilità, la conformità degli impianti, la certificazione energetica e la regolarità urbanistico-catastale conformemente alle previsioni della circolare dell'Agenzia del Demanio n. 2011/2119/DAO-CO-PA.

Si evidenzia al riguardo che la dotazione organica di diritto di n. 180 unità di personale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto- legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni in legge 22 aprile 2021, n. 55, è stata incrementata di ulteriori n. 141 unità di personale, per un totale complessivo, dunque, di n. 321 unità di personale (180+141) in forza del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con l. 21 giugno 2023, n. 74. In ragione di tale incremento il Mitur ha proceduto ad assumere nuove unità di personale di ruolo, in avvalimento da Enit Spa, dalla Ales Spa, ad ospitare il personale dell'UCB del MEF, quello del Nucleo Carabinieri ed altre unità

di personale con consegna da parte della Proprietà Cassa Depositi Fintecna di un quantitativo di postazioni di lavoro pari a n. 248.

La ipotizzata proposta di stipula di un nuovo atto aggiuntivo intende perseguire, dunque, il seguente duplice obiettivo: da un lato, risulta funzionale ad ottimizzare il pieno utilizzo degli spazi allocativi di circa 5000 mq attraverso la definizione di un parametro di calcolo del canone diverso, per la parte servizi, rispetto a quello previsto dal contratto originario sottoscritto il 5 agosto 2021 (rapportato ad un numero di PDL variabile da un minimo di n. 30 PDL ad un massimo di n. 200 PDL). Per la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo è stato richiesto apposito parere all'Avvocatura dello Stato e all'Agenzia del Demanio che ha evidenziato di non ravvisare, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2, comma 222, della legge n. 291 del 2009, la necessità di effettuare una nuova valutazione di congruità né di emettere un nuovo provvedimento di nulla osta ai fini della stipula del citato *addendum* contrattuale in base al quale del resto *"tutti i patti, previsioni, termini e condizioni del contratto devono intendersi pienamente confermati dalle parti...salvo per quanto non espressamente modificato..."*.

La relazione tecnica presentata da Fintecna S.p.A, che propone un aumento del numero delle postazioni di lavoro da contrattualizzare, da n. 200 fino ad un massimo di n. 278 PDL, è stata sottoposta all'esame dell'Arch. Eduardo Schiattarella del Provveditorato alle Opere, Consulente del Ministero del turismo, incaricato dal Direttore Generale degli Affari Generali e delle Risorse umane ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 per la verifica del corretto adempimento delle clausole tecniche al contratto di locazione del 5 agosto 2021 stipulato dal Ministero con la predetta Società.

All'esame dello studio di fattibilità fornito in bozza da Fintecna, il suddetto Architetto nella seconda relazione intermedia al Ministero del turismo sul contratto di locazione (prot. n. 3868 del 9 febbraio 2024), ha ritenuto che possa accogliersi inizialmente un incremento delle postazioni di lavoro sino ad un massimo di ulteriori n. 58 PDL, oltre le n. 200 PDL, (per complessive n. 258 PDL), n. 10 in più rispetto alle n. 248 PDL già oggetto di consegna, come da nota del 13339 del 14 luglio 2023, con la prescrizione che la Proprietà fornisca il cambio di destinazione d'uso ad "Ufficio" della Palazzina Corpo B, ove allocare n. 10 PDL, pena la mancata stipulazione dell'eventuale Atto aggiuntivo. Prima della sottoscrizione dell'*addendum* l'RSPP dovrà dunque verificare anche mediante adeguamento del DVR, la fattibilità e compatibilità, ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 dell'implementazione delle postazioni di lavoro rispetto alla superficie utile della Sede.

In relazione alla **gestione documentale** il Dicastero, istituito nel marzo del 2021 ha inteso intraprendere una strada diretta a dotarsi di un efficiente sistema di formazione, gestione e conservazione documentale digitale in linea con le previsioni delle Linee Guida Agid 2021 anche tenuto conto dell'obbligo di registrare i documenti (protocollazione o repertoriatura), gestire i flussi documentali integrati con il protocollo informatico, introdurre i piani di classificazione (Titolario), fascicolare i documenti ed elaborare i piani di conservazione (massimario di selezione). L'Amministrazione, alla luce della mancanza di un quadro organizzativo definitivo, non ha proceduto sin da subito alla aggiudicazione complessiva in uno dei servizi di formazione, gestione e conservazione documentale ma ha attivato dapprima nel 2021 il sistema di protocollazione e successivamente bandito nel 2023 una RdO sul MEPA per soddisfare le urgenti necessità di implementazione del sistema di gestione documentale dotando il Mitur di un Titolario, della fascicolazione archivistica, del Manuale di gestione documentale e della realizzazione di processi di *workflow*.

Nel 2023 sono state intraprese numerose iniziative volte alla messa in efficienza del sistema di formazione, gestione e conservazione documentale. In particolare, nel secondo semestre del 2023 è stata costituita la Commissione di Sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti del Mitur prevista dall'art. 41 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, sono state attivate le frequenze al Corso di Alta Formazione in Archivistica contemporanea presso la Scuola dell'Archivio di Stato per dotare il Dicastero delle professionalità necessarie ed è stato ricostituito l'archivio cartaceo del Ministero. Nelle riunioni con la citata Commissione, alla presenza del partner commerciale, è stata confermata la necessità ed intraprese tutte le iniziative per dotare il Sistema di protocollo del Dicastero di un titolario, di un sistema di classificazione, fascicolazione e conservazione, di un repertorio degli atti e per la correlazione tra il sistema Sicoge/Init e il sistema di protocollazione Archiflow.

Sono state attivate le necessarie iniziative per efficientare il sistema di formazione e gestione documentale rendendo compatibili, in ogni singolo documento, la firma digitale, il sigillo elettronico e la segnatura di protocollo. Ciò per rendere *compliant* il sistema Archiflow con le esigenze del Mitur come richiesto per le pubbliche amministrazioni dalla legge e dalle più volte menzionate Linee Guida Agid 2021 anche attraverso l'adozione di un titolario, di un piano di classificazione, di fascicolazione, di workflow e di conservazione documentale per la successiva approvazione da parte della Direzione centrale archivi del Mic.

Con l'obiettivo di operare la messa in efficienza del sistema di formazione, gestione e conservazione documentale nell'ambito di politiche più ampie volte alla messa in efficienza dei sistemi IT l'articolo 8, comma 17, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ha autorizzato il Mitur ad avvalersi di società in house e in tale quadro sono state attivate prime interlocuzioni esplorative con partner istituzionali, con il polo di conservazione digitale dell'Archivio centrale dello Stato e con il Polo strategico nazionale allo scopo di attivare possibili partnership.

L'Ufficio competente in materia di affari legali in collaborazione con l'Ufficio gestione del personale ha supportato il Dicastero nella stesura del Piano in particolare per le questioni attinenti alla stesura del Piano dei fabbisogni del personale (Sezione 3) anche mediante interlocuzioni con l'IGOP e la PDCM.

Acquisito il parere della Sezione IV dell'Avvocatura Generale dello Stato è stato, altresì, sottoscritto il contratto di comodato d'uso gratuito tra il Ministero e l'Agenzia Nazionale del turismo di una porzione del bene immobile sito in via Marghera, 2, con contratto di durata annuale tra Dicastero e Enit.

In relazione all'attività connessa **all'acquisizione e gestione di beni e servizi** si sottolinea che in poco più di un anno dall'istituzione del Ministero il medesimo è stato dotato di una sede ministeriale che richiedeva importanti lavori di riqualificazione.

L'art. 7, comma 15, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 autorizza la spesa di euro 1.500.000,00, per l'esercizio finanziario 2021, e di 2.000.000,00 annui a decorrere dal 2022, per la locazione passiva dell'immobile da destinare a sede istituzionale del Dicastero.

A seguito del nulla osta da parte della Direzione Roma Capitale, in data 5 agosto 2021 si è proceduto alla stipula del contratto di locazione della durata di 6 anni con Fintecna SpA

Patrimonio Separato Ex Iged. La relativa spesa è ripartita, pro quota, tra i Centri di responsabilità della spesa del Ministero del Turismo, sui pertinenti capitoli di bilancio.

Sull'immobile locato sono stati necessari lavori di ristrutturazione funzionali alle esigenze dell'Amministrazione; ad oggi l'immobile è stato consegnato parzialmente.

Sotto l'aspetto logistico, nel corso del primo semestre 2023, in seguito alla ultimazione degli interventi di manutenzione del Piano 0, del piano I, del piano II e del piano III, è stato effettuato il trasferimento in loco di mezzi e personale. Sono state consegnate ulteriori postazioni di lavoro in un'altra ala del piano 1, riservando un apposito spazio al Nucleo dei Carabinieri, al personale degli autisti del Capo di Gabinetto e del servizio scorta del Sig. Ministro.

In data 3 ottobre 2023 è prevista la consegna del corpo B. Tale data dovrebbe coincidere con la consegna finale da parte del locatore, come definita contrattualmente.

In relazione alla sede ministeriale ed ai principali servizi sono state espletate le seguenti attività, con specifico riferimento alle attività svolte nel corso del 2023:

- l'attivazione della rete di Connettività del Ministero del turismo mediante adesione Convenzione Contratto Quadro OPA SPC2 con cessazione della rete MEF (già esistente nello stabile e attualmente in uso al Ministero).

Durante il primo semestre 2023 sono stati completati dalla proprietà i lavori di predisposizione del cablaggio strutturato dell'edificio, propedeutici alla effettiva esecuzione della migrazione. A seguito del completamento dei lavori di cablaggio e degli opportuni chiarimenti con la Proprietà in merito agli effettivi obblighi contrattuali, è emersa la necessità di acquisire alcuni apparati attivi di rete al fine di consentire il completamento della migrazione dalla rete MEF alla rete MiTur.

È in corso la procedura di acquisizione di tali apparati previo il prescritto parere tecnico del competente Ufficio II della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica;

- l'attivazione dei servizi di fonia mediante adesione alla Convenzione Consip Servizi di telefonia fissa con cessazione della centrale telefonica locale del MEF e passaggio alla tecnologia VoIP con centrale telefonica remota. Le attività di migrazione potranno essere messe in atto dopo l'avvenuta migrazione della rete di cui al punto 1;
- l'attivazione dei servizi di sicurezza informatica mediante adesione all'Accordo Quadro "Sicurezza da remoto - Lotto 2" che comprende specificatamente i servizi di *security strategy*, *vulnerability assessment*, *Supporto analisi e gestione incidenti*, *compliance normativa*;
- l'installazione dei Tornelli e software di rilevazione: nel corso del primo trimestre 2023 è stato implementato il collegamento con NoiPA che consente lo scarico e la lavorazione delle timbrature;
- la gestione del Sito Web Istituzionale fino al mese di luglio 2023: rinnovo della adesione per il semestre successivo, nelle more della adesione all'Accordo Quadro Sviluppi Applicativi Cloud Edizione 2 Lotto 1 per il quale è stato predisposto il piano dei fabbisogni, richiedendo anche il prescritto parere tecnico del competente Ufficio II della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica;
- l'adozione del protocollo di comunicazione informatico su piattaforma Archiflow: nel mese di agosto 2023 è stata aggiudicata la gara ed avviata in esecuzione il contratto che comprende,

tra l'altro, la definizione del titolare di classificazione, la fascicolazione archivistica, la redazione del manuale di gestione documentale;

- l'implementazione del servizio di help desk mediante adesione all'accordo quadro CONSIP - Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel mese di maggio 2023 è stato adottato un modello di funzionamento a ticket coerente con le esigenze dell'Amministrazione e i requisiti di sicurezza e tracciabilità degli interventi. Nel mese di giugno 2023, il gruppo di supporto stabile presso il ministero è stato incrementato di una unità esperta di reti di telecomunicazione in previsione della migrazione e della gestione diretta della rete;

- l'implementazione di un servizio di contact center con il numero dedicato 06164169910 mediante adesione a Convenzione Consip: il servizio è stato avviato nel mese di settembre 2023 e prevede tre unità (Full Time Equivalent) dedicate che possono operare presso l'Amministrazione o all'esterno, dotate di attrezzature dedicate e di un sistema di accoglienza/gestione e indirizzamento delle chiamate in ingresso.

Nell'ambito delle misure adottate per adeguare il livello di sicurezza della sede ministeriale di via di Villa Ada, nel mese di dicembre 2022 si è provveduto alla installazione, all'ingresso, per il controllo degli accessi, di: un dispositivo *scanner* (oggettistica) e un'apparecchiatura a raggi X (persone).

Nel mese di maggio 2023 i dispositivi sono stati ulteriormente aggiornati ed è stato svolto un corso di formazione a favore degli operatori del servizio di portierato/reception;

- nell'ambito delle misure adottate per adeguare il livello di sicurezza della sede ministeriale, nelle more dell'attivazione di un presidio interno a cura delle Forze dell'ordine, nel primo semestre 2023 è stato rinnovato il servizio di vigilanza armata, a carattere continuativo h 24, ricorrendo al mercato.

- In data 1° giugno 2023 è stato attivato il Nucleo dei Carabinieri presso il Ministero del turismo, comandato da un Ufficiale (Colonnello) dell'Arma dei Carabinieri, con dipendenza gerarchica e funzionale dai vertici dell'Arma.

Il Nucleo svolge sorveglianza permanente presso le sedi del Ministero, servizi di sicurezza interna ed è stato fornito di linea dati dedicata e di ulteriore materiale strumentale a supporto;

- nel mese di marzo è stata stipulata una convenzione per il servizio pubblico di taxi con la Società Cooperativa RADIOTAXI 3570 che consente la prenotazione e il pagamento delle corse Taxi mediante una applicazione dedicata.
- È stata svolta un'attività propedeutica alla installazione dei sensori perimetrali di allarme alla sede ministeriale di via di Villa Ada mediante pre-adesione della Convenzione per la fornitura di sistemi di videosorveglianza.

L'attività è stata differita all'effettivo completamento dei lavori di approntamento della sede ed in particolare dell'area perimetrale e di parcheggio;

- Nell'ambito dell'attività di rinnovamento dell'immagine del ministero, sono stati sostituiti tutti i loghi e le targhe.

3.2. Performance dell'attività esterna

Nel corso del 2023 le attività finalizzate al raggiungimento della performance esterna del Ministero sono state orientate dagli obiettivi strategici n. 2, 3, 4, e 5 definiti nella Direttiva per l'azione amministrativa 2023 adottata dal Ministro.

L'obiettivo strategico n. 6 *“Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025”*, sarà oggetto di separata trattazione nel capitolo 4. *Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del ministero* della presente Relazione.

Al fine di dare chiara rappresentazione del grado di attuazione della soprarichiamata direttiva, la rendicontazione delle attività riferite alla performance esterna, sarà nel presente capitolo articolata in coerenza con i predetti obiettivi strategici, che di seguito si riepilogano:

3.2.1 Obiettivo strategico n. 2) Attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo 2023-2027 e individuazione delle misure di adeguamento delle previsioni

Con riferimento all'obiettivo strategico n. 2), gli uffici hanno seguito l'iter di approvazione del nuovo Piano Strategico di sviluppo del Turismo.

Il 17 luglio è stato approvato al Consiglio dei Ministri il primo Piano Strategico del Turismo (PST) relativo al periodo 2023 - 2027. Si tratta del primo vero Piano integrato per il complesso e differenziato eco-sistema industriale del Turismo italiano in cui si presenta un'analisi approfondita del turismo e dei suoi segmenti, delineando una politica basata sul rapporto sinergico tra Ministeri, Regioni e portatori d'interessi, al fine di favorire l'incremento dell'occupazione e l'impatto sul PIL in termini strutturali.

Il Piano individua **otto comparti** di rilevanza strategica per il turismo nazionale, ciascuno di essi destinatario di specifiche azioni: turismo organizzato, accessibilità e mobilità turistica, turismo culturale, turismo leisure, fiere e miche, wellness, strutture ricettive, turismo di alta gamma.

Per ognuno è stata condotta un'attenta analisi del comparto, tesa a far emergere le principali criticità e i fabbisogni primari degli attori, seguita da una descrizione puntuale della domanda e dell'offerta. È stato, poi, illustrato il posizionamento conseguito nel panorama turistico nazionale. Infine, sono stati definiti specifici obiettivi per il rilancio e la competitività di ciascun comparto, quale specifica declinazione delle linee di indirizzo trasversali.

Fase di concertazione del PST

Prevede un programma di governance e monitoraggio articolato in cinque azioni:

- convocazione di un Tavolo permanente interistituzionale Ministero del Turismo-Regioni;
- convocazione bimestrale del Comitato Permanente per la Promozione del Turismo in Italia per il monitoraggio e la selezione delle policy di settore;
- convocazione bimestrale di un Tavolo Interministeriale per la definizione condivisa delle proposte di policy trasversali al settore turistico;
- predisposizione della piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni auspicabili a livello settoriale da parte delle Regioni;
- predisposizione della piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni auspicabili a livello settoriale da parte di imprese e categorie.

Fase di attuazione, promozione, comunicazione e disseminazione

- A. eventi nazionali dislocati sul territorio, che consentiranno al Ministero del Turismo di diffondere nelle diverse aree geografiche la visione di sistema delle politiche per la competitività e lo sviluppo del turismo elaborata;
- B. eventi locali utilizzando università e associazioni/delegazioni territoriali nonché reti già esistenti sul territorio;
- C. sistema di ascolto e comunicazione con i territori;
- D. svolgimento delle proposte di policy per i comparti strategici.

Il Piano Strategico del Turismo 2023-2027

Settore economico prioritario, trainante e non ancillare ad altri, il turismo rappresenta un volano per la crescita di numerose nazioni, tra cui certamente l'Italia, traducendosi in fattore di sviluppo capace di amplificare l'impatto degli investimenti effettuati in termini di PIL, occupazione, reputazione del marchio Italia.

Il Ministero del Turismo, nell'individuare le linee di indirizzo che guideranno il settore nel prossimo quinquennio, ha contestualmente avviato una stretta interlocuzione con i rappresentanti delle categorie professionali, del mondo dell'associazionismo, le imprese e con le altre istituzioni coinvolte, per delineare un quadro esaustivo e completo sia in merito ai profili di criticità del settore, sia per sviluppare una visione partecipata e di lungo termine relativamente ai temi della promozione e degli investimenti, due assi portanti per le politiche sul turismo dell'attuale Governo.

Pertanto, nel delineare e proporre una visione che accompagni il settore turistico nel periodo 2023-2027 sono state individuate sei linee d'indirizzo trasversali, ovvero: promozione, investimenti, qualità, inclusione, formazione e sostenibilità, che si pongono all'interno di un più ampio percorso strategico internazionale ed europeo.

Il contesto generale

Nel prossimo quinquennio il lavoro del Ministero del Turismo sarà volto a costruire e diffondere una visione di sistema per il settore turistico.

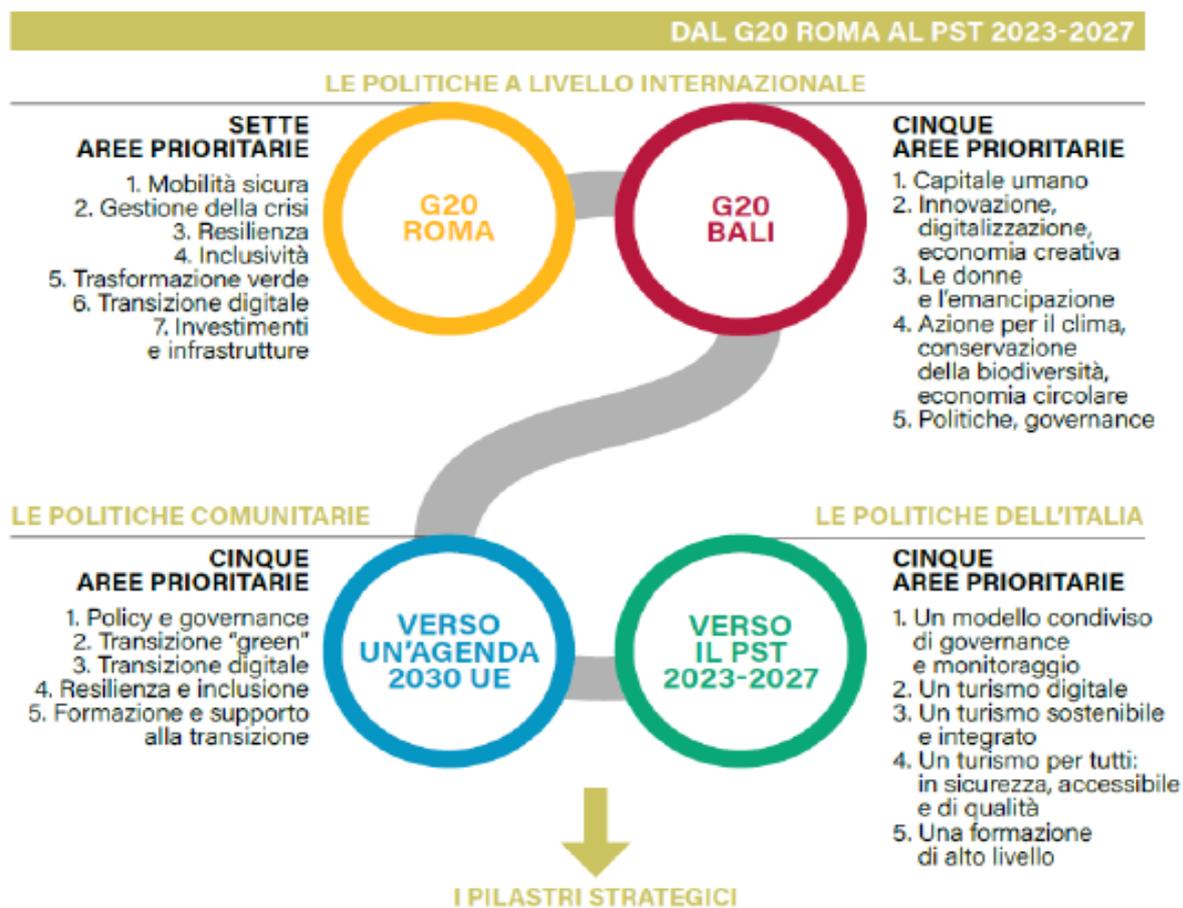
Tale obiettivo richiede un'operazione congiunta su più fronti, agendo sugli spazi e i collegamenti, le comunità, i territori, l'ospitalità, i servizi, la ristorazione, i percorsi e la mobilità in modo da renderli sostenibili, accessibili e fruibili per tutti, contribuendo a creare benessere sociale e valore economico diffuso. Appunto per questo è necessario introdurre un cambio di marcia strategico per l'economia turistica della Nazione.

Il turismo, inoltre, è un ecosistema industriale complesso e forse poco studiato in termini di politica economica. L'industria turistica nazionale è, infatti, caratterizzata da un insieme variegato e differenziato di attori, per natura, dimensione, competenze, interessi di business, che agiscono spesso in maniera disorganica all'interno di un'arena competitiva globale, per emergere nella quale è, al contrario, necessario mostrare un profilo di unità, qualitativamente elevato, simbolo del Made in Italy nel mondo.

È necessario affermare la posizione di leadership dell'Italia nel mercato turistico globale, facendole riconquistare il ruolo di player centrale per il bacino mediterraneo, per tutta l'Europa e a livello mondiale. Per questo, è innanzitutto fondamentale il consolidamento delle risorse

umane ed economiche, ancora troppo disomogenee sia a livello territoriale che di comparti, per garantire investimenti mirati e un'offerta differenziata sempre più qualificata.

Il contesto europeo e internazionale



Per quanto riguarda l'orientamento europeo sul punto, il Consiglio d'Europa ha adottato in data 1° dicembre 2022 l'Agenda Europea per il turismo 2030, che predispone l'avvio di una tabella di marcia fino al 2050 per lo sviluppo di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente.

L'Italia non si farà trovare impreparata all'appuntamento: l'impegno del Piano Strategico del Turismo 2023-2027 in questo contesto sarà quello di valorizzare e promuovere, anche a livello europeo, un'offerta turistica diversificata, compatibile con l'ambiente e con un utilizzo sostenibile dello stesso.

Il presente Piano Strategico, inoltre, predispone una serie di indicazioni per declinare gli orientamenti espressi sotto la guida della Presidenza indonesiana G20 nelle "Linee Guida di Bali sul rafforzamento delle comunità e delle micro-piccole-medie-imprese come agenti per la trasformazione del turismo".

Gli orientamenti del G20 Bali sono volti a "rafforzare le comunità e le MPMI in qualità di agenti di trasformazione del turismo". Il leitmotiv "Recover Together Recover Stronger", scelto dalla presidenza indonesiana del G20 e tripartito nei temi della architettura sanitaria globale, della trasformazione digitale e della transizione energetica sostenibile, mira a fornire orientamenti

sulle politiche e sulle pratiche chiave per creare comunità e imprese più resilienti e sostenibili nel contesto dell'emergenza climatica, ambientale, economica e sociale del post pandemia.

Nel solco europeo ed internazionale si delinea, dunque, la strada del Piano Strategico del Turismo in Italia.

Le linee guida del Piano Strategico del Turismo

Le linee d'indirizzo individuate - ovvero promozione, investimenti, qualità, inclusione, formazione e sostenibilità - devono essere declinate trasversalmente in cinque pilastri strategici:



I Governance

→ Sviluppo di un processo partecipato attraverso la definizione di un modello condiviso di governance e monitoraggio tra le Regioni, che dispongono della necessaria conoscenza territoriale, e lo Stato, attraverso l'intervento del Ministero, con l'attivazione di coerenti linee guida, dirette a rimuovere gli emergenti elementi di criticità dei vari sistemi regionali, rendendo coeso e unitario il settore. Ciò anche al fine di individuare congiuntamente aree strategiche per il settore da promuovere.



II Innovazione

→ Implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni per rafforzare un turismo digitale, che persegua la realizzazione di importanti progettualità, consentendo di mettere a “sistema” il variegato mondo del turismo, sia pubblico sia privato, sfruttando il potenziale tecnologico per offrire servizi innovativi al turista, ma anche sicuri (tutela della privacy e sicurezza informatica) favorendo una “esperienza” personalizzata, sostenibile e di lungo termine.

III Qualità e inclusione

→ Accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, agendo per un miglioramento infrastrutturale e della mobilità, che siano mirati ad accrescere l’attrazione turistica e la promozione di una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori e la valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità.

→ Realizzazione di campagne di promozione nell’intera filiera turistica italiana, che puntino sul brand Italia, sulle eccellenze del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, della produzione dello spettacolo dal vivo, dell’enogastronomia e, in una parola, della creatività italiana.

→ Revisione degli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (sistema di classificazione “Italy Stars & Rating” con assegnazione delle convenzionali Stelle) e istituzione di una certificazione rilasciata dal Ministero del Turismo, in modo da consentire una maggiore omogeneità di offerta nell’ambito dell’hospitality industry e fornire un valido strumento di comunicazione soprattutto a livello internazionale, per assicurare il cliente circa l’offerta.

→ Creazione di un sistema di credito e di finanziamenti in favore delle imprese del comparto turistico collegato agli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (stelle) e della certificazione.

IV Formazione e carriere professionali turistiche

→ Riqualificazione e formazione del capitale umano impegnato nel settore turistico, aumento delle competenze in modo da attrarre alti profili professionali, attraverso percorsi formativi innovativi e di eccellenza; sviluppo di percorsi di carriera sfidanti, con un’occupazione stabile, durevole e di qualità, con particolare attenzione al mondo giovanile.

→ Realizzazione della Riforma dell’ordinamento professionale delle guide turistiche, per regolamentare i principi fondamentali della professione, standardizzare i livelli di prestazione del servizio su tutto il territorio nazionale, mediante interventi di formazione e aggiornamento professionale, definire una qualifica professionale univoca, conforme a standard omogenei a livello nazionale, adottata con decreto ministeriale nell’ambito dell’intesa Stato Regioni.

V Sostenibilità

→ Ampliamento della domanda servita, intercettando sia nuovi segmenti interessati a una più autentica e sostenibile modalità di fruizione delle destinazioni, sia turisti alla ricerca di esclusività, declinata in molteplici formule turistiche.

→ Rientra in tale aspetto, pur se non di esclusiva competenza di tale linea strategica, anche il tema della valorizzazione e dello sviluppo del territorio nazionale sfruttando l’effetto attrattivo dei Grandi Eventi internazionali (Ryder Cup 2023, Giubileo 2025, Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano- Cortina 2026), mediante la pianificazione di manifestazioni, esperienze, offerte disseminate sul territorio, ma logicamente e funzionalmente collegate, senza perdere

l'opportunità di promuovere la sensibilizzazione dei pubblici di riferimento verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

VII settori strategici



Le linee guida individuate nel PST sono oggetto di una pianificazione che tiene conto delle specificità dei diversi tipi di "turismo". Infatti, l'ecosistema industriale del turismo è composto da attori che esprimono varietà dimensionale, organizzativa, di governance e strategica. Di conseguenza, le descritte linee di indirizzo trasversali su cui si basa lo sviluppo competitivo del settore, devono essere successivamente declinate e tradotte in politiche puntuali, le cui indicazioni possano essere opportunamente tradotte in scelte operative. Al riguardo, sono stati individuati **otto comparti di rilevanza strategica** per il turismo nazionale, ciascuno di essi destinatario di specifiche azioni. Nello specifico:

- **Turismo organizzato**, considerato sia nella componente incoming che outgoing, presenta una struttura dinamica e in continua evoluzione. I principali operatori del comparto, tour operator e agenzie di viaggio che operano nel mercato leisure e business, devono oggi misurarsi, tra altre sfide, con la pressione esercitata da competitor emergenti (come gli attori della sharing economy o i travel designer) e con il fenomeno della disintermediazione, legato alle modifiche in atto nel comportamento di acquisto dei turisti.

- **Fiere e MICE.** Il MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) rappresenta un settore strategico sia in termini reputazionali e di destagionalizzazione dei flussi turistici, che per le ricadute positive sul territorio, dall'effetto di moltiplicatore economico della spesa diretta e degli investimenti a vantaggio dei territori ospitanti, all'innalzamento della qualità dei servizi delle destinazioni. Altrettanto importante il segmento delle fiere, per le quali l'Italia occupa il secondo posto in Europa e il quarto nel mondo (dietro Cina, Usa e Germania) per consistenza delle strutture espositive coperte.

- **Accessibilità e mobilità turistica**, che affronta il tema del trasporto, valutandone l'impatto ambientale sul territorio, i nodi di accesso per la fruizione dell'offerta turistica (ad esempio con il tema dell'incremento di aeroporti core su tutto il territorio nazionale) ma anche le criticità e le opportunità da cogliere per favorire l'accessibilità e l'inclusione. Il sistema di accessibilità e mobilità turistica del Paese rappresenta un driver fondante dell'attrattività e della competitività delle destinazioni e della qualità dell'esperienza turistica, intrecciandosi strettamente anche con il tema dell'inclusività. Un aspetto di grande criticità è però legato all'impatto ambientale dei trasporti, particolarmente considerevole per alcune forme, come ad esempio il trasporto terrestre ed aereo.

- **Wellness tourism**, un segmento importante del turismo globale e nazionale per il crescente impatto economico che esercita sull'occupazione e sul PIL in cui, oltre all'offerta termale e SPA, si prendono in considerazione anche il turismo sportivo ed il cicloturismo. Il wellness tourism si identifica con l'insieme di servizi e di esperienze, basate su risorse naturali, culturali, enogastronomiche sinergicamente valorizzate e intrecciate con una componente emozionale/spirituale, finalizzate al miglioramento esistenziale e all'arricchimento personale dei turisti, interpretando il viaggio come occasione di rigenerazione psico-fisica e salvaguardando nel contempo la qualità della vita delle comunità ospitanti e l'ecosistema ambientale.

- **Turismo culturale**, nelle varie forme del turismo formativo e scolastico, religioso, esperienziale -declinato in termini di esperienze enogastronomiche, esperienze costruite intorno a circuiti turistici legati a temi specifici e turismo delle radici e del turismo sociale per la rigenerazione urbana. Il comparto del turismo culturale riguarda tutti quei sistemi di offerta dotati di caratteristiche materiali, intellettuali, spirituali ed emozionali distintive di una società, legate cioè al patrimonio artistico, culturale, architettonico, musicale, enogastronomico, e si indirizza a target di turisti molto differenziati, benché accomunati dal desiderio di apprendere, scoprire e sperimentare le attrazioni di un territorio.

- **Strutture ricettive**, all'interno del quale si analizzano i sistemi di offerta legati alle diverse forme di hospitality, dalle strutture alberghiere a quelle extra alberghiere, al turismo open air ed agli agriturismi. Il sistema dell'ospitalità contiene una molteplicità di offerte, anche molto differenziate tra di loro, per soddisfare adeguatamente le richieste di turisti sempre più attenti alla sostenibilità dell'accomodation, ma non per questo disposti a rinunciare alla qualità dei servizi.

- **Turismo leisure**, al cui interno ricade una gamma molto eterogenea di attività, ambiti e modelli di fruizione e di offerta, dal turismo montano a quello del mare e nautico, al mondo dell'entertainment e dei parchi tematici, fino allo slow tourism (cammini, treni storici, ecc.).

- **Turismo di alta gamma**, che rappresenta una nicchia di mercato ad elevato valore per il territorio di destinazione; esso fa riferimento al turismo di lusso, non solo nell'accezione della

fruizione di beni e servizi costosi, ma inteso come una nuova attenzione verso benefici immateriali, come la qualità ed esclusività delle esperienze vissute e la soddisfazione intrinseca. Elevata capacità di spesa, ricerca di esperienze autentiche da vivere sul territorio, familiarità con l'uso delle tecnologie, attenzione alla sostenibilità sono tratti caratteristici di tale tipologia di turista.

Alcune proposte di policy

Turismo organizzato

- definizione delle linee guida per la costruzione di pacchetti integrati sostenibili per il turismo digitale e creazione di un tavolo tecnico interistituzionale con la partecipazione di stakeholder e altri soggetti esperti;
- stimolo all'aggregazione delle agenzie incoming al fine di aumentare la capacità competitiva. Incentivi alla creazione di reti di impresa che includano anche start-up.

Fiere e MICE

- rafforzamento del ruolo del Convention Bureau Italia quale soggetto esperto per la definizione delle linee guida nazionali e per l'attuazione di politiche di marketing per lo sviluppo dei territori sul mercato MICE sia nazionale che internazionale;
- valorizzazione delle certificazioni ambientali acquisite da strutture e organizzatori.

Accessibilità e mobilità turistica

- creazione di una governance istituzionale e partecipata per lo sviluppo di piani integrati per il turismo e la mobilità sostenibile;
- potenziamento delle infrastrutture logistiche e dell'intermodalità tra la mobilità tradizionale e quella sostenibile e condivisa.

Wellness

- istituzione di un tavolo permanente per la definizione di una strategia di rilancio del settore, anche al fine di stimolare azioni di rigenerazione urbana delle strutture e delle località in stato di crisi;
- rafforzamento dell'offerta specializzata e qualificata del settore del benessere attraverso corsi di formazione organizzati da attori pubblici e privati del sistema formativo.

Turismo culturale

- incentivazione della creazione di network o reti di operatori turistici e culturali capaci di valorizzare i fattori di attrattività;
- realizzazione di corsi ITS dedicati al turismo culturale-esperienziale capaci di creare competenze specifiche nelle aree della progettazione e del marketing esperienziale.

Strutture ricettive

- potenziamento della catena del valore della formazione rafforzando il percorso professionale in ambito scolastico e potenziando i percorsi di specializzazione dedicati al settore;
- utilizzo degli incentivi previsti dal tax credit per promuovere la sostenibilità ambientale perseguendo un maggior risparmio idrico, un maggior efficientamento del ciclo del prodotto e una riduzione dei rifiuti alimentari.

3.2.2 Obiettivo strategico n. 3) Programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia, a valere sui fondi nazionali, europei e internazionali, anche mediante l'adozione di soluzioni innovative e la valorizzazione del patrimonio informativo del settore turistico.

Attuazione delle linee di intervento Caput Mundi: 1. "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU", 2. "Cammini giubilari", 3. #LaCittàCondivisa, 4. #Mitingodiverde, 5. #Roma 4.0, 6. #Amanotesa

Il progetto, che ha un importo finanziario di 500 milioni di euro di fondi PNRR, intende valorizzare il patrimonio turistico e culturale di Roma per riattivare percorsi turistici virtuosi partendo da quei luoghi o monumenti "minori" che non sempre sono coinvolti nei grandi flussi turistici. Gli obiettivi principali sono quelli di aumentare significativamente il numero di complessi turistici disponibili e resi accessibili, creare valide e qualificate alternative turistiche e culturali rispetto alle affollate aree centrali, consentire la formazione e l'entrata in servizio di personale qualificato per la gestione della nuova offerta turistica. Il progetto si compone di 6 linee di intervento:

- 1) Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU;
- 2) Dalla Roma pagana alla Roma cristiana – “Cammini giubilari”;
- 3) #Lacittàcondivisa;
- 4) #Mitingodiverde;
- 5) Roma 4.0;
- 6) #Amanotesa.

Il soggetto titolare della misura è il Ministero del turismo ma con atto di Delega, prot.6971 del 27/05/2022, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, è stato delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*”.

Il Ministero del Turismo è, però, sia Amministrazione centrale titolare degli interventi sia soggetto attuatore di due interventi, a seguito di accordo con il Commissario Straordinario delegato del Ministero del Turismo (cfr. prot. n. 8214/22).

Gli interventi di competenza del Ministero, come soggetto attuatore, inseriti nell'Allegato al DPCM del 15 dicembre 2022, sono:

- **Linea di finanziamento “La città condivisa”, Intervento 262** *“I cammini giubilari: realizzazione di Totem informativi nel circuito delle chiese europee, del cammino delle sette chiese di San Filippo, delle Donne dottori della chiesa e patrona d'Europa delle chiese giubilari presenti nella capitale; realizzazione di volumi librari descrittivi dei beni artistici e di valore culturale presenti in importanti edifici di culto della capitale”*: l'intervento prevede la realizzazione e l'installazione di Totem, strutture autoportanti che saranno collocate davanti alle Chiese individuate per il percorso giubilare. Si progetta inoltre la produzione e la distribuzione gratuita ai pellegrini di volumi librari, ovvero di pubblicazioni artistiche e culturali i cui contenuti saranno curati da esperti critici d'arte o professionisti del settore incaricati direttamente dal Dicastero per l'Evangelizzazione.

• **Linea di finanziamento “Roma 4.0”, Intervento 274** *“Creazione di una app integrata del patrimonio sacro di Roma geolocalizzata che guidi il turista e offra i servizi di prenotazione e bigliettazione e social”*: la finalità di tale investimento consiste nella realizzazione di un sito e di un App integrata e geolocalizzata del patrimonio sacro di Roma che guidi il turista e offra i servizi di prenotazione, bigliettazione e social; sarà lo strumento ufficiale di cui si doterà il pellegrino per vivere il Giubileo nelle sue diverse componenti.

Con riferimento agli interventi di cui sopra, era stata prospettata (v. DPCM del 15 dicembre 2022 - Schede obiettivo descrittive dei progetti) la possibilità di delegare l’attuazione e/o la gestione di tali interventi alla Città del Vaticano attraverso i fondi relativi all’Investimento 4.3 del PNRR “Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici”.

Tuttavia, questa soluzione comportava alcune criticità, come emerso dall’istruttoria condotta dall’Ufficio, tra cui:

- la disparità del trattamento fiscale relativo all’IVA fra la Città del Vaticano e la Repubblica italiana;
- la trasmissione di fondi UE a Stati terzi non è consentita da parte della Commissione Europea;
- la territorialità degli interventi (suolo italiano);
- il fatto che il Ministero del Turismo è sia Amministrazione centrale titolare degli interventi sia soggetto attuatore a seguito di accordo con il Commissario Straordinario delegato del Ministero del Turismo (cfr. prot. n. 8214/22);
- la Città del Vaticano non può essere nominata soggetto attuatore degli interventi PNRR ex art. 9 DL 77/2021 (*“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*); inoltre, il Mitur è già stato nominato soggetto attuatore (v. supra);
- la Città del Vaticano non può essere nominata soggetto gestore degli interventi PNRR ex art. 9 e art.10, comma 1, DL 77/2021 (*“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e ((dell'Unione europea)) 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*);

Pertanto, la realizzazione degli interventi, per come descritti nelle schede progetto, è stata ricondotta alla stipula di una Convenzione tra Ministero del turismo e Città del Vaticano utilizzando risorse afferenti al Fondo Unico Nazionale turismo parte conto capitale.

Infatti, il decreto-legge **22 giugno 2023**, n. 75, recante *“Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, e, in particolare, l’articolo 43, comma 1, prevede che: *“Per la realizzazione di investimenti di digitalizzazione dei cammini giubilari e di una applicazione informatica sul patrimonio sacro di Roma, funzionali all’ospitalità e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025 da parte della Santa Sede, che hanno importanti ricadute turistiche per lo Stato italiano e sono funzionali all'accoglienza dei pellegrini, è autorizzata la spesa di 7.630.000 euro per l'anno 2023 che sono assegnati alla Santa Sede.”*

In tale contesto, in data **5 settembre 2023** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del turismo e il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede per la realizzazione dei due interventi suddetti.

Tale operazione ha reso nuovamente disponibili le risorse inizialmente assegnate ai due interventi 262 e 274 del Programma PNRR Caput Mundi e ha determinato ulteriori analisi da parte dell'Ufficio per l'individuazione di nuovi progetti da realizzare nei termini e secondo le specifiche previste dal PNRR in sostituzione dei precedenti.

Al fine, in particolare, di scongiurare la realizzazione di interventi sovrapposti con le misure realizzate dalla Santa Sede, gli approfondimenti si sono svolti nell'ottica di una possibile rimodulazione delle risorse PNRR nuovamente disponibili.

Si precisa che tale attività è stata svolta anche sulla base della volontà, espressa con lettera prot. n. 10250 del 24 maggio 2023, dal Ministro Santanchè al Ministro Fitto in merito alla proposta di inserire tre ulteriori interventi "a corredo della Misura 4.3. "Caput Mundi Next Generation EU per grandi eventi turistici" nell'ambito delle attività del Giubileo 2025.

L'analisi ha portato a vagliare la possibilità di attuare interventi alternativi rispetto a quanto inizialmente previsto per il Ministero sulle risorse PNRR, quali:

- il Servizio Turistico Civile;
- l'acquisto di Autobus turistici elettrici.

Tali progetti sono stati presentati da questa Amministrazione al vaglio della Struttura di Missione PNRR. Sull'attuazione di tali alternative, tuttavia, a seguito delle verifiche effettuate, sono state riscontrate criticità procedurali non superabili. Infatti, le stesse sono state considerate non meritevoli di interesse da parte della CE, come testimoniato dal documento di lavoro trasmesso dalla CE "IT RRP Revision – Feedback to MIC and MITUR's revision proposals on Mission 1, Component 3" nella quale sull'argomento si riporta "we have strong concern on your proposal to include a new measure to support the 2025 jubilee as this investment would have not a structural impact and does not address any of the challenges identified in the European Semester and with the Country Specific Recommendations" e come anche ribadito nel corso del relativo *technical meeting* tenutosi il 6 ottobre 2023.

Al 31/12/2023, lo stato di attuazione è il seguente:

- per l'**Intervento 262** è in corso di elaborazione una *proposta di rimodulazione* che prevede la realizzazione dei medesimi strumenti e contenuti informativi già previsti in progetto, ma dedicati anche ai siti dell'Intervento "Caput Mundi", al fine di meglio valorizzare e promuovere, con moderni strumenti digitali, il patrimonio architettonico culturale oggetto di intervento della misura.

Tale attività prevede anche il coinvolgimento attivo degli altri soggetti attuatori per la scelta dei siti e la produzione dei contenuti da inserire negli strumenti di comunicazione;

- per quanto riguarda l'**Intervento 274** sono al vaglio due ipotesi.

La prima prevede la realizzazione, da parte del Ministero, di una App con le medesime caratteristiche strutturali e tecniche già previste in progetto, ma, al fine di evitare sovrapposizioni, con contenuti e funzioni dedicati ad offrire servizi informativi sui luoghi del patrimonio di Roma e sugli eventi del Giubileo, diversi da quanto previsto dall'intervento realizzato dal Dicastero per l'Evangelizzazione.

La seconda ipotesi al vaglio nasce dalla considerazione che l'Intervento 275 di competenza di Roma Capitale prevede anch'esso la realizzazione di una APP di servizi turistici i cui contenuti per tipologia, struttura e obiettivi previsti risultano complementari all'Intervento 274 di competenza del Ministero.

Pertanto, al fine di evitare "proliferazioni" di App (in considerazione di quella già sviluppata dalla Santa Sede), si propone la realizzazione di una unica App, anche attraverso la condivisione delle risorse dedicate ai due interventi, integrata del patrimonio di Roma geolocalizzata che offra al turista i servizi informativi previsti.

In questo caso, si valuta la stipula di un Accordo tra il Ministero e Roma Capitale che disciplini la governance e le procedure attuative dell'intervento unificato così come nella modalità precedentemente descritta. L'Ufficio, pertanto, si è occupato di predisporre una bozza di tale Accordo, qualora fosse intendimento perseguire tale strada.

Dello stato di attuazione dei due interventi è stato dato atto alle strutture sovraordinate tramite note illustrative (prot.30307/23 del 16/11/2023 e prot.34961/23 del 22/12/2023), richiedendo indicazioni in merito all'orientamento da perseguire per i due progetti in oggetto.

Attuazione linee di intervento PNRR turismo: 4.2.1, 4.2.3,4.2.4,4.2.5,4.2.6

4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del tax credit"

La misura, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, per la quale sono stati stanziati € 598 milioni, è stata attuata dall'Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021.

Il sub-investimento prevede un credito d'imposta fino all'80% e un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino a 40.000 euro (incrementabili fino a un massimo di 100.000 euro in ragione di specifiche premialità previste dal medesimo articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152) per aumentare la qualità dell'ospitalità turistica con interventi finalizzati, tra l'altro, alla sostenibilità ambientale e alla riqualificazione energetica.

Con l'entrata in vigore del citato decreto attuativo è stata conseguita la *milestone* fissata al 31/12/2021. Nell'ambito delle risorse stanziati, il 40% è riservato al finanziamento di interventi da realizzare nelle aree del Mezzogiorno e il 50% è riservato al finanziamento di interventi di incremento dell'efficienza energetica.

Il Ministero si avvale della società in house Invitalia S.p.A. quale soggetto gestore della Misura, responsabile dell'istruttoria delle domande di partecipazione, nonché dell'erogazione degli incentivi.

Si riporta di seguito l'indicazione dei provvedimenti emanati dal Ministero nel 2023 funzionali all'implementazione della Misura:

N. prov.	Data	Oggetto
1561	26/01/2023	Rimodulazione delle proposte progettuali per le imprese beneficiarie della misura PNRR M1C3 investimento 4.2.1
1692	28/01/2023	Proroga dei termini di cui all'articolo 4, comma 2, lettere d) dell'Avviso del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021
4411	07/03/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute alla data del 31 gennaio 2023

8245	21/04/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute dal 1° febbraio 2023 al 31 marzo 2023
8260	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Acqua Marina s.r.l.
8261	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Hotel Anglo-Americano s.r.l.
8839	04/05/2023	Scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammessi alle agevolazioni
8245	21/04/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute dal 1° febbraio 2023 al 31 marzo 2023
8260	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Acqua Marina s.r.l.
8261	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Hotel Anglo-Americano s.r.l.
8839	04/05/2023	Scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammessi alle agevolazioni
8245	21/04/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute dal 1° febbraio 2023 al 31 marzo 2023
8260	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Acqua Marina s.r.l.
8261	21/04/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società Hotel Anglo- americano s.r.l.
20943	21/09/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di luglio e agosto 2023
25649	04/10/2023	Concessione delle agevolazioni in favore della società IBH Galzignano s.r.l.
29447	10/11/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 148 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N allegate al Decreto
30673	20/11/2023	Decreto erogazione contributi (9 imprese)
31351	23/11/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 20 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N allegate al Decreto
31354	23/11/2023	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di settembre e ottobre 2023
31453	24/11/2023	Decreto erogazione contributi (10 imprese)
31578	27/11/2023	Decreto erogazione contributi (6 imprese)
31738	28/11/2023	Decreto erogazione contributi (7 imprese)
31987	30/11/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 25 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N allegate al Decreto
32011	30/11/2023	Decreto erogazione contributi (7 imprese)
32179	1/12/2023	Decreto erogazione contributi (5 imprese)
32351	4/12/2023	Decreto erogazione contributi (7 imprese)
32592	5/12/2023	Decreto erogazione contributi (15 imprese)
32604	5/12/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 9 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N allegate al Decreto
33253	11/12/2023	Decreto erogazione contributi (5 imprese)
33254	11/12/2023	Decreto erogazione contributi (9 imprese)
33255	11/12/2023	Decreto erogazione contributi (6 imprese)

33386	12/12/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 17 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N. allegate al Decreto
33478	12/12/2023	Decreto erogazione contributi (8 imprese)
33649	13/12/2023	Decreto erogazione contributi (11 imprese)
33709	14/12/2023	Decreto erogazione contributi (16 imprese)
34016	15/12/2023	Presenza d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse con Decreto del 27 giugno 2022 prot. n. 8180/22 ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2023
34025	15/12/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 14 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N. allegate al Decreto
34043	15/12/2023	Decreto erogazione contributi (11 imprese)
34218	18/12/2023	Decreto erogazione contributi (13 imprese)
34577	20/12/2023	Decreto erogazione contributi (24 imprese)
34578	20/12/2023	Decreto erogazione contributi (6 imprese)
34867	22/12/2023	Decreto erogazione contributi (2 imprese)
35246	28/12/2023	Decreto erogazione contributi (2 imprese)
35274	28/12/2023	Decreto di presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione di n. 11 imprese beneficiarie degli incentivi di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 e D.S.A.N. allegate al Decreto

Le linee di intervento principali hanno riguardato:

- la rimodulazione delle proposte progettuali;
- la liberazione delle risorse a seguito di quest'ultima e della rinuncia, da parte delle imprese beneficiarie, alle agevolazioni;
- la concessione delle agevolazioni alle imprese non comprese nell'elenco del 27 giugno 2022 a seguito di ricorsi giurisdizionali e scorrimento della graduatoria;
- l'erogazione degli incentivi previa predisposizione del decreto di erogazione e di una nota di autorizzazione per l'Agenzia. Alla data del 31 dicembre 2023 il numero totale di decreti per un totale di 177 imprese beneficiarie di erogazioni;
- la presa d'atto della correlazione tra le spese e gli interventi oggetto di agevolazione e le relative D.S.A.N.: infatti, alcune imprese presentano, in sede di rendicontazione, fatture - relative alle spese ammesse - prive di CUP (anche perché l'Avviso pubblico prevede la concessione degli incentivi anche per opere realizzate prima della pubblicazione dello stesso). Si è reso pertanto necessario adottare una modalità per sanare le suddette fatture (nota prot. 13996/23 del 25 luglio 2023). Tale modalità consiste nella presentazione da parte dell'impresa di una D.S.A.N. e di una tabella con cui il dichiarante correla la fattura al progetto oggetto di agevolazione a cui è stato assegnato il CUP;
- il coordinamento con Invitalia S.p.A. in merito alle segnalazioni pervenute dalla Guardia di Finanza ai fini della predisposizione dei relativi riscontri. L'Ufficio organizza riunioni a cadenza settimanale per allinearsi con l'Agenzia e fornire l'eventuale supporto richiesto in materia. In caso di riscontro di cause di revoca degli incentivi dovrà provvedere all'adozione del provvedimento di revoca. Alla data del 31/12/23 non è stato adottato alcun provvedimento di tale natura;

- predisposizione atti funzionali alla risoluzione del contenzioso inerente alla Misura;
- predisposizione di direttive inerenti a specifiche problematiche concernenti la Misura. Queste problematiche hanno riguardato prevalentemente il requisito della regolarità fiscale delle imprese e l'eventuale cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 1 DL 152/21 con gli incentivi di cui all'art. 3 DL 152/21. Per la risoluzione di queste problematiche, l'Ufficio si è interfacciato con altre Pubbliche Amministrazioni (come l'Agenzia delle Entrate) e altri Uffici del Ministero (in particolare l'Ufficio Legislativo), al fine di fornire al Soggetto Gestore direttive puntuali (cfr. prot. n. 34261/23 del 18/12/23 e nota prot. 2340/24 del 25/01/2024).

Il Segretariato, al fine di monitorare il corretto andamento della Misura nonché per organizzare le attività funzionali alla sua corretta implementazione, ha tenuto riunioni con cadenza settimanale con Invitalia S.p.A. Di tali riunioni è stato redatto apposito verbale.

Inoltre, ha svolto con cadenza periodica incontri con l'Unità di missione per il PNRR per l'analisi delle potenziali criticità e per l'attività di rendicontazione e controllo sulla piattaforma ReGiS.

4.2.3 Fondo dei Fondi BEI

In relazione all'Investimento 4.2.3 "Fondo dei fondi BEI – Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico", si riporta di seguito l'indicazione dei provvedimenti di competenza del Ministero del turismo, emanati nei primi mesi del 2023 e funzionali all'implementazione della Misura.

In data 10 marzo 2023, il Ministero del turismo ha pubblicato l'Avviso, prot. n.4843/23, recante i termini le modalità e i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario a valere sul Fondo Tematico Turismo, ed in particolare, l'identità e i riferimenti degli Intermediari Finanziari tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul già citato Fondo.

Il Ministero del turismo ha pubblicato in data 30 maggio 2023 l'Avviso prot. n.10636/23, recante l'identità e i riferimenti del terzo Intermediario Finanziario tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo dei Fondi BEI.

In data 19 aprile 2023 e in data 12 luglio 2023, in collaborazione con BEI e gli Intermediari finanziari (Equiter S.p.A., Banca Finint, Banca ICCREA) sono stati organizzati due webinar dedicati ad approfondire i contenuti della misura, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), "Fondo dei Fondi BEI" nel contesto del Fondo Tematico Turismo Sostenibile.

In tali webinar sono stati illustrati i termini e le modalità per accedere a finanziamenti dedicati a promuovere gli investimenti in infrastrutture e servizi turistici strategici, rinnovare l'ecosistema del turismo e promuovere il turismo locale e sostenibile. Inoltre, sono state raccolte ed esitate le FAQ pervenute dai partecipanti.

Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, ha svolto costante attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Provvedimento	Data	Oggetto
4843	10/03/2023	Avviso recante i termini le modalità e i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario a valere sul Fondo Tematico Turismo, ed in particolare, l'identità e i riferimenti degli Intermediari Finanziari tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo.

10636	30/05/2023	Avviso recante l'identità e i riferimenti del terzo Intermediario Finanziario tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo dei Fondi BEI.
-------	------------	--

In relazione alle richieste pervenute da parte dei beneficiari finali alla data del 31/12/2023, come comunicato, con nota acquisita al prot. n.807/24 del 15/01/2024, al Ministero del turismo dalla BEI, i tre Intermediari Finanziari operativi sul Fondo Tematico Turismo BEI hanno rendicontato quanto segue:

- **n.232** richieste di supporto finanziario (il numero include candidature tramite piattaforma web degli intermediari e interlocuzioni non formalizzate);
- **n.16** istruttorie definite (chiuse) con esito positivo;
- **n.56** istruttorie definite (chiuse) con esito negativo;
- **n.6** accordi di supporto finanziario sottoscritti e importo complessivo sottoscritto (sottoscrizioni pari a EUR 29.1 milioni di risorse a valere sul Fondo per un costo totale dei progetti/interventi pari a EUR 84.8 milioni);
- **n.6** accordi di supporto finanziario che hanno ricevuto erogazione (anche parziale) e importo complessivo erogato (per un ammontare equivalente di EUR 25.1 milioni di risorse erogate a valere sul Fondo).

In relazione contenuto degli interventi (es. strutture ricettive, parchi tematici, siti archeologici, etc.), dei 16 progetti la cui istruttoria ha avuto esito positivo si prevedono: strutture ricettive (13 progetti), parchi tematici (1 progetto), siti archeologici (1 progetto, illuminazione), progetti di altra tipologia (2 progetti).

In termini di prodotto finanziario richiesto, degli stessi 16 progetti la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 2 utilizzano l'equity come prodotto finanziario richiesto al Fondo mentre i restanti 14 progetti sono a debito. Per quanto attiene i 6 progetti sottoscritti, questi sono stati finanziati con debito.

Si riporta di seguito una breve tabella riepilogativa delle informazioni di base rispetto ai 6 progetti che sono stati sottoscritti ed erogati (in tutto o in parte).

Numero Progetto	Regione	Importo a valere sul Fondo Tematico Turismo (€)	Importo erogato a valere sul Fondo Tematico Turismo (€)	Valore totale progetto (€)	Breve descrizione del progetto
1	Puglia	8.000.000,00	4.000.000,00	26.000.000,00	Realizzazione di una struttura alberghiera (Hotel).
2	Piemonte	3.000.000,00	3.000.000,00	4.428.000,00	Ristrutturazione, manutenzione, efficientamento energetico, rimozione delle barriere architettoniche e digitalizzazione

					di immobili dedicati alla ricezione (Hotels).
3	Marche	4.400.000,00	4.400.000,00	7.976.330,45	Demolizione e ricostruzione di un Hotel a Pesaro
4	Lombardia	4.700.000,00	4.700.000,00	26.341.000,00	Il progetto prevede la sostituzione di impianti di risalita ormai vetusti con impianti di nuova generazione, la ristrutturazione di un rifugio riducendo la dispersione di calore con utilizzo di cappotti o isolanti, la costruzione della banca dell'acqua per consentire il raccoglimento delle acque utilizzandola come riserva per l'acquedotto comunale, l'acquisto di un'area riservata a parcheggio verrà ricoperto da pannelli ed infine deposito strategico per mezzi battipista.
5	Sicilia	8.000.000,00	8.000.000,00	18.000.000,00	Progetto di efficientamento energetico di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Dipartimento dei Beni Culturali.
6	Veneto	1.000.000,00	1.000.000,00	2.100.000,00	Ristrutturazione di una struttura alberghiera (Hotel).

In relazione alla distribuzione geografica sul territorio nazionale delle richieste di supporto finanziario da parte dei beneficiari finali si riporta di seguito una tabella di dettaglio.

Regione	Pipeline totale	Istruttorie in corso	Istruttorie positive	Contratti sottoscritti	Contratti erogati	Istruttorie negative
Valle d'Aosta	1	1	0	0	0	0
Piemonte	17	4	1	1	1	4
Liguria	7	1	1	0	0	1
Lombardia	45	9	3	1	1	9
P.a. Trento	3	0	0	0	0	0
P.a. Bolzano	6	1	0	0	0	1
Veneto	29	5	1	1	1	3
Friuli-Venezia Giulia	5	1	0	0	0	0
Emilia-Romagna	5	1	1	0	0	0
Toscana	17	4	0	0	0	4
Marche	1	0	1	1	1	0

Umbria	2	0	0	0	0	1
Lazio	17	3	2	0	0	6
Abruzzo	6	0	0	0	0	2
Molise	0	0	0	0	0	0
Campania	22	1	1	0	0	9
Puglia	13	0	3	1	1	4
Basilicata	1	0	0	0	0	1
Calabria	4	0	0	0	0	2
Sicilia	13	2	1	1	1	4
Sardegna	18	2	1	0	0	5
TOTALE	232	35	16	6	6	56

4.2.4 Fondo di Garanzia

In relazione all'Investimento 4.2.4 "Fondo di Garanzia PMI- Sezione speciale turismo", si rappresenta che il Soggetto attuatore della misura è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, svolge costante attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

In data 10 febbraio 2023 in collaborazione con il Ministero dell'Impresa e del Made in Italy e Mediocredito Centrale è stato organizzato un webinar dedicato ad approfondire i contenuti della misura, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In tale webinar sono stati illustrati i termini e le modalità per accedere a finanziamenti dedicati a promuovere gli investimenti. Inoltre, sono state raccolte ed esitate le FAQ pervenute dai partecipanti.

Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, ha svolto costante attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

4.2.5 FRI Tur (Misura PNRR M1C3 Investimento 4.2.5 Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo)

La misura in questione, prevista dall'art. 3 D.L. n. 152/2021, prevede la concessione di contributi diretti alla spesa (35%) per interventi (minimo 500.000,00 euro – massimo 10.000.000,00 di euro) di riqualificazione ambientale, sostenibilità ambientale ed innovazione digitale nonché finanziamenti agevolati rimborsabili in 15 anni in favore delle imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agrituristica, strutture ricettive all'aria aperta, nonché imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici ed i parchi tematici.

Si riportano, di seguito, le attività svolte, nell'anno 2023, per l'attuazione della misura.

In data 28/01/2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico, prot. 1693/23, recante gli elementi utili per l'attuazione della linea progettuale "Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo" art.3 decreto-legge n.152 del 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 nonché le modalità e i termini per la

presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione degli incentivi previsti.

In data 24/02/2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico, prot. 3774/23, che dispone la proroga dei termini di presentazione delle domande di cui all'art.9 del Decreto del Ministro del turismo prot. 1693/23 del 28/01/2023.

In data 10 febbraio 2023 e in data 24 febbraio in collaborazione con Invitalia, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana sono stati organizzati due webinar dedicati ad approfondire i contenuti della misura, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In tali webinar sono stati illustrati i termini e le modalità per accedere a finanziamenti dedicati a promuovere gli investimenti.

Inoltre, sono state raccolte ed esitate le FAQ pervenute dai partecipanti.

In data 30 aprile 2023 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per la concessione delle agevolazioni di cui all'art 3 D.L. n. 152/2021.

Sono pervenute n. 481 domande di partecipazione.

La misura in questione è gestita dalla società in house Invitalia S.p.A. in virtù della determina a contrarre prot. n. 14343 del 7/11/2022 e della "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in ordine alle attività amministrative e di supporto tecnico-specialistico per il procedimento di concessione ed erogazione della misura agevolativa di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Misura M1C3-25 Investimento 4.2.5 del PNRR. Decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 28 dicembre 2021" del 20 dicembre 2022 prot. n. 19036/22.

L'iter per la concessione delle agevolazioni di cui all'art 3 D.L. n. 152/2021 è particolarmente complesso e prevede l'intervento di diversi soggetti (Banca finanziatrice e Cassa Depositi e prestiti S.p.A., di seguito C.D.P.).

Ai sensi dell'art 9, co. 7, del D.M. 28/12/2021 il Soggetto Gestore deve procedere, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, all'istruttoria delle domande di incentivo entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di esito positivo della domanda, il Soggetto Gestore trasmette all'impresa richiedente, alla Banca finanziatrice ed a C.D.P. la proposta provvisoria di concessione degli incentivi.

L'impresa proponente richiede alla Banca finanziatrice, se necessario, la rimodulazione della delibera di finanziamento.

Invitalia s.p.a., ricevuta la documentazione e l'accettazione della proposta provvisoria, trasmette la proposta di concessione definitiva al Ministero ed a C.D.P. che, entro i dieci giorni successivi, adotta la delibera di finanziamento agevolato.

Il Ministero, acquisita la delibera di finanziamento agevolato da parte di C.D.P., emana, entro 60 giorni, il provvedimento di concessione.

Entro 90 giorni dal ricevimento del Provvedimento di concessione, la Banca finanziatrice procede alla stipula del contratto di finanziamento con il soggetto beneficiario in nome e per conto proprio e di C.D.P., pena la decadenza degli incentivi.

È fatta salva la facoltà di richiedere al Ministero una proroga del termine non superiore a 90 giorni.

Alla data del 29/12/2023 la situazione è la seguente:

PNRR M1C3-25 I4.2.5 FRI-TUR		AVANZAMENTO	
Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo DM 28 dicembre 2021 e ss.mm.ii., Avviso 28 gennaio 2023 e ss.mm.ii.		al 29/12/2023	
Status	Dettagli	n.	
DOMANDE PRESENTATE	Totale	481	
DOMANDE ANNULLATE	Totale	4	
MAGAZZINO ISTRUTTORIA	Totale	477	
PROPOSTE DI NON ESAMINABILITÀ	Totale	67	14%
	di cui in corso di finalizzazione	20	
	di cui pronte per l'invio	1	
	di cui inviate al MITur	46	
ISTRUTTORIE IN LAVORAZIONE ANTE INVIO INTEGRAZIONI / MO	Totale	10	2%
COMUNICAZIONI DI RICHIESTA INTEGRAZIONI	Totale	12	3%
	di cui in corso di finalizzazione	0	
	di cui pronte per l'invio	1	
	di cui inviate in attesa di risposta	11	
COMUNICAZIONI DI MOTIVI OSTATIVI	Totale	34	7%
	di cui in corso di finalizzazione	15	
	di cui pronte per l'invio	0	
	di cui inviate in attesa di controdeduzioni	19	
ISTRUTTORIE IN LAVORAZIONE POST RISPOSTA INTEGRAZIONI / MO	Totale	162	34%
	di cui con integrazioni ricevute	109	
	di cui controdeduzioni ricevute	53	
PROPOSTE DI AMMISSIONE	Totale	91	19%
	di cui in corso di finalizzazione	83	
	di cui pronte per l'invio	8	
	di cui rettificate in autocutela pronte per l'invio al MITur	0	
PROPOSTE DI NON AMMISSIONE	Totale	29	6%
	di cui in corso di finalizzazione	29	
	di cui pronte per l'invio	0	
	di cui inviate al MITur	0	
RINUNCE	Totale	7	1%
	di cui ricevute comunicazione dalla proponente	3	
	di cui in corso di finalizzazione	0	
	di cui pronte per l'invio	3	
RINUNCE POST AMMISSIONE	Totale	1	
	di cui ricevute comunicazione dalla proponente	1	
	di cui in corso di finalizzazione	0	
	di cui pronte per l'invio	0	
TOTALI Comunicazioni / Atti / Esiti	Totale	402	84%
	di cui comunicazioni di rinuncia ricevute dalla proponente	4	
	di cui in corso di finalizzazione	147	
	di cui pronti per l'invio	13	
	di cui inviati alla Proponente	30	
	di cui con integrazioni/controdeduzioni ricevute	162	
di cui inviati al MITur	46		
in FORMALIZZAZIONE ESITO POST-VALUTAZIONE		65	14%

N. Atto	Data atto	Oggetto	N. Imprese
33346/2023	12/12/2023	Non esaminabilità domanda	1
33746/2023	14/12/2023	Rinuncia domanda	5
33751/2023	14/12/2023	Rinuncia domanda	5

L'Ufficio I ha monitorato costantemente l'andamento dell'iter istruttorio attraverso riunioni settimanali con il team di Invitalia s.p.a. assegnato alla misura.

Si rappresenta che l'Ufficio I - Segretariato Generale ha ripetutamente segnalato ad Invitalia s.p.a. il ritardo accumulato nella gestione della misura sollecitando, in più occasioni, un acceleramento dell'iter istruttorio.

Del ritardo nella gestione della misura da parte di Invitalia s.p.a. sono stati prontamente informati sia il Segretario Generale che l'Ufficio di Gabinetto.

La questione della gestione della misura da parte Invitalia s.p.a. è stata oggetto di varie riunioni tra il Segretario Generale, il Capo Gabinetto ed i dirigenti, anche di massimo livello, di Invitalia s.p.a. (es. riunione del 26/5/2023 con il dott. Giovanni Portaluri e del 27/7/2023 con il dott. Luigi Gallo).

Si segnala che, nel mese di settembre 2023, vi è stata da parte di Invitalia s.p.a. la sostituzione del team dedicato alla misura.

Invero, fino alla citata data, vi era un unico team che si occupava sia della misura IFIT che della misura FRI-Tur; da settembre 2023 Invitalia s.p.a. ha assegnato ad un team composto - secondo quanto riferito dal Soggetto Gestore - da n. 38 unità la misura in questione.

Nel corso dell'anno sono emerse diverse criticità nella gestione della misura.

Innanzitutto, il Soggetto Gestore ha segnalato la non corretta predisposizione delle domande di partecipazione alle agevolazioni di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021 da parte delle imprese. Invitalia s.p.a. ha dovuto inviare numerose richieste di integrazione che hanno determinato un rallentamento della istruttoria.

Inoltre, sono emerse questioni interpretative sulla normativa da applicare (es.: sui soggetti beneficiari della misura; sull'alternatività / divieto di cumulo degli incentivi, in merito alla scadenza delle delibere di finanziamento allegata alle domande di partecipazione per la concessione delle agevolazioni di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021). Previo studio delle problematiche presentatesi, sono state diramate direttive ed istruzioni al Soggetto Gestore (es.: nota prot. N. 28665/2023 del 7/11/2023 "Prospetto punti di attenzione per il Ministero del Turismo).

In particolare, sulla questione dell'alternatività/divieto di cumulo degli incentivi (diverse imprese, già beneficiarie degli incentivi di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021 (cd. IFIT), hanno presentato anche domanda di partecipazione per le agevolazioni di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021 cd. FRI.Tur), è stato coinvolto anche l'Ufficio Legislativo per un parere.

Si rappresenta che, in attesa di acquisire il parere richiesto e di adottare il criterio-guida, Invitalia s.p.a., su esplicita direttiva dell'Ufficio I del Segretariato Generale, ha comunque proceduto alle istruttorie delle domande di partecipazione per la concessione degli incentivi di cui all'art. 3 D.L. n. 152/2021 presentate anche dalle imprese già beneficiarie degli incentivi di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021.

A seguito del parere dell'Ufficio Legislativo acquisito al prot. S.G. n. 14729/2023, con nota prot. S.G. n. 25655/2023, sono state emanata istruzione in merito alla suddetta questione.

Successivamente, a seguito di approfondimenti, l'Ufficio Legislativo ha rilasciato un ulteriore parere acquisito al prot. S.G. al n. 33904/23 del 15/12/2023.

Con nota prot. S.G. n. 34261/23 del 18/12/2023 si è proceduto ad inoltrare a Invitalia s.p.a. nuove istruzioni allineate all'ultimo parere fornito dall'Ufficio Legislativo.

Si rappresenta, infine che l'Ufficio I - Segretariato Generale nell'anno 2023 ha avuto, con cadenza periodica, incontri con l'Unità di missione per il PNRR per l'analisi delle criticità e per l'attività di rendicontazione e controllo sulla piattaforma ReGiS.

4.2.6 Fondo Nazionale del Turismo

In relazione all'Investimento 4.2.6 "Fondo Nazionale del Turismo", si rappresenta che il Soggetto attuatore della misura è Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, ha svolto l'attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Alla data del 20 dicembre 2023, CDP RA, in qualità di Soggetto Attuatore, ha aggiornato il Ministero sullo stato di avanzamento della misura alla data odierna, comunicando quanto segue:

- delle 14 offerte vincolanti inviate, 8 sono state accettate (Hotel Subasio, Grand Hotel Della Posta, Hotel Delfino Mestre, Lombardi Park Hotel, Villa Gentilotti, Porto Kaleo Resort, Hotel Club Village Maritalia, Borgo Cardigliano) e sono stati resi noti i relativi gestori (Lario Hotels, Lima TL Management, Amapa, Albergo Etico, Albergo Etico, Apulia Hotel, Amapa, Amapa). Con riferimento agli hotel rinunciatari, è stato spiegato che le ragioni principali della non accettazione concernono per lo più problemi fiscali e pretese prezzistiche non accettabili.

Inoltre, CDP RA ha comunicato di aver già avviato l'eventuale scorrimento della lista delle manifestazioni di interesse, inviando lettere alle proprietà posizionate dal 31esimo al 53esimo posto, per chiedere semplicemente conferma della manifestazione di interesse e quindi, se del caso, procedere ai sopralluoghi e ad una prima stima. Alla scadenza del termine di risposta, sono pervenuti 18 feedback positivi. Gli step successivi saranno la stima dei capex, sopralluoghi, stabilimento di prezzi non vincolanti e full due diligence.

Al contempo, entro il 20 gennaio, è prevista l'approvazione nel CDA gli 8 asset accettati, ai quali poi sarà data conferma definitiva per l'inizio dell'attività pre-rogito. Ad oggi, comunque, nessun atto/azione intrapresa presenta effetti vincolanti, essendo stata solamente richiesta conferma dell'interesse manifestato al tempo da parte dei soggetti proprietari.

Infine, è stato confermato che l'iter per i 18 asset dovrebbe chiudersi a luglio/settembre 2024 con l'inizio delle attività di pre-rogito (le eventuali offerte non vincolanti verranno inviate entro marzo 2024).

Fondo Unico Nazionale Turismo

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024", ha istituito, nello Stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente (articolo 1, commi 366 e 367) e di conto capitale (articolo 1, comma 368).

In particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 371, della citata normativa "il Ministro del turismo presenta ogni anno alle Commissioni parlamentari competenti una relazione sull'attività svolta e sulle risorse impiegate a valere sui Fondi di cui ai commi 366 e 368".

Invero, alla luce della disposizione normativa sopra richiamata, con nota prot. n. 9298/23 del 10 maggio 2023, questo Ministero ha trasmesso alle Commissioni parlamentari la relazione sull'attività svolta e sulle risorse impiegate nell'esercizio finanziario 2022.

Pertanto, con riferimento alle attività svolte nel corso dell'annualità 2023, si presenta la seguente relazione, comprensiva, altresì, di un breve riepilogo circa il quadro giuridico di riferimento del Fondo unico nazionale per il turismo, al fine di rappresentare le modifiche normative introdotte.

1. Quadro giuridico di riferimento del Fondo unico nazionale per il turismo – annualità 2022

Nel corso dell'annualità 2022, questo Dicastero, ai sensi dell'articolo 1, comma 369, legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha provveduto all'adozione del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'art. 1, commi 366 e 368 della legge 30 dicembre 2021, n.234".

Il suddetto decreto interministeriale ha previsto l'adozione degli Atti di programmazione per l'annualità 2022 - rispettivamente per il Fondo di parte corrente e per il Fondo di conto capitale - con i quali sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica per l'utilizzo delle risorse in oggetto, da attuare nelle determinazioni volte alla individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi, con una previsione di riserva (80%) per la realizzazione di interventi e investimenti di competenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Successivamente, il decreto interministeriale n. 8426 del 1° luglio 2022, recante "Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", ha apportato una modifica in relazione alle risorse finanziarie a valere sul Fondo, prevedendo - come richiesto dalle Regioni in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta tenutasi in data 11 maggio 2022 - l'innalzamento del contributo concedibile al 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'intervento e/o investimento, superando, in tal modo, la previsione della misura non superiore ad un terzo dell'importo complessivo, prevista, invece, nel decreto interministeriale n. 3462 del 9 marzo 2022.

2. Iter procedurale per l'annualità 2023

L'iter procedurale seguito per l'anno 2022, si è rivelato complesso e laborioso, soprattutto in considerazione dell'assegnazione delle risorse con decreti interministeriali.

In considerazione di ciò, per l'anno 2023, è emersa l'esigenza di definire una strategia, condivisa con il Ministero dell'economia e delle finanze, volta alla semplificazione del procedimento di attuazione del Fondo.

Nello specifico, il Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 659 il 12 maggio 2023, recante "Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234", come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462".

Le modifiche di carattere formale apportate per l'annualità 2023 hanno semplificato l'iter procedurale. In particolare, per la Ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di parte corrente e di conto capitale, destinate alle Regioni e alle Province autonome, si provvede

mediante Accordo adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per il solo Fondo di conto capitale, la norma primaria prevede che, mediante il sopracitato Accordo, vengano, altresì, approvate le schede progettuali presentate dalle Regioni e dalle Province autonome, al fine di definire il Piano degli investimenti. Invece, in relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'annualità 2023, si è prevista la concessione del contributo con decreto del solo Ministro del turismo, superando così la previsione del decreto interministeriale per l'assegnazione delle risorse di parte corrente, al fine di semplificare la procedura.

Gli obiettivi e le finalità del Fondo unico nazionale per il turismo sono stati definiti con gli Atti di programmazione pluriennali, rispettivamente, per il biennio 2023-2024 in relazione al Fondo di parte corrente, e per il triennio 2023-2025 per il Fondo di conto capitale, entrambi adottati in data 5 maggio 2023.

Detti Atti di programmazione recano la definizione di obiettivi performanti e definiti da perseguire con le risorse del Fondo, anche alla luce dell'evolversi dei moderni principi di sostenibilità, accessibilità ed innovazione del settore turistico. A tal proposito, infatti, è stato previsto un ampliamento delle finalità, nell'ottica di un pieno sviluppo del settore turistico. L'Atto di programmazione del Fondo di parte corrente, protocollo n. 8915/23 del 5 maggio 2023, ha individuato i seguenti obiettivi della programmazione:

- il sostegno e la valorizzazione del turismo, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale, nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili;
- attività di promozione volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale;
- rilancio produttivo del settore turistico;
- manifestazioni, eventi e programmi, che laddove si ripetano in più anni devono avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico.

L'Atto di programmazione del Fondo di conto capitale, protocollo n. 8912/23 del 5 maggio 2023, ha previsto la realizzazione di investimenti in grado di generare un impatto duraturo nello sviluppo del settore, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi quali:

- incrementare lo Smart Tourism, garantendo la sicurezza, secondo un sistema integrato di rete diffusa sul territorio che garantisca la migliore qualità della vita dei residenti e dei visitatori;
- sostenere il turismo delle località balneari;
- investire nel turismo rurale e in quello montano;
- coinvolgere l'intera filiera di un territorio per realizzare un modello di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa, capace di estendere le opportunità turistiche agli operatori;
- incrementare le politiche barrier-free;
- potenziare le misure europee dedicate al settore turistico tramite incentivi per lo sviluppo di specifici segmenti;
- garantire interventi finalizzati alla formazione e alla riqualificazione professionale degli operatori del comparto turistico.

Inoltre, in relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, destinata alla realizzazione di eventi ed interventi e/o investimenti di interesse turistico, finanziati direttamente dal Ministero del turismo, per il perseguimento dei medesimi obiettivi definiti per l'impiego delle risorse a valere sulla quota destinata alle Regioni e Province autonome, alla luce delle modifiche introdotte per l'annualità 2023, è stata prevista la nomina di una apposita Commissione interna di valutazione.

Orbene, preliminarmente, ai sensi degli articoli 4, co. 2 e 5, co. 5, del citato decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019/23 del 19 aprile 2023, la quota residua delle risorse, tanto di parte corrente, quanto di conto capitale, non oggetto degli atti di programmazione, destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'articolo 1, comma 367, è stata assegnata con uno o più decreti del Ministro del turismo.

Pertanto, per detta quota pari al 20% delle risorse, in relazione al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, l'atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, adottato per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023, ha previsto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, che "il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e agli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2, valutandone l'impatto sul turismo su scala nazionale".

Al pari di quanto definito per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, l'atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, ha previsto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, che "il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2".

Pertanto, alla luce delle disposizioni normative sopra citate, con decreto del Segretario generale, prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023 recante "Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%", è stata nominata apposita Commissione interna di valutazione, composta da cinque rappresentanti del Ministero del turismo, per lo svolgimento delle operazioni di valutazione e selezione degli interventi proposti per il finanziamento con la quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo.

A tal proposito, con decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante "Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%", è stata, altresì, identificata la procedura per la presentazione delle proposte a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, nonché gli elementi essenziali da comunicare in sede di presentazione delle proposte e l'ordine cronologico da seguire per la valutazione delle stesse.

Inoltre, con successivo Avviso del Segretario generale, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, recante "Integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale turismo - quota 20%", sono stati individuati i criteri di valutazione delle proposte progettuali, i criteri per l'attribuzione dei punteggi e i criteri di erogazione delle risorse a valere sulla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, sia di parte corrente che di conto capitale, nonché le modalità da seguire per l'integrazione documentale dell'istanza.

Si rappresenta che, alla luce di quanto definito con le disposizioni normative sopra citate, ai soggetti beneficiari della quota pari al 20% delle risorse può essere concesso un contributo pari sino al 100% del costo totale della proposta presentata, compatibilmente con le risorse a disposizione. Tale Commissione ha verificato, preliminarmente, la sussistenza di tutti gli elementi indicati negli atti di programmazione delle risorse, quali: il CUP dell'evento, il costo e la copertura finanziaria dello stesso, le fonti di finanziamento, il cronoprogramma di realizzazione dello stesso e gli atti giuridicamente vincolanti di approvazione del cofinanziamento.

Inoltre, la Commissione, nella valutazione delle proposte, ha tenuto conto della conformità delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità dettate dagli Atti di programmazione per il Fondo unico nazionale per il turismo, dell'impatto potenziale nella valorizzazione del turismo e dei criteri premiali di valutazione costituiti dal riconoscimento di iniziative orientate all'accessibilità e alla fruizione per persone con disabilità e di iniziative ad alto contenuto innovativo e tecnologico, volte ad incrementare lo Smart Tourism.

La Commissione interna di valutazione, nominata con il citato decreto prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023, si è insediata in data 8 giugno 2023, per un totale di n. 25 sedute ed ha analizzato n. 69 proposte progettuali pervenute.

Inoltre, in merito all'iter procedurale riferibile all'attuazione del Fondo, nel rispetto della normativa prevista in materia di anticorruzione e trasparenza, il Ministero effettua, altresì, dei controlli, avvalendosi di checklist di controllo appositamente predisposte.

3. Impiego delle risorse

La Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 ha stanziato, per l'annualità 2023, risorse pari a € 175.958.333,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e € 100.000.000,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

Il Ministero del turismo ha destinato € 62.500.000,00 del Fondo di parte corrente e € 62.500.000,00 del Fondo di conto capitale per finanziare interventi, destinati all'attuazione degli Atti di programmazione sopra riportati. La quota, sia di parte corrente che di conto capitale, destinata alle Regioni (€ 50.000.000,00 di parte corrente e € 50.000.000,00 di conto capitale) è stata ripartita in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome e sarà presentata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Preliminarmente, con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, si fornisce un riepilogo relativo all'utilizzo delle risorse per l'annualità 2023, sul capitolo 2025, pg 1:

Capitolo 2025, pg 1 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente"		
DOTAZIONE INIZIALE	175,95 mln	
VARIAZIONI DEFINITIVE	€ 35.700.000,00	€ 5.000.000,00 - Ucraina
		€ 20.700.000,00 - "Detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico - alberghiere" Articolo 39 bis, DL 48/23 convertito con Legge 85/2023
		€ 10.000.000,00 - "Misure di sostegno al comparto turistico per la ripresa economica e per il ristoro dei danni subiti"

		Articolo 17, DL 61/2023 convertito con Legge 100/2023 (Decreto Alluvioni)
ACCANTONAMENTI PER LEGGI DI BILANCIO	€ 23.918.631,00	€ 8.000.000,00 – Turismo sostenibile
		€ 15.000.000,00 – “Fondo a favore dei viaggiatori e degli operatori del settore turistico e ricettivo” Articolo 4, DL 104/2023 (Decreto incendi Sicilia e Sardegna 2023)
FUNT 2023 – 20% parte corrente	€ 12.500.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale
FUNT 2023 – 80% parte corrente	€ 50.000.000,00	Quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni per la quota di propria competenza

39 mln destinati a misure di sostegno per la continuità aziendale e la tutela dei lavoratori delle agenzie di viaggio e tour operator Articolo 4 DL 7/2022 convertito con Legge 25/2022	€ 39.000.000,00 Rifinanziamento per l’annualità 2023, con la Tabella 16 della legge 197 del 2022 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2027”	
DECONTRIBUZIONE AGENZIE DI VIAGGIO articolo 4, co. 2-ter, DL 4/2022	€ 60.000.000,00	
Articolo 4, DL 152 del 2021 “Credito d’imposta digitalizzazione agenzie di viaggio e tour operator”	€ 19.000.000,00	

Parimenti, anche con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, si fornisce un riepilogo relativo all’utilizzo delle risorse per l’annualità 2023, sul capitolo 7115, pg 1:

Capitolo 7115, pg 1 “Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale”		
DOTAZIONE INIZIALE	100 mln	
VARIAZIONI NEGATIVE PROVVISORIE	€ 7.630.000,00	Alla luce del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, ai sensi dell’articolo 43 recante “Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”, al fine di realizzare gli investimenti di digitalizzazione dei cammini giubilari e di una applicazione informatica sul patrimonio sacro di Roma, è stata disposta la riduzione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un importo pari ad € 7.630.000,00 per l’anno 2023;
ACCANTONAMENTI PER NUOVE LEGGI	€ 29.870.000,00	Variazione negativa proposta per Fondo Turismo all’aria aperta (emendamento di legge) - Atto normativo S/870 - conversione in legge del decreto legge 121/23 recante misure urgenti in materia di pianificazione e qualità dell’aria- con

		Emendamento 1.0.500 (test 2) è stata prevista l'istituzione del nuovo fondo turismo all'aria aperta al quale sono stati destinati i residui 29.870 mil del FUNT, parte conto capitale di competenza 2023 mediante corrispondente riduzione del Fondo Unico Nazionale Turismo di cui all'art 1, comma 386 della legge 234/21
FUNT 2023 - 20% conto capitale	€ 12.500.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale
FUNT 2023 - 80% conto capitale	€ 50.000.000,00	Quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni per la quota di propria competenza da ripartire mediante Accordo da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- a) impiego delle risorse - Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente - quota 80%

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 144/CSR del 21 giugno 2023 è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo pari a € 50.000.000,00.

- 1) Tabella riepilogativa Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente

RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO	
PARTE CORRENTE	
Dotazione complessiva	€ 50.000.000,00
Regione	Totale ripartizione
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 2.550.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	€ 1.680.000,00
VENETO	€ 5.327.500,00
TOSCANA	€ 4.002.500,00
LOMBARDIA	€ 3.567.500,00
EMILIA-ROMAGNA	€ 3.560.000,00
LAZIO	€ 3.485.000,00
CAMPANIA	€ 2.510.000,00
PUGLIA	€ 2.135.000,00
SARDEGNA	€ 2.117.500,00
SICILIA	€ 2.115.000,00

LIGURIA	€ 2.112.500,00
PIEMONTE	€ 2.102.500,00
MARCHE	€ 1.842.500,00
CALABRIA	€ 1.795.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 1.767.500,00
ABRUZZO	€ 1.602.500,00
UMBRIA	€ 1.587.500,00
VALLE D'AOSTA	€ 1.457.500,00
BASILICATA	€ 1.407.500,00
MOLISE	€ 1.275.000,00
	€ 50.000.000,00

2) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente

A valere sulle risorse del Fondo di parte corrente, assegnate alle Regioni e Province autonome, sono stati adottati, con decreto del Ministro del turismo, i seguenti decreti di concessione delle risorse:

REGIONI	QUOTA CONCESSA	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
ABRUZZO 1° DECRETO DI CONCESSIONE	425.000,00 €	Prot. n. 14649/23 del 02/08/2023
ABRUZZO 2° DECRETO DI CONCESSIONE	100.000,00 €	Prot. n. 31203/23 del 21/11/2023
ABRUZZO 3° DECRETO DI CONCESSIONE	1.077.500,00 €	Prot. n. 31975/23 del 30/11/2023
CALABRIA	1.795.000,00 €	Prot. n. 32015/23 del 30.11.23
CAMPANIA	2.510.000,00 €	Prot. n. 32671/23 del 05.12.23
EMILIA - ROMAGNA	3.560.000,00 €	Prot. n. 20671/23 del 21/09/2023
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.767.500,00 €	Prot. n. 32002/23 del 30.11.23
LAZIO	3.395.897,00 €	Prot. n. 35309/23 del 28/12/2023
LIGURIA 1° DECRETO DI CONCESSIONE	1.500.000,00 €	Prot. n. 31196/23 del 22/11/2023
LIGURIA 2° DECRETO DI CONCESSIONE	612.500,00 €	Prot. n. 33252/23 del 11/12/2023
LOMBARDIA	3.567.500,00 €	Prot. n. 34588/23 del 20/12/23
MARCHE	1.842.500,00 €	Prot. n. 32018/23 del 30.11.23
MOLISE	1.255.000,00 €	Prot. n. 24129/23 del 29/09/2023
PIEMONTE	2.102.200,00 €	Prot. n. 35306/23 del 28/12/2023
PUGLIA	2.135.000,00 €	Prot. n. 31999/23 del 30.11.23
SARDEGNA	2.117.500,00 €	Prot. n. 31988/23 del 30.11.23

SICILIA 1° DECRETO DI CONCESSIONE	1.667.394,00 €	Prot. n. 14651/23 del 02/08/2023
SICILIA 2° DECRETO DI CONCESSIONE	287.575,00 €	Prot. n. 26712/23 del 17/10/2023
SICILIA 3°DECRETO DI CONCESSIONE	160.000,00 €	Prot. n. 33328/23 del 12/12/2023
TOSCANA	4.002.500,00 €	Prot. n. 34586/23 del 20/12/2023
UMBRIA 1°DECRETO DI CONCESSIONE	1.336.633,00 €	Prot. n. 29074/23 del 09.11.2023
UMBRIA 2° DECRETO DI CONCESSIONE	250.867,00 €	Prot. n. 31982/23 del 30.11.23
VALLE D'AOSTA	1.048.376,86 €	Prot. n. 34584/23 del 20/12/2023
VENETO	5.327.389,80 €	Prot. n. 24098/23 del 29.09.2023
PROVINCIA DI TRENTO AUTONOMA	1.680.000,00 €	Prot. n. 24083/23 del 29/09/2023

b) Impiego delle risorse - Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - quota 80%

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 315/CSR del 20 dicembre 2023, è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, per l'esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo pari a € 50.000.000,00, nonché il piano degli investimenti proposti dalle Regioni. Pertanto, facendo seguito alla ripartizione delle risorse con il citato Accordo ed all'approvazione del piano degli investimenti proposti dalle Regioni, sono in fase di predisposizione e di adozione i decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'assegnazione delle risorse a valere sulla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per l'annualità 2023.

1) Tabella riepilogativa Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale

RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO CONTO CAPITALE	
Dotazione complessiva	€ 50.000.000,00
Regione	Totale ripartizione
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 2.550.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	€ 1.680.000,00
VENETO	€ 5.327.500,00
TOSCANA	€ 4.002.500,00
LOMBARDIA	€ 3.567.500,00

EMILIA-ROMAGNA	€ 3.560.000,00
LAZIO	€ 3.485.000,00
CAMPANIA	€ 2.510.000,00
PUGLIA	€ 2.135.000,00
SARDEGNA	€ 2.117.500,00
SICILIA	€ 2.115.000,00
LIGURIA	€ 2.112.500,00
PIEMONTE	€ 2.102.500,00
MARCHE	€ 1.842.500,00
CALABRIA	€ 1.795.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 1.767.500,00
ABRUZZO	€ 1.602.500,00
UMBRIA	€ 1.587.500,00
VALLE D'AOSTA	€ 1.457.500,00
BASILICATA	€ 1.407.500,00
MOLISE	€ 1.275.000,00
	€ 50.000.000,00

2) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale

A valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, alla luce dell'approvazione del piano di ripartizione delle risorse e delle schede proposte dalle Regioni, con l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto repertoriato n. 315/CSR del 20 dicembre 2023, si rappresenta il seguente stato dell'arte:

REGIONI	STATO DELL'ARTE	STATO DELL'ARTE
ABRUZZO	Piano degli investimenti per 2° Accordo integrativo	
BASILICATA	//	In attesa piano degli investimenti
CALABRIA	Piano degli investimenti per 2° Accordo integrativo	
CAMPANIA	//	In attesa piano degli investimenti
EMILIA - ROMAGNA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Prot. n. 11609/24 del 19/04/2024

FRIULI-VENEZIA GIULIA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	In attesa integrazioni per decreto di concessione
LAZIO	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Prot. n. 11618/24 del 19/04/2024
LIGURIA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Prot. n. 11604/24 del 19/04/2024
LOMBARDIA	Piano degli investimenti per 2° Accordo integrativo	
MARCHE	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	In attesa integrazioni per decreto di concessione
MOLISE	//	In attesa piano degli investimenti
PIEMONTE	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Prot. n. 11616/24 del 19/04/2024
PUGLIA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	
SARDEGNA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	In attesa integrazioni per decreto di concessione
SICILIA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Intervento presentato in sostituzione, da approvare con 2° Accordo integrativo
TOSCANA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Bozza di provvedimento
UMBRIA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Bozza di provvedimento
VALLE D'AOSTA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Prot. n. 11606/24 del 19/04/2024
VENETO	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Bozza di provvedimento
PROVINCIA DI TRENTO AUTONOMA	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023	Bozza di provvedimento
PROVINCIA DI BOLZANO AUTONOMA	//	In attesa piano degli investimenti

c) Impiego delle risorse - Fondo unico nazionale per il turismo - quota 20%

In relazione alle risorse afferenti alla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, a seguito della nomina della Commissione interna di valutazione delle proposte progettuali, con decreto del Segretario generale prot. n. prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023 recante "Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%", sin dalla data dell'8 giugno 2023, la Commissione interna di valutazione ha avviato i lavori di valutazione tecnica delle proposte progettuali, per un totale di 25 sedute della Commissione.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante "Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%";
- Avviso del Segretario generale, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, recante "Integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale turismo - quota 20%";
- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, adottato per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023;
- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023;

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, per l'annualità 2023, sono pervenute presso l'indirizzo pec del Segretariato generale del Ministro del turismo, un totale di 69 istanze, recanti la richiesta di concessione con le risorse del Fondo.

La Commissione tecnica di valutazione, si è riunita per un totale di 25 sedute, sin dalla data di insediamento, 8 giugno 2023, ed ha valutato le proposte progettuali pervenute, nel rispetto del principio del criterio cronologico di valutazione, ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico recante "Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%", prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023.

Invero le attività di valutazione tecnica della Commissione interna sono propedeutiche all'adozione dell'atto di concessione delle risorse.

1) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente - annualità 2023

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, sono stati adottati, ad esito della valutazione tecnica svolta dalla Commissione interna di valutazione, i seguenti decreti di concessione.

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
OCEAN RACE 2023	REGIONE LIGURIA	1.000.000,00 €	Prot. n. 15299/23 del 09.08.23
GOLF IN PIAZZA	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	204.000,00 €	Prot. n. 15292/23 del 09.08.23
THE WORLD OF ANIMALS: I 50 ANNI DELLO ZOOSAFARI FASANO	COMUNE DI FASANO	375.000,00 €	Prot. n. 24187/23 del 29/09/2023
DECRETO INTEGRATIVO DI MODIFICA	COMUNE DI FASANO	45.000,00 €	Prot. n. 34597/23 del 20/12/2023
AGROARCHEOTREKKING	PROMOZIONE ITALIA	23.000,00 €	Prot. n. 24141/23 del 19/09/2023
VELE D'EPOCA (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	COMUNE DI IMPERIA	200.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023

RYDER CUP 2023	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	1.500.000,00 €	Prot. n. 15284/23 del 09.08.23
INTEGRAZIONE RYDER CUP	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF - RYDER CUP INTEGRATIVO	400.000,00 €	Prot. n. 20664/23 del 21.09.23
CAMPIONATI MONDIALI ASSOLUTI DI SCHERMA - MILANO	FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA	496.540,00 €	Prot. n. 15289/23 del 09.08.23
IL PRODOTTO TURISMO MOTORISTICO	CITTÀ DEI MOTORI	250.000,00 €	Prot. n. 17673/23 del 07.09.23 3
CREMONA FIERE - CREMONA MUSIC INTERNATIONAL EXHIBITIONS AND FESTIVAL	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE	150.000,00 €	Prot. n.17671/23 del 07.09.23
CREMONA FIERE - PROPOSTO "FIERE ZOOTECHNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA - POTENZIAMENTO EVENTI E REALIZZAZIONE NUOVI FORMAT SPERIMENTALI"	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE	300.000,00 €	Prot. n. 31192/23 del 22.11.23
L'ITALIA È QUESTA - FESTIVAL DELLE CITTÀ IDENTITARIE (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	FONDAZIONE CITTÀ IDENTITARIE	42.300,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
TRE VALLI VARESINE	SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ALFREDO BINDA S.R.L.	92.000,00 €	Prot. n. 24175/23 del 29/09/2023
FIERA MONDIALE CAMPIONARIA DEL PEPERONCINO DI RIETI (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ASSOCIAZIONE RIETI CUORE PICCANTE	50.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
YES MILANO	ASSOCIAZIONE MILANO & PARTNERS	320.000,00 €	Prot. n. 31212/23 del 22/11/2023
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	COMUNE DI PIETRASANTA	64.770,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
LA CAMPAGNA ITALIANA STRAORDINARIA RISORSA DEL TURISMO RICETTIVO (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ASSOCIAZIONE ITALY DISCOVERY	60.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
CICO 2023 (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	CONSORZIO ANCONA IN VELA	19.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
20° EDIZIONE DI URBANPROMO PROGETTI PER IL PAESE (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	30.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023

THERMALIA	FEDERTERME	75.022,00 €	Prot. n. 29081/23 del 09/11/2023
NITTO ATP FINALS	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL	400.000,00 €	Prot. n. 29085/23 del 09.11.23
FIERA CAVALLI 2023	AFEI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ACCADEMIA DI FORMAZIONE EQUESTRE ITALIANA	54.525,54 €	Prot. n. 31788/23 del 29.11.23
TEATRO VERDI PORDENONE - CONCERTO ARMENIAN PHILARMONIC ORCHESTRA	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	46.000,00 €	Prot. n. 31785/23 del 29.11.23
NEBROS: TASTE AND TRAVEL E LE VIE DELLA LAVA E LE CONTRADE DELL'ETNA	REGIONE SICILIANA	1.100.000,00 €	Prot. n. 34598/23 del 20/12/2023
FOCARA 2024	COMUNE DI NOVOLI	134.000,00 €	Prot. n. 34600/23 del 20/12/2023

2) Decreti di concessione pluriennali adottati nell'annualità 2022 a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'annualità 2023

Si rammenta, altresì, che nel corso dell'annualità 2022, sono stati adottati da questo Ministero, i seguenti provvedimenti di concessione pluriennali delle risorse a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente.

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2022	CONTRIBUTO 2023	CONTRIBUTO 2024	PROT. DECRETO
FISI - FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI	250.000,00 €	500.000,00 €	250.000,00 €	Prot. n. 18628/22 del 16/12/2022
FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	FIPAV	200.000,00 €	2.800.000,00 €		Prot. n. 18967/22 del 19/12/2022
CONVENTION BUREAU	CONVENTION BUREAU ITALIA	200.000,00 €	445.000,00 €	425.000,00 €	Prot. n. 18624/22 del 16/12/2022
EUROPEAN MASTER GAMES	REGIONE LOMBARDIA	200.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	Prot. n. 19817/22 del 30/12/2022
WINTER WORLD MASTER GAMES	REGIONE LOMBARDIA	100.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	

3) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - annualità 2023

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023	CONTRIBUTO 2024	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
IL PRODOTTO TURISMO MOTORISTICO	CITTÀ DEI MOTORI	70.000,00 €		Prot. n. 27760/23 del 27 ottobre 2023
UN CAMPANILE, UNA PRO LOCO	EPLI	7.000,00 €		Decreto unitario di concessione trasmesso al MEF per la controfirma
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA	COMUNE DI PIETRASANTA	104.500,00 €		
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA	COMUDE DI PIETRASANTA	200.000,00 €		
SANTUARIO DELLA SANTA CASA DI LORETO	DELEGAZIONE PONTIFICIA DEL SANTUARIO DELLA CASA DI LORETO	506.930,00 €		
SAGRA RU PASTIZZ RTUNNAR	COMUNE DI ROTONDELLA	40.000,00 €		
IL CAMMINO DI MARGHERITA	ASSOCIAZIONE LA STORIA IN CAMMINO APS	2.000,00 €		
PROGETTO BIENNALE - RAFFORZAMENTO EVENTI, FIERE E MICE IN CHIAVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ	ASSOCIAZIONE MILANO&PARTNERS	70.000,00 €		Prot. n. 0092/24 del 02/01/2024
PROGETTI BACINO DEL PO - REGIONE PIEMONTE	PROXIMITY GECT	128.400,00 €		Prot. n. 0089/24 del 02/01/2024
BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - PROVINCIA DI SERAFICA O.F.M.	BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI	204.918,00 €	763.214,14 €	Prot. n. 0086/24 del 02/01/2024
NEBROS: TASTE AND TRAVEL E LE VIE DELLA LAVA E LE CONTRADE DELL'ETNA	REGIONE SICILIANA	250.000,00 €		Prot. n. 11614/24 del 19/04/2024
INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA TURISTICA SPORTIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORE ACCESSIBILITA'	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	350.000,00 €		Prot. n. 11621/24 del 19/04/2024

- 4) Decreti di concessione pluriennali adottati nell'annualità 2022 a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2023

Si rammenta, altresì, che nel corso dell'annualità 2022, sono stati adottati da questo Ministero, i seguenti provvedimenti di concessione pluriennali delle risorse a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2022	CONTRIBUTO 2023	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
CHIANCIANO TERME DESTINAZIONE BENESSERE	SOCIETÀ TERME DI CHIANCIANO S.P.A	160.000,00 €	700.000,00 €	Prot. n. 3853/23 del 27.02.23
MOUNTAIN COASTER	COMUNE DI PELLIZZANO	140.000,00 €	860.000,00 €	Prot. n. 8057/23 del 19.04.23

Circuiti di eccellenza

Con particolare riferimento all'area di intervento connessa all'attività di programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della destinazione Italia, sono state svolte le attività di seguito riportate.

Si evidenzia, in particolare, l'attività svolta in relazione alla predisposizione del decreto interministeriale per la definizione dei **Circuiti nazionali d'eccellenza**, come previsto dall'art. 22 del Codice del Turismo.

Si premette che, ai sensi del DPCM n. 102/2021, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, la Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo convoca, in qualità di amministrazione procedente, d'intesa con la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica, apposite conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza (art 15, lettera l).

In tale contesto, a seguito di un primo incontro svoltosi in data 2 settembre 2022, il coordinamento tecnico commissione politiche del turismo della medesima Conferenza, con nota del 6 dicembre 2022, ha comunicato la formale istituzione del gruppo di lavoro tra le Regioni e i rappresentanti di questa Direzione.

L'istituzione del gruppo di lavoro ha consentito di avviare una prima riflessione congiunta sulla definizione dei circuiti nazionali di eccellenza e sui possibili strumenti da utilizzare per la valorizzazione degli stessi, mettendo a sistema le esperienze maturate sul territorio dalle Regioni in relazione alle diverse forme di turismo.

È seguita una fase di studio e analisi della normativa in materia da cui è scaturita la stesura di una prima bozza di decreto che è stato condiviso con i rappresentanti delle Regioni in data 14 marzo 2023 ove sono stati individuati i due processi su cui operare: la definizione di "circuiti" e dei suoi criteri e le modalità di riconoscimento degli stessi.

I successivi incontri del 28 marzo e del 18 aprile hanno portato a una definizione condivisa dei "Circuiti nazionali d'eccellenza" e ad un confronto sugli ambiti tematici di cui all'art. 22 del Codice del Turismo, sul processo di riconoscimento dei circuiti e sui relativi criteri di premialità.

A seguito di ciò, visti i contributi ricevuti dalle Regioni, i rappresentanti di questa Direzione hanno ultimato la bozza di decreto che è stata condivisa con le Regioni in data 26 maggio.

Il 12 giugno 2023 si è tenuta la riunione del Coordinamento Tecnico della Commissione Politiche per il Turismo della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella quale è stata esaminata la bozza di decreto di definizione dei Circuiti nazionali di eccellenza sul quale il Coordinamento ha espresso parere positivo.

Si rappresenta che il Coordinamento ha richiamato l'attenzione sull'importanza e necessità di reperire idonee risorse finanziarie per dare concreta e veloce attuazione ai Circuiti nazionali di eccellenza.

Banca dati strutture ricettive

Si evidenzia, inoltre, l'attività svolta in relazione all'attività di competenza relativa al monitoraggio della Banca dati strutture ricettive.

Si premette che, ai sensi del DPCM n. 102/2021, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, la Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo è competente in merito all'amministrazione e alla gestione della Banca Dati nazionale (art 15, lettera m).

Come è noto, altresì, l'articolo 2, comma 4, del D.M. del 29 settembre 2021, n. 161, recante le modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi (di cui all'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58), dispone che la scrivente Direzione debba provvedere *“al monitoraggio relativo all'attuazione del presente regolamento, con cadenza almeno annuale, al fine di verificare l'idoneità della banca di dati a perseguire gli obiettivi di tutela dei consumatori e della concorrenza, il miglioramento dell'offerta turistica e la riduzione dell'offerta turistica irregolare”*.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del citato D.M., inoltre, la scrivente Direzione *“definisce le modalità attraverso le quali, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 12 e seguenti del regolamento UE n.2016/679, sono fornite agli interessati le informazioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti a loro spettanti, tra cui, a titolo esemplificativo, i diritti all'accesso ai dati personali, di rettifica, di cancellazione, di limitazione al trattamento, di portabilità dei dati e di opposizione”*.

Ciò premesso, si segnala che la Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo è stata operativamente coinvolta nelle attività connesse alla realizzazione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi - di seguito denominata Banca Dati o BDSR - a partire dal mese di novembre 2022.

Nello specifico, a far data dal 9/11/2022 è stata presa in carico la documentazione prodotta e condivisa dalla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, contenente in particolare:

- lo schema Protocollo d'intesa con Regioni/P.A. già oggetto di confronto tra la DG VPT e le Regioni/P.A. nell'ambito del Sottogruppo Tematico Dati e Statistica e CIR;
- il parere favorevole del GPDP allo schema di Protocollo d'Intesa e ai relativi Allegati;
- la ricognizione provvisoria dei riferimenti normativi vigenti nelle Regioni/P.A. disciplinanti le attività ricettive e/o le locazioni brevi;
- la presentazione dell'architettura della Banca Dati;

- il Position Paper congiunto dei principali portali di intermediazione turistica (OTA);
- altri documenti relativi al progetto BDSR.

A seguito del recepimento di tale documentazione, la scrivente Direzione ha preso parte attivamente ad una serie di riunioni con il RTI chiamato a svolgere le attività tecniche di sviluppo del software, durante le quali sono stati svolti approfondimenti sugli aspetti tecnici del progetto e sono state affrontate le tematiche inerenti ai processi che si avvieranno a seguito dell'entrata in esercizio della BDSR.

Nello specifico:

- presentazione della funzionalità di visualizzazione e ricerca delle strutture sul portale Banca Dati da parte degli utenti della Direzione;
- elaborazione del processo di verifica dei codici identificativi nazionali e regionali (CIN e CIR), con focus sulle piattaforme di intermediazione turistica;
- realizzazione del cruscotto di idoneità, con preventiva analisi dei requisiti relativi all'idoneità della BDSR in termini di completezza, validità e integrità strutturale.

Parallelamente, è stata predisposta, in raccordo con la Direzione Valorizzazione e Promozione turistica, la Circolare prot. 847/23 del 17/01/2023, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero, recante i chiarimenti in merito alle modalità di adesione al Protocollo d'intesa. In particolare, la suddetta Circolare stabilisce il rispetto di alcune tempistiche, tra le quali:

- entro e non oltre il 31 gennaio 2023, nomina di una Regione/P.A. alla quale assegnare in gestione le risorse economiche finalizzate all'implementazione del regime di interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e quello nazionale;
- entro il 14 febbraio 2023, adeguamento delle informative sul trattamento dei dati personali;
- entro il 28 febbraio 2023, sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.

Già queste prime scadenze sono risultate difficili da rispettare, a causa delle numerose criticità rappresentate dalle Regioni/P.A. nel corso dei bilaterali svoltisi a far data dal 12/01/2023 e fino al 31/01/2023.

I bilaterali in questione, condotti dal RTI, con la partecipazione di DGPPT e DGVPT, sono stati istituiti allo scopo di un confronto prettamente tecnico – ovvero sia per la valutazione dello stato dell'arte tecnologico ai fini dell'interoperabilità tra la BDSR e le banche dati presenti a livello regionale e provinciale – e nel corso di essi le Regioni/P.A. hanno posto alla scrivente Direzione alcune questioni inerenti a tematiche legate all'adesione al Protocollo d'intesa e alla difficoltà a colmare il divario informativo tra i dati in loro possesso e quanto richiesto dalla BDSR.

In particolare, le criticità emerse riguardano:

- l'assenza, nelle banche dati regionali/provinciali, di molti dati che sono classificati come obbligatori ai fini del corretto funzionamento della BDSR; particolarmente problematica risulta l'assenza dei riferimenti delle terne catastali, giudicati invece imprescindibili nel sistema BDSR per identificare inequivocabilmente le singole strutture;
- le tempistiche riportate nella circolare prot. 847/23, ritenute troppo stringenti;
- il timore che, con l'attribuzione del CIN da parte della BDSR, si possa generare confusione per le strutture soggette a obbligo di pubblicazione del CIR secondo le normative regionali/provinciali.

A seguito delle tematiche evidenziate, la Direzione della Programmazione e delle Politiche per il Turismo, in accordo con la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, ha valutato la possibilità di rimuovere l'obbligatorietà da tutti i campi, ad esclusione di quelli necessari al funzionamento tecnico del portale, con ulteriore previsione dello sviluppo di una specifica interfaccia di modifica per consentire l'integrazione dei dati mancanti a cura dei soggetti, e dell'adeguamento dei flussi per l'aggiornamento delle informazioni verso le banche dati delle singole Regioni/P.A. Una ulteriore ipotesi valutata è la possibilità di prevedere la completa messa a disposizione della Banca Dati in regime di sussidiarietà, con l'effettuazione della registrazione delle strutture da parte dei titolari (o delegati per competenza) delle stesse. A tal fine, sono state, inoltre, avviate attività relative all'analisi dei processi per la verifica dei dati inseriti direttamente dai soggetti in regime di sussidiarietà.

Parallelamente, si sono compiuti i primi approfondimenti per avviare il disegno del processo sanzionatorio legato all'obbligo di pubblicazione del codice identificativo ex art.13-quater, comma 7, D.L. 34/2019. Difatti, l'art. 11, comma 4 del Protocollo d'Intesa attribuiva alla scrivente Direzione la competenza ad avviare il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative secondo le procedure di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689. È apparso, fin da subito, evidente che la definizione della decorrenza dell'obbligo di pubblicazione di cui sopra e la scelta delle modalità con le quali irrogare le sanzioni non sarebbero potute prescindere dall'armonizzazione con i sistemi sanzionatori regionali e provinciali previsti a legislazione vigente.

Nelle more della definizione del processo sanzionatorio, si è, tuttavia, ritenuto opportuno avviare un nuovo tavolo di confronto con gli OTA, per illustrare e proporre le modalità di controllo e verifica dei codici identificativi e discutere le possibili azioni congiunte atte a contrastare la presenza di annunci irregolari sui portali di intermediazione. All'incontro, svoltosi in data 24/03/2023, hanno partecipato i referenti dei principali player del mercato: Booking, Expedia e Airbnb.

Inoltre, conformemente all'articolo 4, comma 4, del D.M. del 29 settembre 2021, n. 161, nel mese di marzo 2023 la scrivente Direzione, di concerto con il Responsabile della Protezione dei Dati del Ministero, ha sovrinteso alla prima stesura del disegno del processo di gestione dei diritti degli interessati all'interno della banca dati, come sancito dal GDPR; il documento, prodotto dalla RTI nella versione finale alla data del 31/03/2023, contiene l'indicazione delle modalità e degli strumenti utilizzati per il tracciamento delle richieste avanzate dagli interessati per l'esercizio dei propri diritti e potrà essere oggetto di revisione con il progredire dell'iniziativa progettuale. Di pari passo, si è provveduto a effettuare l'analisi dei rischi connessi alla BDSR, con l'individuazione delle aree di vulnerabilità su cui intervenire e la conseguente compilazione delle contromisure e dei controlli in materia di privacy e sicurezza delle informazioni nel cloud.

Si evidenzia che la RTI ha concluso le azioni di sviluppo della banca dati nel giugno 2023 e ha sospeso le attività per esaurimento del budget annuale.

Nelle more della ripresa delle attività, la Direzione si è concentrata ad analizzare, invece, l'impatto che il disegno di legge del Ministro "Disciplina delle locazioni di immobili ad uso abitativo per finalità turistiche", diffuso nel frattempo già in forma di bozza anche tra le associazioni di categoria, avrebbe potuto produrre sulla Banca Dati nazionale.

Dal mese di ottobre, la Direzione stessa, in virtù del lavoro di approfondimento già svolto in funzione dell'avvio della BDSR, è stata consultata in merito ai temi delle strutture ricettive e della diffusione dei codici identificativi regionali o locali sul territorio nazionale. In tal senso, il 30 ottobre 2023 è stato fornito all'Ufficio di Gabinetto il contributo richiesto a supporto dei lavori

interni relativi all'ordinamento delle locazioni turistiche. La DG PPT è stata, altresì, coinvolta nell'incontro che l'Ufficio Legislativo ha ritenuto di organizzare, in data 10 novembre 2023, con i referenti della società Almoviva S.p.A., quale capofila della RTI.

Le norme previste inizialmente dal D.d.L. di cui sopra, opportunamente modificate, sono, in seguito, confluite nell'art. 13-ter del D.L. 18 ottobre 2023 n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2023, n. 191. Nella seconda metà di dicembre, pertanto, si sono svolte internamente le prime interlocuzioni riguardanti la necessità di adeguare la BDSR alla nuova normativa in vigore. La Direzione ha provveduto, altresì, a fornire le prime risposte alle richieste di informazioni degli utenti circa la procedura di ottenimento del Codice Identificativo Nazionale.

In parallelo a quanto già previsto per la Banca Dati, nel secondo semestre 2023 il Ministero, su decisione del Segretariato Generale, ha sottoscritto con il PSN il contratto di adesione al Polo Strategico Nazionale, avente ad oggetto la messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione della BDSR. Con riferimento a ciò, la DG PPT ha evidenziato fin da subito la necessità di raccordare imprescindibilmente le attività previste nell'ambito della migrazione sul nuovo *cloud* con quelle da pianificare come evolutive della Banca Dati, in vista della normativa sulle locazioni turistiche in fase di sviluppo. In tal senso, è stato convocato un primo incontro di confronto con i referenti della RTI e del PSN, assieme al RUP del contratto, in data 30 ottobre. In occasione della riunione, Almoviva ha condiviso un documento riassuntivo sullo stato di avanzamento dei lavori della BDSR.

Regolamento europeo sulla trasparenza nella locazione di alloggi a breve termine - STR (Short Term Rentals)

Si rappresenta altresì che, parallelamente alle attività sopra indicate, la scrivente Direzione è stata attivamente coinvolta nel processo di approfondimento ed esame della proposta di Regolamento europeo sulla trasparenza nella locazione di alloggi a breve termine (COM 2022/571), anche in funzione della valutazione dell'impatto di suddetto regolamento sullo sviluppo della BDSR.

Tale analisi ha comportato:

- la presentazione di osservazioni in merito alla proposta di regolamento, tramite la compilazione puntuale delle tabelle fornite dalla Commissione Europea, con i commenti dettagliati per articolo e paragrafo; in particolare, nel mese di gennaio 2023 sono stati analizzati i Considerando da 28 a 38 e gli articoli da 13 a 19, in raccordo con il Gabinetto del Ministro e con la DG VPT, a completamento dei lavori iniziati a dicembre 2022;
- l'analisi della congruenza dei contributi provenienti da altri ministeri, enti, istituti e agenzie, come MEF e Istat, rispetto ai contributi del Ministero del Turismo; la partecipazione alle riunioni del 24/01 con il Dipartimento per le Politiche Europee - Ufficio per il mercato interno e del 27/01, sempre su iniziativa del DPE, con le altre amministrazioni, le associazioni di categoria e le piattaforme interessate; l'elaborazione di commenti e proposte di emendamento relativi ai testi di compromesso, con particolare attenzione ai temi della registrazione unica e del set di dati ritenuti obbligatori ai fini del rilascio del numero di registrazione; la produzione di osservazioni in merito alla relazione sulla proposta di regolamento predisposta dal Parlamento Europeo (Committee on the Internal Market and Consumer Protection) nel mese di maggio 2023; l'analisi della posizione del Parlamento Europeo del settembre 2023 e la produzione dei relativi commenti, atti a porre specifica evidenza sulla necessità di: a) reintegrare i dati catastali tra le informazioni da richiedere

all'host come obbligatorie, b) riportare a 24 mesi anziché 18 i termini di attuazione del regolamento; la formulazione del riscontro, a seguito della questione sollevata dalla Rappresentante per gli Affari Governativi di Expedia Group, sulla proposta di emendamento dell'art.7.1 del 'ipotesi di inclusione delle piattaforme pubblicitarie online per affitti a breve termine nel campo di applicazione della norma;

- l'analisi delle proposte di emendamento, comprensive dei suggerimenti del Consiglio dell'Unione Europea, presentate a seguito dei lavori del trilatero politico svoltisi tra ottobre e novembre 2023.

Banche dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio

Con riferimento alle banche dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo, la Direzione ha svolto attività di controllo e monitoraggio del portale Infotrav.

Il progetto Infotrav nasce nel 2007, in attuazione del DPCM 13 settembre 2002 (G.U. n. 225 del 25/9/2002), ai fini del recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sui principi dell'armonizzazione, valorizzazione e sviluppo del sistema turistico, considerato l'obbligo per le nuove agenzie di viaggio di non adottare denominazioni che potessero ingenerare confusione nel consumatore, né nomi coincidenti con la denominazione di comuni o regioni italiane, sancito all'art. 1, comma 6, lettera f), dello stesso DPCM.

Il portale viene adoperato allo scopo di avere un aggiornamento in tempo reale del numero di agenzie di viaggio presenti in Italia e nasce dall'esigenza di rispondere alle attese informative sia delle Regioni e degli Enti Locali, che degli operatori turistici e dei consumatori circa le agenzie di viaggio legalmente operanti nel Paese.

Detto strumento di monitoraggio è curato e gestito dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS), con il quale il Ministero del turismo ha un contratto che rinnova annualmente a far data dal 2021.

La collaborazione con l'IPZS ha origine dal 2006, quando l'allora Dipartimento del Turismo presso la PCM - competente in materia di turismo prima dei successivi e numerosi transiti di competenza tra diverse amministrazioni - ha richiesto all'IPZS di fornire la gestione e la manutenzione del portale Infotrav.

A seguito di questa prima istanza, ogni Amministrazione alla quale sono state trasferite le competenze in materia di turismo, al fine di evitare possibili rallentamenti nella concessione dell'autorizzazione all'apertura di nuove agenzie di viaggi e di non pervenire all'interruzione del servizio pubblico offerto della piattaforma Infotrav, ha proseguito nella richiesta di detto servizio all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato.

In tale solco, il Ministero del turismo, a seguito della sua istituzione, ha ripreso i contatti con l'IPZS e, al fine di evitare l'interruzione del servizio pubblico, ha proseguito il mantenimento in linea del sito internet Infotrav.

Ciò premesso, questa Direzione ha approfondito la tematica connessa al censimento e alla registrazione delle agenzie di viaggio al fine di verificare l'utilità del portale Infotrav e la rispondenza dello stesso alle esigenze del settore.

In relazione a ciò, giova premettere che il portale Infotrav contiene un elenco dettagliato di tutte le agenzie di viaggio esistenti sul territorio italiano, elenco che viene pubblicato con aggiornamento periodico. È, altresì, rilevante evidenziare che l'aggiornamento dell'elenco delle Agenzie di viaggio nel portale è di competenza regionale e, per stessa disposizione regionale,

degli enti locali nei confronti dei quali sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle agenzie di viaggio e turismo, prevedendo che l'ente locale provveda alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco nel quale sono inserite tutte le agenzie di viaggio operanti nel territorio d'appartenenza, comprese quelle che svolgono la propria attività anche o esclusivamente online.

In virtù della competenza regionale in materia, ne consegue che il costante e tempestivo aggiornamento dell'elenco delle agenzie di viaggio dipende dalla prontezza di tali enti territoriali.

Con riguardo alle iniziative messe in campo dalle associazioni di categoria di adottare su impulso degli associati, banche dati autonome che porterebbero alla nascita di piattaforme informative a supporto delle attività svolte dai tour operator e delle agenzie di viaggio, si ritiene che il ruolo istituzionale del Ministero nella gestione degli elenchi delle agenzie di viaggi debba essere preservato, seppur migliorato.

Proprio con tale obiettivo, questa Direzione, consapevole delle criticità connesse al portale, non dipendenti da una non adeguata gestione da parte del Poligrafico ma, come detto, da un mancato costante adeguamento della banca dati da parte degli enti locali, ha avviato interlocuzioni con Infocamere al fine di verificare la possibilità di collegare Infotrav alla camera di commercio, da cui deriverebbe l'aggiornamento delle agenzie di viaggio in tempo reale.

Dovrebbe quindi essere interrotto il rapporto contrattuale con il Poligrafico e avviato un nuovo progetto con Infocamere.

Tale soluzione porterebbe notevoli vantaggi:

1. Migrazione della Banca dati presso il CED InfoCamere:
 - nativamente integrata con il Registro delle imprese;
 - con caratteristiche di disaster recovery e continuità operativa;
 - con garanzia di sicurezza ed affidabilità nel trattamento dei dati.
2. Rivisitazione del sito web in coerenza con le linee guida AGID in tema di siti internet delle PP.AA:
 - rivisitazione delle funzionalità al fine di rispondere alle esigenze di ricerca/verifica;
 - miglioramento della «navigazione» integrando servizi di analisi evoluta del dato (es. cruscotti interattivi e dashboard) che consentano quindi la navigazione anche grafica dei contenuti.
3. Previsione di aggiornamento periodico dei dati tramite:
 - servizi automatizzati di monitoraggio dei dati attraverso il collegamento con i dati del Registro Imprese;
 - fornitura ad hoc di elenchi di imprese del settore secondo una periodicità condivisa.

Di seguito la proposta progettuale pervenuta da Infocamere, della quale è indicata una stima dei costi di realizzazione e dei costi a regime, intesi quali massimali di spesa.

Importi al netto dell'IVA	Costo I Anno (€)	Costo II Anno (€)
Analisi di fattibilità	Max 135.000	Max 65.000

Rifacimento di Area Pubblica e Area Privata		
Servizi di aggiornamento dei dati Registro Imprese		

Reti di impresa

Da ultimo, sempre in relazione all'area "*iniziative volte alla promozione della destinazione Italia*", si segnala l'attività in raccordo con la Direzione Valorizzazione per la chiusura del procedimento **Reti di impresa**; il bando è finalizzato a sostenere i processi di integrazione tra le imprese turistiche, proprio attraverso lo strumento reti di impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto, incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri.

Al conseguimento dell'obiettivo strategico ha contribuito in misura rilevante anche la **Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica** che posto in essere le attività che di seguito si illustrano.

Predisposizione degli schemi di decreti ministeriali attuativi delle norme specifiche contenute nella legge di Bilancio 2023 e dei conseguenti provvedimenti di attuazione per l'individuazione dei beneficiari.

L'Ufficio I si è occupato della gestione e supporto del SG nell'ambito delle seguenti misure:

- dell'art. 1, commi 592-594, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- dell'art. 1, commi 607-609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- dell'art. 1, commi 611-612, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Al riguardo:

- si è provveduto all'incontro degli stakeholder di riferimento per un'efficace attuazione della normativa (in ordine di intervento sopra richiamato: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; ANCI; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e principali associazioni di categoria);
- le attività relative alla predisposizione degli schemi di decreti attuativi della legge di bilancio sono state svolte e portate a termine.

Successivamente sono stati predisposti cinque avvisi pubblici e si sono svolte tutte le attività di pubblicità, comunicazione e trasparenza richieste dalla normativa.

Di seguito una sintesi delle attività svolte durante il 2023.

Fondo per il turismo sostenibile (art. 1, commi 611-612, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)

Il 13/02/2023 è stato condotto un incontro con l'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale al fine condividere l'attuazione delle disposizioni di legge anche per tramite del lavoro svolto dall'Istituto nell'ambito delle certificazioni EU Ecolabel (Regolamento CE N. 66/2010 come modificato dal Regolamento UE N. 782/2013) ed EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2026/2018).

Il 16/02/2023 con nota a prot. 3187/23 è stato trasmesso all'UL, e p.c. all'UG, lo schema di decreto ministeriale predisposto dalla Direzione per le opportune valutazioni e successivo perfezionamento.

A valle del consolidamento del Decreto del Ministero del Turismo (prot. n. 5651/23) del 22 marzo 2023 (pubblicato il 15/05/2023), si sono predisposti tre Avvisi pubblici in attuazione del decreto finalizzati alla promozione di forme di turismo sostenibile, al finanziamento di certificazioni di sostenibilità, alla definizione dell'albo enti certificatori. Gli Avvisi sono stati quindi trasmessi al SG, e p.c. all'UG e alla DPPT con nota a prot. n. 10141/23 del 23/05/2023.

Gli Avvisi Pubblici sono stati pubblicati il 26/05/2023 sul sito del Ministero del turismo (cfr. Avviso pubblico n. 1 del 25 maggio 2023 a prot. con n. 10276/23; Avviso pubblico n. 2 del 25 maggio 2023 a prot. con n. 10278/23; Avviso pubblico n. 3 del 25 maggio 2023 a prot. con n. 10280/23).

Si è poi proceduto alla predisposizione dei moduli utili a collezionare le domande di partecipazione agli Avvisi pubblici (live al 30 giugno e 17 luglio c.a.).

Il 9/09/2023 si è conclusa la procedura di raccolta delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico n. 1 (prot. n. 10276/23). In totale sono state recepite 218 domande di partecipazione all'Avviso n. 1.

Si è provveduto al lavoro di verifica formale delle domande che ha scaturito 105 richieste di soccorso istruttorio inoltrate e gestite. Le lavorazioni hanno permesso la trasmissione alla Commissione di valutazione degli esiti in data: 23/10/23 con nota a prot. 27196/23; 24/10/23 con nota a prot. 27336/23; 2/11/23 con nota a prot. 2890/23; 14/11/23 con nota a prot. 30010/23. Tutte le 218 domande sono state esaminate in aggiunta a 82 soccorsi istruttori che hanno dato riscontro.

Il 22/11/2023 con nota a prot. con n. 31085/23 la Commissione di valutazione ha definito un elenco contenente i punteggi assegnati alle istanze trasmesse al RUP che ha elaborato la graduatoria dei progetti aggiudicatari delle risorse e supportato il SG nella definizione del decreto di approvazione della stessa (prot. n. 31347). In totale sono stati ammessi a finanziamento 37 progetti.

L'Avviso n. 2 (prot. n. 10278/23), non ha visto conclusione essendo valido fino all'esaurimento delle risorse. Nel 2023 sono state recepite 46 domande. Si è provveduto al lavoro di verifica formale delle domande. In totale sono stati concessi 18 voucher.

L'Avviso n. 3 (prot. n. 10280/23) è sempre aperto per permette la partecipazione all'elenco degli enti certificatori.

Si è provveduto al lavoro di verifica formale delle domande e sono stati ammessi all'albo 13 enti certificatori.

Sono state effettuate tutte le attività di pubblicità e di governance dell'iniziativa (attivazione caselle di posta per l'assistenza, redazione di comunicati stampa, definizione e aggiornamento della pagina web dedicata, aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" sul sito ministeriale).

Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica (art. 1, commi 607-609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)

Il 16/02/2023 è stato condotto un incontro con ANCI per condividere i principali elementi del decreto interministeriale in corso di definizione al fine di perseguire un'efficace attuazione della norma.

Il 21/02/2023 con prot. 3482/23 è stato trasmesso all'UL lo schema di decreto interministeriale predisposto dalla Direzione per le opportune valutazioni e successivo perfezionamento.

Si è proceduto alla predisposizione dell'Avviso pubblico in attuazione del Decreto interministeriale (prot. n. 7726) del 14 aprile 2023 (pubblicato il 24/05/2023).

Il 30/05/2023 è stato condotto un ulteriore incontro con ANCI, a cui sono seguite ulteriori interlocuzioni, per condividere il testo attuativo della misura.

Il 06/06/2023 è stata inoltrata l'ultima versione dell'avviso al SG, e p.c. all'UL, con nota a prot. n. 10917/23.

L'Avviso Pubblico Prot. n. 11013/23 del 07/06/2023 è stato quindi pubblicato nella medesima data sul portale istituzionale del Ministero. Conseguentemente, sono stati predisposti i moduli utili a collezionare le domande di partecipazione all'Avviso pubblico (live al 17 luglio c.a.).

Il 23/09/2023 si è conclusa la procedura di raccolta delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico con il recepimento di 834 domande.

Si è successivamente provveduto al lavoro di verifica formale delle domande che ha scaturito 184 richieste di soccorso istruttorio inoltrate. Le lavorazioni hanno permesso la trasmissione alla Commissione di valutazione degli esiti in data: 3/11/23 con nota prot. n. 28459/23; 6/11/23 con nota prot. n. 28614/23; 8/11/23 con nota prot. n. 28850/23; 13/11/23 con nota prot. n. 29675/23, 21/11/23 con nota prot. n. 31003/23. Tutte le 834 domande sono state esaminate in aggiunta a 159 riscontri ai soccorsi istruttori pervenuti.

Il 4/12/2023 con nota a prot. con n. 32368/23 la Commissione di valutazione ha definito un elenco contenente i punteggi assegnati alle istanze trasmesse da cui il RUP, con successiva nota prot. n. 32469, ha elaborato la graduatoria dei progetti aggiudicatari delle risorse e supportato il SG nella definizione del decreto di approvazione della stessa (prot. n. 32510). In totale sono stati ammessi a finanziamento 27 progetti.

Il 18/12/23, collezionati le convenzioni stipulate con i comuni aggiudicatari, si è provveduto alla liquidazione della quota di acconto pari al 30% con decreto di liquidazione del SG a prot. n. 34319 di 20 progetti.

Da ultimo, Sono state effettuate tutte le attività di pubblicità e di governance dell'iniziativa (attivazione caselle di posta per l'assistenza, redazione di comunicati stampa, definizione e aggiornamento della pagina web dedicata, aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" sul sito ministeriale).

Fondo per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento artificiale (art. 1, commi 592-594, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)

Il 16/01/2023 è stato condotto un incontro con i principali stakeholder in tema di impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale (i. e. AMSI; ANEF - Associazione Nazionale Esercenti Funiviari; Legambiente; UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani; ANITIF - Associazione Nazionale Italiana Tecnici Impianti Funiviari; Federfuni; Comune di Roccaraso) con cui si è discusso della misura e le possibili modalità di attuazione per l'efficace individuazione delle esigenze dei destinatari del decreto.

Il 20/01/2023 è stato trasmesso via PEO, all'UL e p.c. all'UG, lo schema di decreto interministeriale predisposto dalla Direzione per le opportune valutazioni e successivo perfezionamento.

È stato quindi predisposto l'Avviso pubblico in attuazione del Decreto interministeriale 11 aprile 2023, prot. 7297/23 (pubblicato il 10/05/2023), di concerto con la DPPT e l'UG, le cui osservazioni sono state recepite nel corso dell'elaborazione.

L'8/06/2023 si è svolta una riunione tra il Ministero del Turismo e il Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT) al fine di recepire indicazioni utili alla stesura dell'Avviso. Ad esito delle interlocuzioni con il MIT l'Avviso è stato quindi trasmesso al SG, e p.c. al UG e alla DPPT, con nota a prot. n. 11702/23 del 19/06/2023.

Il 28/06/2023 l'Avviso Pubblico a prot. n. 1223/23 del 27/06/2023 è stato quindi pubblicato sul portale istituzionale del Ministero del turismo.

Sono stati poi predisposti i moduli utili a collezionare le domande di partecipazione all'Avviso pubblico (live al 21 luglio 2023).

Il 15/09/2023 si è conclusa la procedura di raccolta delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico sopra citato. In totale sono state recepite 73 domande di partecipazione. Si è provveduto al lavoro di verifica formale delle domande che ha scaturito 33 richieste di soccorso istruttorio inoltrate e gestite. Le lavorazioni hanno permesso la trasmissione alla Commissione di valutazione degli esiti in data: 4/10/23 con nota a prot. n. 25676/23, 11/10/23 con nota a prot. n. 26160/23, 23/10/23 con nota a prot. n. 27226/23, 31/10/23 con nota a prot. n. 28100/23, 2/11/23 con nota a prot. n. 28319/23, 14/11/23 con nota a prot. n. 29931/23, 28/11/23 con nota a prot. n. 31717/23. Tutte le 73 domande sono state esaminate in aggiunta a 31 riscontri ai soccorsi istruttori pervenuti.

Il 5/12/2023 con nota a prot. con n. 32549/23 la Commissione di valutazione ha definito un elenco contenente i punteggi assegnati alle istanze trasmesse da cui il RUP, con successiva nota prot. n. 33424/23 del 12/12/23, ha elaborato la graduatoria dei progetti aggiudicatari delle risorse e supportato il SG nella definizione del decreto di approvazione della stessa (prot. n. 33771/23 del 14/12/23). In totale sono stati ammessi a finanziamento 40 progetti.

Da ultimo, sono state effettuate tutte le attività di pubblicità e di governance dell'iniziativa (attivazione caselle di posta per l'assistenza, redazione di comunicati stampa, definizione e aggiornamento della pagina web dedicata, aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" sul sito ministeriale)

Gestione delle attività ed iniziative di promozione, con particolare riferimento alla creazione dei contenuti alimentanti la piattaforma multicanale italia.it, anche attraverso la relazione con gli attori pubblici e privati dell'ecosistema del turismo.

La Direzione Generale si è adoperata, durante il primo trimestre del 2023, nel dar seguito alle azioni utili alla promozione del comparto turistico italiano perseguendo gli obiettivi strategici condivisi.

Ciò è avvenuto tramite la collaborazione tra il Ministero e i principali attori del settore, nonché tramite la realizzazione di importanti iniziative atte ad instaurare rapporti continuativi e/o collaborazioni con stakeholder del settore turistico (pubblici e privati).

In particolare, sono state svolte attività di analisi del contesto turistico italiano e di scouting al fine di rilevare potenziali soggetti che possano coadiuvare il Ministero nel perseguimento della strategia di promozione e valorizzazione della destinazione Italia tramite l'apporto di idee e contenuti da veicolare tramite il sito italia.it.

I soggetti individuati sono stati quindi contattati al fine di presentare le opportunità di collaborazione messe in atto dall'amministrazione e indagare l'eventuale loro interesse a partecipare alla crescita di italia.it.

Nel primo trimestre 2023, la Direzione Valorizzazione ha svolto oltre 300 incontri e/o interlocuzioni con 147 potenziali partner del settore. A questi, inoltre, vanno aggiunti gli oltre 70 incontri effettuati con i 55 partner di italia.it che parallelamente sono venuti a costituirsi o erano stati costituiti nel periodo precedente.

Gli strumenti utilizzati per formalizzare tali rapporti si sostanziano in accordi di collaborazione realizzati tramite la richiesta di adesione al progetto Tourism Digital Hub da parte dei richiedenti tramite gli Avvisi Pubblici definiti e pubblicati da questa Direzione sul portale istituzionale.

Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 6 Avvisi pubblici. Nel merito delle attività di istruttoria in capo alla Direzione, si riporta che l'85% delle domande di partecipazione ai menzionati Avvisi sono state istruite (32 accolte e 3 rigettate).

Infine, la Direzione ha svolto anche attività di comunicazione, disseminazione e PR partecipando a 3 eventi nazionali (Borsa Internazionale del Turismo di Milano; La Strada Regia delle Calabrie; Maratona di Roma).

Pertanto, tutti risultati prefissati per il primo trimestre 2023 sono stati raggiunti. Nondimeno, le azioni di supporto al Segretariato Generale come sopra esposto sono proseguite durante i restanti mesi del 2023 con i seguenti esiti: 65 incontri con i partner; 12 incontri con le Regioni e Province Autonome; partecipazione a 5 eventi nazionali ("Forum PA", "Giornata dell'emigrazione", "Forum ANCI", "A scuola di Città", "Forum internazionale del turismo"); rinnovo di 1 Avviso pubblico; 147 istanze pervenute di cui 96 trasformate in accordi e un totale di domande istruite pari al 91%.

Procedura per la valorizzazione del patrimonio UNESCO ai sensi del "Fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità" di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del d.l. n. 73/2021 e successivo decreto interministeriale MiTur- MEF prot. n. 2445/21.

Nell'ambito del Fondo richiamato nel titolo l'Ufficio I della DVPT ha dato seguito alle attività utili all'attuazione della misura e ha raggiunto gli obiettivi condivisi.

In particolare, sono state effettuate le attività connesse all'istruttoria delle domande di partecipazione al fondo da parte dei Comuni potenzialmente beneficiari per mezzo di "progetti" ed "idee progetto" e sono stati erogati i contributi a titolo di acconto.

Inoltre, si sono perseguite tutte le attività di pubblicità, comunicazione e trasparenza richieste dalla normativa. Di seguito una sintesi delle attività svolte durante il 2023.

Durante il primo semestre del 2023, sono stati ammessi a finanziamento 36 idee progetto e 12 progetti.

Tra i comuni che hanno inoltrato “idee progetto”, undici hanno rinunciato all’erogazione del 10% dell’importo a cui avevano diritto per la progettazione; per i rimanenti si è provveduto all’erogazione.

Con riferimento alle “idee progetto”, a giugno 2023 sono decorsi i termini entro i quali era possibile presentare il “progetto” consolidato.

L’amministrazione ha provveduto, quindi, alla verifica del materiale condiviso a cui è seguita, nei casi ritenuti idonei, l’erogazione della prima quota di anticipo del 40% o restante parte (i.e. 30%) per coloro che hanno già ricevuto il 10%.

Pertanto, a dicembre 2023 tutti i preesistenti progetti (numero 12) hanno visto l’erogazione del contributo del 40% e tutte le 36 idee progetto sono state valutate con i seguenti esiti:

- 33 idee progetto sono state trasformate in progetto e hanno ricevuto il parere positivo dell’Amministrazione che ha erogato la quota di acconto spettante per il raggiungimento del 40%.
- Nei soli casi di Palermo e Agrigento non si è potuto dar seguito alla procedura poiché l’Amministrazione ha ritenuto necessario effettuare una richiesta di parere all’ANAC comunicando ai Comuni contestualmente che si sarebbe conformata al parere dell’Autorità. Questa ha dato riscontro in data 21/11/2023 con delibera n. 538, sostanzialmente sposando la ricostruzione proposta dall’Amministrazione.

Pertanto, si è avviata una interlocuzione con i Comuni per recepire quanto contenuto nel parere in parola;

- 1 idea progetto (Pompei) ha visto l’erogazione della quota del 10% di acconto prevista dalla misura e il progetto è in fase di perfezionamento.

Di seguito sono riepilogati gli atti di concessione a finanziamento e liquidazione:

Atto	Riferimento atto	Tipologia	Comune destinatario o capofila
Ammissione a finanziamento	Prot.n.0002250/23 del 01/02/2023	Idea di progetto	Bagno di Romagna; Capaccio Paestum; Lipari; Nicolosi; Siracusa; Tivoli; Urbino; Vaglia; Varallo; Vicenza
Ammissione a finanziamento	Prot.n.0002251/23 del 01/02/2023	Idea di progetto	Alba; Aquileia; Assisi; Barumini; Bergamo (Città creativa); Biella; Brescia; Canelli; Capo di Ponte; Carrara; Como; Ferrara; Milano (Città Creativa); Pienza; Siena
Ammissione a finanziamento	Prot.n.0002252/23 del 01/02/2023	Progetto	Castiglione d'Orcia; Desenzano del Garda; Padova; Parma; Pisa
Ammissione a finanziamento	Prot.n.0007278/23 del 11/04/2023	Progetto	Napoli; Pesaro; Positano
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n.0005737/23 del 23/03/2023	Progetto	San Gimignano; Fabriano; Mantova; Piazza Armerina; Castiglione d'Orcia; Desenzano del Garda; Padova; Parma; Pisa
Liquidazione acconto (10%)	Prot.n.0006953/23 del 05/04/2023	Idea di progetto	Agrigento; Ivrea; Matera; Milano (Città Creativa UNESCO); Tarquinia; Torino (Sito Unesco); Torino (Città Creativa UNESCO); Aquileia; Assisi; Barumini; Capo di Ponte; Carrara; Milano (Città Creativa UNESCO); Pienza; Siena; Capaccio Paestum; Lipari;

			Nicolosi; Siracusa; Tivoli; Urbino; Vaglia; Varallo; Vicenza
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 10144/23 del 23/05/2023	Progetto	Pieve di Soligo
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 25629/23 del 04/10/2023	Progetto	Bergamo (Sito UNESCO); Firenze; Portovenere; Roma; Verona; Milano (Sito UNESCO); Ragusa; Tarquinia; Torino (Città Creativa); Torino (Sito UNESCO); Barumini; Biella; Carrara; Como; Ferrara; Milano (Città Creativa); Pienza; Bagno di Romagna; Capaccio Paestum; Lipari; Nicolosi; Siracusa; Tivoli
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 30077/23 del 15/11/2023	Progetto	Alberobello; Aquileia; Assisi; Canelli; Capo di Ponte; Urbino; Vaglia; Varallo; Vicenza
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 18718/23 del 13/09/2023	Idea di progetto	Pompei
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 18722/23 del 13/09/2023	Progetto	Livinallongo del Col di Lana; Genova; Ivrea; Matera; Montecatini-Terme; Alba; Bergamo2; Siena
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n. 31198/23 del 22/11/2023	Progetto	Napoli; Positano; Pieve
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n. 31201/23 del 22/11/2023	Progetto	Livinallongo del Col di Lana; Genova; Ivrea; Matera; Montecatini-Terme; Alba; Bergamo (Città creativa); Siena
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n. 31202/23 del 22/11/2023	Progetto	Bagno di Romagna; Barumini; Bergamo; Biella; Capaccio Paestum; Carrara; Como; Ferrara; Firenze; Lipari; Milano (sito); Milano (città creative); Nicolosi; Pienza; Portovenere; Ragusa; Roma; Siracusa; Tarquinia; Tivoli; Torino (sito); Torino (città creative); Verona
Liquidazione acconto (10%)	Prot.n. 31200/23 del 22/11/2023	Idea di progetto	Pompei
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n. 31199/23 del 22/11/2023	Progetto	Pesaro
Ammissione a finanziamento	Prot.n. 32453/23 del 04/12/2023	Progetto	Brescia
Liquidazione acconto (40%)	Prot.n. 33482/23 del 12/12/2023	Progetto	Alberobello; Aquileia; Assisi; Canelli; Capo di Ponte; Urbino; Vaglia; Varallo; Vicenza

Attuazione dei compiti connessi all’attuazione del Piano Statistico Nazionale e la valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo del Ministero del turismo, anche in attuazione degli obiettivi connessi alla voce 4.1 dell’M1C3 del PNRR.

Attuazione del Piano Statistico Nazionale (PSN)

Con riferimento al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), di cui l’Ufficio di statistica del Ministero del Turismo - incardinato presso l’Ufficio III della DVPT - è componente, sono stati presidiati i lavori di attuazione del Programma Statistico Nazionale (PSN), prendendo peraltro parte alle riunioni del Circolo di Qualità “Cultura e Turismo”, coordinato da Istat.

Con il supporto tecnico-metodologico dell'Istituto, il Ministero del Turismo ha presentato le seguenti schede nell'ambito del PSN 2023-2024, in aggiornamento a quelle riferite alla annualità precedente:

- **Trattamento statistico di dati sulle strutture ricettive (TUR-00001):** trattamento per finalità statistiche delle informazioni della Banca Dati delle strutture ricettive italiane del Ministero del Turismo. Si prevede l'avvio dei lavori a seguito dell'invio dei dati da parte delle Regioni/PA, sulla base delle adesioni al Protocollo e alla completa implementazione della piattaforma;
- **Alloggiati web (TUR-00002):** acquisizione ed elaborazione dei dati trasmessi dal Ministero dell'Interno al Ministero del turismo ai sensi della normativa vigente per la produzione di statistiche sui flussi turistici e sulle strutture ricettive che hanno registrato alloggiati. Il lavoro statistico è attualmente in corso sulla base delle attività previste nell'ambito del tavolo tecnico dedicato come sopra descritto (cfr. Alloggiati Web);
- **Sviluppo del conto satellite del turismo (TUR-00004):** sviluppo della capacità di mappatura, raccolta, analisi e gestione dei dati statistici dell'industria turistica, attraverso l'approfondimento e il perfezionamento della metodologia relativa allo strumento del Conto satellite del turismo per cercare di estendere il dettaglio informativo settoriale, tematico e territoriale. Lo scopo del lavoro è una rielaborazione statistica dei dati derivati dal Conto satellite con annesso sviluppo di nuove metodologie di supporto alla produzione e alla diffusione del dato aggregato. Il lavoro potrà essere avviato a seguito di un coordinamento con Istat e Banca d'Italia. Si segnala, sul punto, quanto previsto nel progetto presentato nell'ambito del Programma "Technical Support Instrument - 2022" di cui il Ministero del turismo è risultato aggiudicatario.

Valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo del Ministero del turismo, anche in attuazione degli obiettivi connessi alla voce 4.1 dell'M1C3 del PNRR

Infografiche

Da gennaio ad aprile 2023 il Ministero del Turismo ha pubblicato la nuova infografica "Come va il turismo in Italia", contenente statistiche di dettaglio sull'andamento del comparto turistico e il posizionamento dell'Italia rispetto ai principali competitor EU, grazie ad indicatori di monitoraggio della domanda e dell'offerta turistica basati su fonti dati aggiornate e tempestive. Come previsto nell'ambito del PNRR, il prodotto è stato rivolto a tutti gli operatori dell'ecosistema, alle Amministrazioni e ai turisti stessi con lo scopo di migliorare la segmentazione della domanda aggregando i dati settoriali.

L'infografica segue un piano editoriale con programmazione trimestrale e viene pubblicata settimanalmente. A partire da gennaio 2023 la pubblicazione dell'infografica è stata trasferita dal sito Italia.it al portale istituzionale del Ministero del turismo. L'ultima infografica è stata prodotta e diffusa la quarta settimana di aprile 2023. Contestualmente, da marzo è stata avviata la produzione di card finalizzate alla diffusione dell'infografica attraverso i canali social dell'Amministrazione.

Con il passaggio di consegne al Comitato di coordinamento del progetto del Tourism Digital Hub, al termine del mese di aprile la pubblicazione del prodotto è stata sospesa. Le attività sono infine state riavviate nella seconda settimana di luglio 2023 e hanno portato alla pubblicazione di tutti i prodotti previsti dal piano editoriale fino al dicembre 2023.

Dashboard TDH

Nel corso del primo semestre del 2023 sono state avviate le attività per il potenziamento degli strumenti self-service interattivi che abilitano l'utente a costruire analisi personalizzate sfruttando tutto il patrimonio informativo a disposizione dell'Amministrazione, con viste sui dati a livello nazionale e regionale, comunale e "locale" (sottoinsiemi di aree comunali). In particolare, è stato concluso uno studio preliminare per individuare le metriche rilevanti della domanda e dell'offerta turistica, di economia e competitività e l'impatto sociale ed ambientale. In merito all'analisi della domanda, gli ambiti d'indagine sono il comportamento online, le prenotazioni, il turismo inbound, domestico e interno. L'indagine dell'offerta analizza le infrastrutture per il turismo, i mezzi di trasporto, l'occupazione e la formazione. Infine, per l'impatto sociale ed ambientale sono state identificate quattro aree: gestione della destinazione, impatto sociale e culturale, impatto ambientale e valore economico.

Per ogni indicatore sono state identificate le fonti ed analizzate per ognuno copertura e granularità geografica e ultimo aggiornamento temporale.

Dal punto di vista tecnico, utilizzando il principale software GIS (Geographic Information System) su licenza ESRI, è stata realizzata una prima infrastruttura per la visualizzazione su mappa dei dati contenuti nel datalake del Ministero elaborati attraverso la realizzazione di una sandbox dedicata per mettere a punto analisi georeferenziate. Inoltre, si è lavorato a proposte di visualizzazione dei dati per la dashboard al fine di descrivere il comparto turistico italiano attraverso i nuovi indicatori elaborati.

A seguito dell'attivazione del gruppo di lavoro con Istat nell'ambito del Protocollo d'intesa, è stata sospesa la pubblicazione della sezione dell'infografica basata sulla fonte dati "Alloggiati web" al fine di strutturare i dati prima della loro pubblicazione. Le attività sono riprese nel mese di luglio 2023, a partire dal quale è stata sviluppata una dashboard attraverso il software Power Bi che contiene schede di dettaglio per l'analisi delle diverse dimensioni del settore turistico. Lo strumento è stato rilasciato e messo a disposizione degli utenti in modalità agile nell'area privata del portale Italia.it, partendo da una scheda di sintesi dei principali indicatori di monitoraggio e prevedendo delle schede di dettaglio rilasciate in modo incrementale in linea con il lavoro di analisi svolto e alle esigenze manifestate dagli stakeholders dell'Amministrazione.

Predisposizione di analisi statistiche

Nel corso del 2023 l'Ufficio di statistica ha proseguito le attività tese alla realizzazione di diversi studi di dettaglio sul turismo italiano, fornendo dati ed analisi di stakeholder esterni e delle iniziative di promozione condotte nell'ambito del Tourism Digital Hub. In particolare:

- analisi sui flussi turistici tra l'Italia e la Germania;
- stima delle variazioni dei flussi di imbarco sull'aeroporto di Napoli Capodichino a seguito di aumento di imposte di imbarco;
- elaborazione dei dati sui porti turistici italiani;
- raccolta dei dati sugli stabilimenti termali e balneari in Italia;
- analisi su arrivi domestici e internazionali nelle principali località italiane;
- analisi e quantificazione della carenza addetti nel settore del turismo;
- la domanda di lavoro al femminile nel settore turistico (anno 2022);
- analisi sull'impatto degli eventi sul turismo: focus sulle principali destinazioni italiane;
- dati sul turismo del 2022 e confronto 2019: flussi turistici, contributo al PIL e mercato del lavoro;
- analisi sul turismo delle radici.

• **Procedure amministrative e contabili finalizzate alla liquidazione dei sostegni agli operatori del settore turismo.**

Con riferimento a quest'ambito l'attività svolta nel corso del 2023 è di seguito rendicontata.

Per quanto concerne le **misure di ristoro e di sostegno annualità 2020 e 2021 - Verifiche istruttorie, gestione del contenzioso e liquidazione dei contributi**, il Ministero nel corso del 2023 ha proseguito la gestione delle pratiche inevase relative alle misure di ristoro e di sostegno delle annualità 2020 e 2021.

In particolare, nel periodo di riferimento sono proseguite le seguenti attività:

- la gestione del contenzioso, tra cui la gestione della corrispondenza con gli utenti, l'analisi di reclami e ricorsi, la gestione dei pignoramenti presso terzi e l'attivazione degli interventi sostitutivi in favore degli enti previdenziali creditori;
- le attività di approfondimento istruttorio sulle istanze, tra cui le verifiche sui requisiti di legittimazione e i presupposti previsti nonché sulla corrispondenza dei dati dichiarati dagli istanti;
- le verifiche propedeutiche alla liquidazione, tra cui le attività di verifica di regolarità contributiva, verifica di inadempienza e di corretta allocazione dei contributi sul Registro Nazionale aiuti di Stato;
- le procedure liquidazione dei contributi non ancora erogati.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi delle principali numeriche di riferimento per ciascuna misura alla data del 31 dicembre 2023:

Beneficiari	Dotazione finanziaria finale (€)	N. totale beneficiari	N. beneficiari pagati	Importo liquidato (€)
Guide e accompagnatori ex DL n.34/2020	26.000.000,00	6595	6520	21.227.782,07
Agenzie di animazione ex DL n.34/2020	5.000.000,00	47	36	4.092.942,14
Autobus scoperti ex DL n.34/2020	6.000.000,00	18	18	5.665.506,43
Siti speleologici e grotte ex DL n.137/2020	2.000.000,00	22	21	1.739.426,87
B&B non imprenditoriali ex DL n.73/2021	5.000.000,00	2.500	2.488	4.976.000,00
Impianti di risalita a fune ex DL n.41/2021	430.000.000,00	274	274	381.539.232,87
Fiere e congressi ex DL n.34/2020	370.000.000,00	2.689	2602	364.210.785,75
Fiere e congressi ex DL n.41/2021	150.000.000,00	936	928	148.479.465,46
Imprese turistico ricettive ex DL n.34/2020	206.000.000,00	40.643	40.641	204.319.042,80
Agenzie di viaggio-tour operator 2020 MIBACT ex DL n.34/2020	497.000.000,00	7.116	6.929	492.343.317,03
Agenzie di viaggio-tour operator 2020 MITUR ex DL n.34/2020	128.000.000,00	7.043	6.814	98.848.432,51
Agenzie di viaggio-tour operator 2021 ex DL n.34/2020	32.000.000,00	651	612	30.426.998,34

Si segnala che, per le istanze ammesse al contributo ma ancora in attesa di liquidazione, sono in corso gli approfondimenti istruttori e i controlli a campione previsti ex DPR 445/2000; in molti

casi si è in attesa di ricevere la documentazione suppletiva da parte degli interessati e, in taluni, sono in corso gli approfondimenti giuridici relativi a fattispecie di particolare complessità (quali ad esempio le verifiche sul possesso dei requisiti di ammissibilità nonché sulla correttezza dei dati economico-contabili dichiarati in fase di presentazione dell'istanza ecc.) su cui erano stati posti dei vincoli dall'allora competente DPPT.

Con riferimento ai contributi di cui all'articolo 182, comma 1, del DL 19 maggio 2020, n. 34 - destinati al ristoro delle agenzie di viaggio e dei tour operator - e all'articolo 183, comma 2, del DL 19 maggio 2020, n. 34 - destinati al sostegno del settore fiere e congressi - la DVPT ha inteso avvalersi del supporto specialistico della Società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. In particolare, in data 26.07.2023, è stato adottato il decreto di approvazione e impegno delle risorse prot. n. 14020/23. A seguito della stipula del contratto (CIG 9808192815), detta Società ha fornito supporto in relazione alle seguenti attività:

- Verifiche amministrativo - contabili e ricalcolo dei contributi delle istanze sospese;
- Verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda dagli istanti in merito ai dati economico-contabili propedeutici al calcolo del contributo.

• **Credito d'imposta in favore delle strutture ricettive ex art. 79, DL N.104/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126**

A seguito della pubblicazione del decreto di concessione prot. 8270 del 28.06.2022, la DVPT ha avviato le attività istruttorie sulle istanze, che prevedono la verifica della completezza delle domande, del possesso dei requisiti di accesso al contributo, della rendicontazione delle spese e degli allegati previsti. In considerazione degli esiti delle verifiche istruttorie condotte - a seguito della pubblicazione dei primi tre decreti di autorizzazione alla fruizione del credito, avvenuta nei mesi di novembre e dicembre 2022 - la DVPT nel corso del 2023 ha provveduto alla pubblicazione di ulteriori 8 decreti di autorizzazione:

- Decreto del 25 gennaio 2023, prot. n. 1455/23;
- Decreto del 14 febbraio 2023, prot. n. 3098/23;
- Decreto del 15 marzo 2023, prot. n. 5194/23;
- Decreto del 21 aprile 2023, prot. n. 7527/23;
- Decreto del 30 maggio 2023 prot. n. 10631/23;
- Decreto del 27 luglio 2023 prot. n. 14145/23;
- Decreto del 20 ottobre 2023 prot. n. 27089/23;
- Decreto del 28 dicembre 2023 prot. n. 35211/23.

Nel periodo di riferimento, la DVPT ha complessivamente autorizzato la fruizione del credito di imposta per 675 istanti, per un credito totale autorizzato pari a 50.359.182,86 euro.

La DVPT ha proseguito le attività di gestione del contenzioso e di analisi di reclami e ricorsi, predisponendo le seguenti 3 memorie difensive:

- Hotel Trieste S.r.l. (Affare Legale CT 30759/2023): memoria difensiva e relativi allegati trasmessi con nota prot. n.14563/23 del 01.08.2023;
- S.I.R.A. DI FRANCA SCALTRITTI E C. S.A.S (Affare Legale CT 45189/2023): memoria difensiva e relativi allegati trasmessi con nota prot. n. 32282/23 del 01.12.2023;

- SEAC S.r.l. (Affare Legale CT 5341/2023): memoria difensiva e relativi allegati trasmessi con nota prot. n. 25934/23 del 09.10.2023.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi delle principali numeriche di riferimento della misura alla data del 31 dicembre 2023. Per i soggetti ammessi al credito ma non ancora autorizzati alla fruizione si è in attesa di ricevere documentazione integrativa, per cui si effettuano solleciti periodici, anche con cadenza settimanale.

Credito richiesto (€)	Credito autorizzato (€)	Beneficiari totali	Beneficiari autorizzati
136.235.659,37	129.091.107,80 €	1.697	1.619

- **Ristori in favore dei B&B a carattere non imprenditoriale ex art. 7-bis, comma 3 del DL n. 73/2021**

A seguito della pubblicazione del decreto di concessione prot. n. 7482/22 del 09.06.2022, la DVPT ha ricevuto n. 47 reclami da parte di operatori turistici che lamentavano l'assenza della propria attività all'interno della lista di beneficiari, elaborata all'esito delle istruttorie condotte dall'allora competente DPPT.

Pertanto, nel corso dei primi mesi del 2023, la DVPT ha effettuato le opportune verifiche istruttorie sulle istanze, da cui è stato possibile evincere che n. 35 dei suddetti n. 47 istanti risultavano effettivamente in possesso dei requisiti di accesso al contributo avendo altresì presentato l'istanza entro i termini previsti (come è possibile evincere dalla relazione del Responsabile del procedimento del 18 novembre 2022, prot. 15067).

Ciò considerato, in data 20.01.2023, agendo in autotutela, la DVPT ha pubblicato il decreto di assegnazione prot. n. 1169 in parziale riforma del precedente decreto prot. n. 7482 del 09.06.2022.

A seguito della pubblicazione del citato decreto di assegnazione, la DVPT ha proseguito le attività propedeutiche alla liquidazione dei contributi in favore degli istanti ammessi.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi della misura alla data del 31 dicembre 2023:

Dotazione finanziaria (€)	N. totali Beneficiari	N. beneficiari pagati	Importo liquidato (€)
5.000.000,00	2.500	2.488	4.976.000

- **Ristori in favore del settore fiere e congressi - Trasferimento contributi su RNA dalla sez. 3.1 del Quadro temporaneo all'art. 107 2b del TFUE**

A partire dal mese di aprile 2023, la DVPT ha attivato interventi finalizzati a ricondurre correttamente al regime di aiuti di cui all'art. 107 (2)(b) del TFUE gli aiuti concessi alle imprese beneficiarie delle misure di sostegno di cui all'articolo 183 del DL n. 34/2020 e all'articolo 38 del DL n. 41/2021, in linea con le prescrizioni di cui al paragrafo 2.7 della Decisione della Commissione Europea C(2021) 6516 del 30 agosto 2021.

Nel dare seguito alla nota prot. n. 7352/2023 che il SG ha trasmesso alle Associazioni di categoria del settore fieristico e congressuale, la DVPT in data 10.05.2023 ha adottato il Decreto prot. n. 9243, finalizzato all'imputazione ex post al regime 107(2)(b) del TFUE degli importi

originariamente registrati per n. 31 beneficiari in regime sez. 3.1 Temporary framework, per la quota parte di contributo compatibile con la relativa capienza effettiva.

In data 22.06.2023 la DVPT ha completato le operazioni di modifica sul Registro Nazionale Aiuti di Stato dei contributi in favore delle imprese aventi diritto ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto decreto, trasferendo gli stessi dalla sez. 3.1 del Temporary Framework all'art. 107 2b del TFUE.

• **Sostegni in favore di guide e accompagnatori turistici ex art. 4, comma 2-bis, del DL 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n.25**

Le risorse di cui all'articolo 4, comma 2-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni con la legge 28 marzo 2022, n. 25 – così come le risorse di cui all'articolo 4, comma 1 del medesimo decreto in favore delle imprese esercenti attività di trasporto turistico mediante autobus coperti e delle agenzie di viaggio e tour operator (cfr. paragrafi 1.6 e 2.3) – sono allocate sul capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero del Turismo n. 2025, p.g. 1 denominato "FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE" iscritto sul Centro di Responsabilità 2 – Segretariato generale.

Tenuto conto del ruolo di coordinamento ricoperto dal Segretariato Generale, la DVPT ha concordato con quest'ultimo un processo di condivisione dei documenti, supportando la predisposizione degli atti da adottare e comunicando tempestivamente ogni rilevante avanzamento nonché le criticità rilevate nelle fasi di approfondimento istruttorio e di gestione operativa delle misure. La liquidazione dei contributi ai soggetti ammessi è stata operata, a valere sul CDR2, direttamente dal Segretariato Generale, all'esito delle procedure istruttorie e dell'espletamento dei controlli previsti ex lege da parte dell'Ufficio III.

A seguito della pubblicazione del decreto di concessione dei contributi prot. n. 19356 del 23.12.2022, la DVPT ha registrato e confermato nell'ambito del regime "de minimis" sul Registro Nazionale aiuti di Stato i 502 contributi in favore dei beneficiari individuati. Nel corso del 2023, la DVPT ha completato le opportune verifiche istruttorie sulle istanze propedeutiche alla definizione della lista definitiva dei beneficiari e alla liquidazione dei contributi.

In particolare, a seguito della scadenza dei termini di legge previsti per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2021, la DVPT ha effettuato ulteriori approfondimenti istruttori, a conclusione dei quali ha predisposto uno schema di decreto di riforma parziale al decreto direttoriale prot. n. 19356 del 22 dicembre 2022, che riporta l'aggiornato elenco di 467 operatori ammessi, per un contributo spettante di egual misura pari a 4.282,65 euro. Lo schema di decreto è stato trasmesso per la firma al Segretariato Generale in data 12.05.2023 unitamente alla relazione illustrativa ed è stato adottato in data 23.05.2023 con prot. n. 10046/22.

Successivamente, in considerazione degli esiti positivi delle verifiche propedeutiche alla liquidazione condotte dalla DVPT, sono stati erogati contributi in favore di n. 457 beneficiari. Nei prossimi mesi, la DVPT proseguirà le verifiche sugli ulteriori beneficiari della misura, ai fini della conclusione dell'iter attuativo della stessa.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi delle principali numeriche di riferimento della misura alla data del 31 dicembre 2023:

Dotazione finanziaria (€)	N. totali Beneficiari	N. beneficiari pagati	Importo liquidato (€)
---------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

2.000.000,00	467	457	1.957.171,05
--------------	-----	-----	--------------

- **Sostegni in favore di imprese esercenti attività di trasporto turistico mediante autobus coperti ex art. 4, comma 1, del DL 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n.25**

A seguito della pubblicazione del decreto di concessione dei contributi prot. n. 19435/22 del 23.12.2022, la DVPT ha avviato le attività istruttorie sulle istanze, propedeutiche alla definizione della lista definitiva dei beneficiari e alla liquidazione dei contributi, con particolare riferimento ai contenuti delle autodichiarazioni rese dagli istanti in fase di presentazione delle domande. In questa fase, oltre alle opportune richieste di integrazioni documentali derivanti dall'istruttoria di cui sopra, è stata richiesta ai beneficiari la compilazione di un'autodichiarazione attestante le perdite connesse all'aumento dei costi delle materie prime, delle fonti energetiche e del carburante derivanti dal conflitto in Ucraina, come richiesto dalla decisione della Commissione europea CE C(2023) 842 final del 31.01.2023 di autorizzazione della misura nell'ambito del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina".

Sulla base degli esiti delle verifiche sulle 628 imprese ammesse al contributo, la DVPT ha predisposto uno schema di decreto di riforma parziale del decreto direttoriale prot. n. 19435 del 23.12.2022, che presenta l'elenco aggiornato dei 564 soggetti ammessi, ammessi con riserva o non ammessi al contributo. A seguito della firma del Segretariato Generale, in data 22.06.2023 il decreto prot. n. 11918/23 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo, corredato dai relativi 4 allegati.

A partire dalla data di adozione del decreto prot. 11918/23, sono proseguite le attività istruttorie sulle n. 161 imprese indicate all'interno dell'Allegato D, volte all'accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 2 del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022. A conclusione degli approfondimenti istruttori, la DVPT ha trasmesso al Segretariato Generale uno schema di decreto che riforma parzialmente gli Allegati A, B e D del citato decreto prot. n. 11918/23, unitamente alla relazione illustrativa a firma del Responsabile Unico del Procedimento recante gli esiti delle verifiche istruttorie condotte.

Tutto ciò considerato, in data 7 dicembre 2023 il Segretario Generale ha adottato il decreto prot. n. 33065 di parziale riforma del decreto del 21 giugno 2023, prot. n. 33065/23. A seguito dell'adozione del citato decreto di concessione, sono stati adottati 6 decreti di liquidazione nei confronti di complessivi n. 466 beneficiari, per un importo totale pari a 594.421,17 euro.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi della misura alla data del 31 dicembre 2023:

N. totali Beneficiari ammessi	N. beneficiari pagati	Importo liquidato (€)	Importo da liquidare (€)
492	466	4.165.981,25	834.018,75

- **Indagine Corte dei Conti III.12/2021 "Il sostegno agli operatori del settore turistico"**

La Sezione Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha programmato, per l'anno 2022, l'Indagine III.12/2021 "Il sostegno agli operatori del settore turistico" (Deliberazione della Sezione 8 marzo 2021 n. 5/2021/G), assegnata al Consigliere Michele Scarpa.

Ciò considerato, in data 17.02.2023 si è tenuta un'audizione istruttoria per la presentazione dell'indagine in oggetto, finalizzata ad illustrarne scopo e metodologia.

In particolare, l'indagine ha l'obiettivo di valutare la governance del Ministero del Turismo nella gestione dei ristori COVID-19 in favore delle imprese e degli operatori del settore del turismo nel periodo 2020-2022 ed è composta da due fasi:

- Pre-istruttoria: questa fase prevede l'acquisizione della documentazione disponibile su fonti informative "aperte", come ad esempio il sito istituzionale del Ministero del Turismo.
- Istruttoria: questa fase prevede l'acquisizione presso l'Amministrazione di elementi informativi non disponibili su fonti informative "aperte", utili alla corretta definizione del contesto di riferimento e di profili valutativi programmatici, gestionali, di controllo, di rendicontazione e di contenzioso.

Come richiesto dalla Corte dei Conti con nota prot. n. 3554/23, la DVPT ha predisposto e trasmesso con nota prot. 4729/23, entro il termine ultimo del 09.03.2023, la seguente documentazione:

- Una relazione finalizzata a ricostruire il quadro normativo-finanziario dei ristori COVID-19 in favore delle imprese e degli operatori del settore del turismo nel periodo 2020-2022. In particolare, per ciascuna tipologia di intervento, sono stati evidenziati i principali problemi affrontati nelle diverse fasi amministrative di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.
- Una tabella finanziaria riepilogativa degli interventi di spesa relativi alle misure di ristoro, con indicazione degli stanziamenti, degli impegni, dei pagamenti, dei residui e delle eventuali economie.
- Una tabella finanziaria di dettaglio per singolo intervento di spesa, per capitolo e PG, con indicazione della fonte normativa di riferimento e dell'intero iter attuativo della misura (decreti attuativi, Avvisi pubblici e decreti di assegnazione e concessione dei contributi).

Successivamente, con nota prot. n. 5216/23 del 16.03.2023, la Corte dei Conti, al fine di contestualizzare correttamente l'analisi del complesso quadro normativo rappresentato, ha richiesto la condivisione di alcuni documenti citati all'interno della suddetta relazione, che sono stati trasmessi dalla DVPT con nota 5684/23 del 22.03.2023.

In data 29.05.2023 e 18.07.2023, si sono tenute rispettivamente la seconda e la terza audizione formale, con cui i rappresentanti della Corte dei Conti hanno richiesto chiarimenti in ordine alle scelte strategiche relative alla fase di avvio degli strumenti di ristoro nelle annualità 2020 e 2021. A tali incontri ha partecipato, tra gli altri, anche il DG della Direzione della Programmazione e delle Politiche per il turismo, Direzione *pro tempore* competente in materia di sostegni alle imprese e agli operatori di settore.

In considerazione delle evidenze emerse durante le audizioni di cui sopra, in data 21.07.2023 la DVPT ha condiviso con la Corte dei Conti l'ulteriore documentazione richiesta, al fine di consentire una corretta definizione del contesto di riferimento.

Nel corso dei mesi successivi, la DVPT ha trasmesso ogni documento utile richiesto dai referenti della Corte dei Conti al fine di fornire i chiarimenti necessari al completamento della fase istruttoria da parte del Magistrato istruttore.

Predisposizione degli schemi di decreti ministeriali attuativi delle norme specifiche contenute nella legge di Bilancio 2023 e dei conseguenti provvedimenti di attuazione per l'individuazione dei beneficiari

In quest'ambito il Ministero ha predisposto i seguenti documenti:

- **Schema di decreto ministeriale in attuazione dell'art. 1, commi 603-606, della legge 29 dicembre 2022, n. 197**

In data 07.02.2023 sono state condivise con le Associazioni e le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore le modalità di ripartizione delle risorse del *Fondo per accrescere il livello professionale nel turismo* (pari a 5 milioni di euro per l'annualità 2023) e le linee di intervento che si propone di attuare. In data 14.02.2023, la DVPT ha predisposto lo schema di decreto attuativo recependo le osservazioni emerse dagli incontri con le Associazioni di categoria e considerando ammissibili le seguenti tipologie di interventi volti a:

- istituire una o più Scuole di alta formazione, c.d. "Academy" volte alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi di eccellenza nonché corsi di alta formazione e specializzazione per riqualificare il personale già occupato e/o formare figure professionali dotate di una preparazione di livello internazionale e/o a rafforzare le competenze degli operatori del settore attraverso cicli di aggiornamento continuo;
- realizzare azioni di supporto all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro e all'ampliamento dei bacini di offerta di lavoro da attuarsi nell'ambito dei sistemi turistici locali, ivi inclusi interventi finalizzati a:
 - a) orientamento e inserimento dei giovani;
 - b) supporto alle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane (anche mediante azioni di sostegno al welfare aziendale e territoriale);
 - c) promozione della mobilità dei lavoratori, in special modo stagionali, anche con il ricorso ove possibile ai contratti di rete.

In data 15.02.2023 la DVPT ha trasmesso con nota prot. n. 3175/23 lo schema di decreto attuativo della misura all'Ufficio Legislativo e all'Ufficio di Gabinetto del Ministero del turismo per le opportune valutazioni di merito e per l'avvio dell'iter di adozione del provvedimento attuativo.

Successivamente, il Segretario Generale con nota 30325 del 16.11.2023 ha condiviso con l'Ufficio di Gabinetto e con l'Ufficio Legislativo un aggiornamento dello schema di decreto sopra citato.

- **Schema di decreto interministeriale in attuazione dell'art.1 commi 595-602 della legge 29 dicembre 2022, n.197**

Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 595 a 602, della legge 29 dicembre 2022, n.197, sono finalizzate ad agevolare il recupero e la restituzione delle agevolazioni ricevute in eccesso dagli operatori economici ai sensi delle misure di sostegno concesse dal Ministero del turismo nell'ambito della sezione 3.1 del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19».

In data 14.02.2023 la DVPT ha trasmesso lo schema di decreto attuativo della misura all'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo per le opportune valutazioni di merito.

In data 21.09.2023 è stato adottato il decreto interministeriale del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 20852/23, recante le disposizioni attuative concernenti le modalità di verifica del rispetto dei limiti e delle condizioni previste

dalla sezione 3.1 di cui alla Comunicazione della commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da covid-19» e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 595 a 602, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

A seguito dell'adozione del citato decreto attuativo, la DVPT ha trasmesso al SG uno schema di Provvedimento recante le modalità applicative per la presentazione delle autocertificazioni attestanti l'importo complessivo degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla citata sezione 3.1 del c.d. Temporary Framework. In data 15.11.2023, il Provvedimento è stato firmato dal SG e adottato con prot. n. 30177/23.

Ai sensi dell'art. 2 del citato Provvedimento, a partire dal giorno 16 novembre 2023 fino al 31 dicembre 2023, è stata messa a disposizione degli istanti una piattaforma informatica accessibile unicamente mediante identità digitale, la cui configurazione e la successiva gestione è stata affidata all'Ufficio III della DVPT.

Al fine di supportare gli operatori economici nella fase di presentazione delle autocertificazioni, anche con riferimento alla corretta interpretazione delle disposizioni di cui al citato Provvedimento, in data 30 novembre 2023 è stata pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del turismo una prima versione di documento di FAQ, periodicamente aggiornata e integrata sulla base dei quesiti pervenuti dagli operatori.

Alla chiusura dei termini sono pervenute 14 autocertificazioni, che saranno analizzate dalla DVPT ai fini della successiva definizione dell'elenco finale dei soggetti che dovranno provvedere alla restituzione volontaria degli aiuti fruiti in eccesso rispetto ai massimali, ai sensi dell'articolo 3 del Provvedimento prot. n. 30177/23.

- **Schema di decreto interministeriale in attuazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 - Sostegni in favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator**

In considerazione del rifinanziamento del Fondo Unico Nazionale per il turismo di parte corrente previsto dalla Legge di bilancio 2023 - che ha destinato 39 milioni di euro al sostegno di Agenzie di Viaggio e Tour Operator - nei primi mesi del 2023 la DVPT in accordo con il Segretariato Generale ha rimodulato lo schema di decreto interministeriale condiviso in data 23 agosto 2022 - per il quale non è stato possibile concludere l'iter di firma a causa delle dimissioni del governo allora in carica - trasmettendolo alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, che sono state audite in data 05.05.2023 al fine di comprenderne i principali fabbisogni.

In considerazione delle evidenze emerse durante l'incontro, in data 11.05.2023, la DVPT ha trasmesso la versione aggiornata dello schema di decreto al Segretariato Generale, unitamente alla relazione illustrativa. In data 15.05.2023 lo schema di decreto è stato inviato dal Segretariato Generale alla firma del Ministro del turismo.

Nelle more del completamento dell'iter di firma del decreto attuativo della misura, in data 26.05.2023 questa Direzione ha trasmesso uno schema di Avviso Pubblico e relativi allegati al Segretariato Generale.

In data 03.07.2023 l'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso alla DVPT e al Segretariato Generale il decreto interministeriale prot. n. 12331/23 del 28 giugno 2023 firmato dal Ministro del turismo e dal Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini della successiva trasmissione agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

In considerazione della registrazione da parte degli Organi di Controllo del decreto attuativo della misura - avvenuta in data 20 luglio 2023 - in data 31.07.2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico prot. n. 14406 con cui sono stabilite le modalità applicative per la presentazione delle domande di contributo.

Ai sensi dell'art. 3 del citato Avviso pubblico, a partire dal giorno 8 agosto 2023 fino al 22 settembre 2023, è stata messa a disposizione degli istanti una piattaforma informatica accessibile unicamente mediante identità digitale, la cui configurazione e la successiva gestione è stata affidata all'Ufficio III della DVPT.

Al fine di supportare gli operatori economici nella fase di presentazione delle istanze, anche con riferimento alla corretta interpretazione delle disposizioni di cui al citato Avviso, in data 14 agosto 2023 è stata pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del turismo una prima versione di FAQ, periodicamente aggiornata e integrata sulla base dei quesiti pervenuti dagli operatori.

Successivamente, preso atto delle segnalazioni pervenute da alcuni operatori economici - anche per il tramite delle Associazioni di categoria di riferimento - in data 14 settembre 2023 è stata pubblicata una versione integrata di FAQ e contestualmente sono state rilasciate modifiche ad alcune funzionalità della piattaforma informatica.

Tenuto conto delle suddette modifiche, in data 14 settembre 2023 è stato pubblicato l'Avviso prot. n. 19062, con cui è stata disposta la proroga dei termini di presentazione delle istanze al 2 ottobre 2023.

Completate le fasi di acquisizione delle n. 4.148 domande validamente trasmesse, la DVPT ha condotto le verifiche di ammissibilità sulla base delle informazioni contenute nelle autodichiarazioni rilasciate dagli operatori economici in sede di istanza. A conclusione degli approfondimenti istruttori, in data 27 ottobre 2023, la DVPT ha trasmesso al Segretariato Generale uno schema di decreto di ammissione al contributo teorico, unitamente alla relazione illustrativa a firma del RUP recante gli esiti delle verifiche condotte.

Tutto ciò considerato, in data 30 ottobre 2023 il Segretario Generale ha adottato il decreto di ammissione ai contributi teorici prot. n. 27916/23, che è stato contestualmente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo.

A seguito dell'adozione del citato decreto, a partire dal mese di novembre, sono state avviate le attività propedeutiche alla liquidazione della prima tranche di contributi - pari al 50% dell'importo totale spettante - ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto interministeriale attuativo prot. n. 12331 del 28 giugno 2023.

A conclusione dei controlli previsti ex lege, sono stati adottati i primi 5 decreti di liquidazione dei contributi in favore di complessivi 3.611 beneficiari, per un importo totale pari a € 16.122.514,74. Per gli ulteriori operatori ammessi al contributo, sono tuttora in corso i controlli previsti ex lege propedeutici alla liquidazione, a conclusione dei quali sarà possibile procedere all'erogazione dell'importo spettante.

Contestualmente, la DVPT ha provveduto a iscrivere sul Registro Nazionale Aiuti di Stato nell'ambito della sezione "de minimis" la I° tranche del contributo - pari al 50% dell'importo spettante nei limiti della capienza disponibile - in favore degli operatori economici "ammessi" di cui all'Allegato A al citato decreto di ammissione.

Nel mese di dicembre, gli operatori "Ammessi con riserva" hanno potuto rettificare le informazioni auto dichiarate sulla piattaforma informatica. Su tali istanze, la DVPT nei prossimi

mesi condurrà gli opportuni approfondimenti istruttori al fine di attestarne l'eventuale ammissibilità al contributo.

Si segnala, infine, che in data 24 novembre 2023 la Commissione Europea ha adottato la Decisione C (2023) 7990 final, con cui ha comunicato di ritenere la misura compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea. Così come previsto all'interno della citata Decisione, sarà richiesta agli istanti la compilazione di un'apposita autocertificazione in cui attestare gli importi di utile ante interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti (EBITDA) nei rispettivi periodi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 e dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

• **Schema di decreto ministeriale in attuazione dell'articolo 1, comma 610, della L. 29 dicembre 2022, n. 197 - Fondo Cammini religiosi**

L'articolo 1, comma 610, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha incrementato le risorse del Fondo per i cammini religiosi, istituito dall'art. 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 500 mila euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Lo schema di decreto ministeriale prevede la ripartizione delle risorse incrementalì, destinando:

- una quota pari al 96% dell'importo totale di ciascuna annualità al recupero e alla valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui percorsi dei cammini religiosi;
- una quota pari al 4% dell'importo totale di ciascuna annualità alle attività di supporto tecnico-operativo per la gestione del Fondo.

In data 15.05.2023 la DVPT ha trasmesso - con nota prot. n. 9547 - lo schema di decreto al Segretariato Generale del Ministero del turismo per le opportune valutazioni di merito.

In data 24.05.2023 la DVPT ha trasmesso - con nota prot. n.10190 - una versione revisionata dello schema di decreto al SG del Ministero del turismo che recepisce le modifiche indicate per le vie brevi dallo stesso.

In data 31.05.2023 è stato trasmesso al Segretariato Generale l'Avviso prot. n. 10639 in attuazione del decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 610, volto a finanziare interventi di recupero e valorizzazione di immobili pubblici totalmente o parzialmente inutilizzati, ubicati lungo il tracciato dei cammini religiosi che, alla data di presentazione della domanda, risultino inclusi nel Catalogo dei cammini religiosi italiani. I destinatari dell'Avviso sono Regioni e Province autonome, Città metropolitane, Province, Comuni, Comunità montane, Enti Parco nazionali. L'obiettivo, anche coerente con le azioni promosse dal Pilastro "Qualità, inclusività, sicurezza", in particolare del Turismo culturale, come previsto nel redigendo Piano Strategico di sviluppo del turismo per il periodo 2023-2027, è quello di migliorare la fruizione dei Cammini religiosi attraverso il finanziamento di interventi materiali su beni pubblici funzionali a consentirne l'utilizzo a fini turistici attraverso l'erogazione di servizi per la sosta, la permanenza e lo svago dei visitatori.

Nelle more dell'approvazione dello schema di decreto, in data 12.06.2023 l'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso alla DVPT la documentazione relativa al Disegno di Legge Senato n. 562, con il quale il Ministero della cultura propone un testo di legge per la promozione dei cammini come itinerari culturali, al fine di recepire eventuali osservazioni anche in considerazione delle attività afferenti al Fondo Cammini.

A seguito di un primo incontro tenutosi in data 14.06.2023, l'UL ha richiesto alla DVPT di fornire osservazioni in merito ai singoli articoli del DDL e comunicare eventuali proposte di modifica.

Successivamente, in data 27.06.2023, l'UL ha trasmesso una nuova versione del DDL che recepisce, tra l'altro, le osservazioni formulate dalla DVPT in data 20.06.2023.

In considerazione delle indicazioni emerse nel contesto del tavolo di discussione del Disegno di Legge S. 562, in data 04.07.2023 è stata trasmessa al SG - con nota prot. n.12672/23 - una sintetica analisi comparativa tra gli investimenti infrastrutturali pubblici destinati ai cammini religiosi in Spagna (Cammino di Santiago) e in Italia al fine di confermare la necessità di investire prioritariamente sulle infrastrutture e sui servizi. In allegato alla citata nota, sono stati inoltrati anche lo schema di decreto e di Avviso pubblico già condivisi in precedenza con le note prot. n. 10190/23 e prot. n. 10639/23.

In data 05.07.2023 si è tenuto un secondo incontro con l'UL in cui sono stati commentati i singoli articoli del DDL e fornite ulteriori proposte di modifica dell'articolato.

In data 02.08.2023 la DVPT ha trasmesso una nuova versione dello schema di decreto al SG recependo le modifiche indicate dallo stesso. Tale schema annulla e sostituisce il decreto del Ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, recante "Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234" e definisce le misure attuative del "Fondo per i cammini religiosi" di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato ai sensi dell'articolo 1, comma 610, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con una dotazione complessiva pari ad euro 4.500.000,00 per le annualità 2023, 2024 e 2025.

A seguito dell'adozione del decreto prot. n. 25710 del 5 ottobre 2023, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani prot. n. 27138/23 del 20.10.2023, integrato dall'Avviso pubblico prot. 29442 del 10.11.2023, che ne ha prorogato i termini al 20 novembre 2023. Contestualmente, è stato pubblicato sul sito istituzionale un documento di FAQ, periodicamente aggiornato sulla base dei quesiti pervenuti dagli utenti. Alla chiusura dei termini, sono state presentate 258 istanze.

Successivamente, con decreto prot. n. 30932/23 del 21.11.2023 - ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso Pubblico - è stata istituita la Segreteria Tecnica, costituita da n. 4 risorse della DVPT. In data 23.11.2023, con decreto prot. n. 31314 /23, ai sensi dell'articolo 9 del citato Avviso pubblico - è stata istituita la Commissione di valutazione. A conclusione delle verifiche di ammissibilità sulle istanze da parte della Segreteria Tecnica e delle verifiche di merito eseguite dalla Commissione di valutazione, in data 13 dicembre 2023 è stato adottato il decreto del Segretario Generale del prot. n. 33654/23, che approva la graduatoria dei progetti ammessi, disponendo il finanziamento dei primi 15 beneficiari.

A seguito dell'adozione del citato decreto prot. n. 33654/23, la DVPT ha proseguito l'iter attuativo della misura mediante la gestione delle seguenti attività:

- Trasmissione di una notifica di esclusione a mezzo PEC ai soggetti esclusi - ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso pubblico - con nota formale a firma del Responsabile Unico del Procedimento, recante le motivazioni di esclusione.
- Recall dei 15 beneficiari ammessi, al fine di formalizzare nel più breve tempo possibile la documentazione propedeutica all'adozione dei decreti di impegno e pagamento.
- Trasmissione a ciascun beneficiario individuato dello schema di disciplinare che regola gli impegni tra Ministero e Beneficiario (precompilato con le informazioni dell'istanza e del

beneficiario), per un rapido avvio dell'iter di firma. Quest'ultima comunicazione è stata accompagnata dalla richiesta di documentazione propedeutica alla predisposizione dei successivi atti.

- Sulla base dei riscontri ricevuti, i disciplinari sottoscritti dai beneficiari sono stati verificati e sottoposti alla firma del Segretario Generale. A conclusione dell'iter di firma i disciplinari sono stati protocollati e notificati nella versione definitiva a ciascun Beneficiario.
- Contestualmente, con riferimento ai beneficiari che hanno dato seguito a stretto giro alle richieste dell'Amministrazione per la formalizzazione degli atti, in base alla natura dei controlli propedeutici alla liquidazione dei contributi.
- In considerazione della formalizzazione di 11 disciplinari, sono stati complessivamente impegnati 3.610.262,97 euro. Per i 7 beneficiari che hanno superato le verifiche propedeutiche al pagamento sono stati liquidati complessivi 1.194.330,54 euro a titolo di anticipazione.

In parallelo è proseguito l'aggiornamento del catalogo dei Cammini Religiosi avvenuto da ultimo con adozione del Decreto del Segretario Generale del 1° dicembre 2023 (prot. 32196/23).

Attuazione degli Accordi stipulati nell'ambito dell'Innovation Network.

In quest'ambito sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **L'Innovation Network: lo strumento del Ministero del Turismo a supporto delle startup innovative**

Il Ministero del Turismo, al fine di supportare lo sviluppo di nuova imprenditorialità innovativa, ha dato avvio al proprio Innovation Network, inteso come una rete di collaborazioni con qualificati operatori dell'ecosistema dell'innovazione, per definire programmi congiunti di supporto all'accelerazione di startup innovative.

Nell'ambito del suddetto Innovation Network, il Ministero ha qualificato i primi due operatori: CDP Venture Capital SGR, con il programma ARGO e Broxlab Srl, con il programma Italy Travel Tech Accelerator.

In particolare, nel 2023 le attività del Ministero hanno riguardato:

- la progettazione e il lancio della prima e della seconda call del programma di accelerazione ARGO, in collaborazione con CDP Venture. In particolare, il Ministero ha supportato cinque startup della prima edizione attraverso l'erogazione di un contributo finanziario aggiuntivo pari, al massimo, a 25.000,00 euro per startup, ed ha realizzato le attività preliminari al lancio della seconda call dello stesso programma di accelerazione;
- la progettazione e l'implementazione del programma di accelerazione Italy Travel Tech Accelerator, in collaborazione con Broxlab Srl e il supporto ad una startup attraverso l'erogazione di un contributo finanziario aggiuntivo pari, al massimo, a 25.000,00 euro;
- la progettazione e la pubblicazione di un provvedimento per l'ampliamento dell'Innovation Network alla partecipazione di Regioni e Province Autonome;
- la progettazione dell'estensione dell'Innovation Network ad ulteriori operatori qualificati (es. incubatori, associazioni di categoria) e l'avvio di interlocuzioni interistituzionali (in particolare con il MAECI) per favorire il supporto delle startup innovative e del made in Italy anche in un contesto internazionale;

- la pubblicazione di un Avviso Pubblico per il supporto ai Progetti di Sviluppo, per il sostegno delle startup innovative che abbiano svolto o stiano svolgendo programmi di accelerazione con un Operatore facente parte dell’Innovation Network del Ministero del Turismo, attraverso un ulteriore contributo a fondo perduto.

• **Programma di accelerazione ARGO co-promosso in collaborazione con CDP Venture Capital**

Dopo la stipula dell’accordo di collaborazione tra il Ministero e CDP Venture Capital, è stato lanciato il primo programma di accelerazione rivolto a startup innovative denominato ARGO.

Alla prima *Call* rivolta alle startup per l’accesso al Programma ARGO hanno partecipato circa 350 startup, riscuotendo un notevole successo nell’ecosistema dell’innovazione italiana. Il Ministero ha partecipato alla definizione del *concept* e alla Steering Committee per seguire il programma e valutare i progressi delle startup nel corso del programma.

Il Ministero, tra le 11 preselezionate dall’Operatore, ha selezionato 8 startup di potenziale impatto nel settore del turismo, a cui erogare un contributo aggiuntivo a fondo perduto e i servizi e le opportunità che messi a disposizione delle startup innovative. Durante la prima edizione di ARGO sono state perfezionate 5 convenzioni di sovvenzione con le startup che hanno ricevuto l’investimento da parte dell’Operatore CDP Venture, ovvero:

- **Ulisses:** un sistema di tracciamento degli ingressi e uscite dai porti convenzionati per semplificare la burocrazia legata al censimento dei diportisti;
- **Smartway:** una piattaforma digitale che consente di prenotare e gestire in modo trasparente gli offsite aziendali in città selezionate;
- **Friland:** una piattaforma che offre soluzioni di soggiorno e local experiences a contatto con la natura;
- **Mapo Tapo:** una piattaforma per la digitalizzazione delle operazioni e delle prenotazioni delle guide sportive outdoor;
- **Skycab:** un servizio di noleggio di voli privati che rende accessibile e competitivo il flight sharing.

Il Ministero, nel corso del 2023, ha incontrato le startup in varie occasioni (incontri ad hoc organizzati dal Ministero e “sneak peek” organizzati da CDP) e le ha accompagnate nella validazione delle soluzioni proposte.

Inoltre, dal punto di vista amministrativo, il Ministero ha progettato e condiviso con le startup linee guida sulla rendicontazione per l’erogazione del contributo aggiuntivo a fondo perduto. Inoltre, sono state raccolte tutte le richieste di chiarimento fatte dalle startup sulla rendicontazione ed è stato pubblicato un documento di FAQ sul sito istituzionale.

Ad oggi, tutti i contributi a fondo perduto previsti sono stati erogati alle startup con cui è stata stipulata la relativa convenzione di sovvenzione.

La prima edizione di ARGO si è conclusa nel mese di ottobre 2023 con un Demo day, evento di rilevanza nazionale, organizzato insieme a CDP Venture Capital, finalizzato alla presentazione dei risultati raggiunti dalle startup nel percorso di validazione e sviluppo.

Il 12 dicembre 2023 ha preso il via la seconda edizione di ARGO, co-promossa dal Ministero, con il lancio della seconda call, a cui le startup potranno candidarsi fino al 3 febbraio 2024.

- **Programma di accelerazione Italy Travel Tech Accelerator co-promosso in collaborazione con Broxlab**

Un secondo Accordo di Collaborazione è stato siglato tra il Ministero del Turismo e Broxlab Srl, che ha dato avvio al programma di accelerazione *Italy Travel Tech Accelerator* rivolto a startup, particolarmente focalizzato nelle regioni del Mezzogiorno.

Il Ministero ha partecipato alle 5 tappe del Roadshow (Bari, Cosenza, Napoli, Potenza, Roma) organizzato da Broxlab per la presentazione del programma, attraverso interventi e spazio di confronto con i possibili candidati alla call.

La *Call*, lanciata nel mese di febbraio 2023 e chiusa il 31 marzo 2023, ha visto la candidatura di circa 100 startup, tra cui ne sono state preselezionate 6 da Broxlab.

Tra queste, il Ministero ne ha selezionate 4 a cui destinare il contributo a fondo perduto nonché i servizi e le opportunità messi a disposizione delle startup innovative.

Le soluzioni proposte dalle startup spaziano dal turismo sportivo, a quello nautico, sino al miglioramento della user experience dei turisti.

Durante la prima edizione di *Italy Travel Tech Accelerator* è stata stipulata una singola Convenzione di sovvenzione con la startup Popup - un SaaS rivolto al settore HORECA - che si prefigge di migliorare la customer experience dei clienti, in quanto l'Operatore non ha concluso accordi di investimento con le altre startup. Attualmente è in corso di erogazione il contributo aggiuntivo a fondo perduto per la startup Popup da parte del Ministero.

- **Estensione dell'Innovation Network a Regioni e Province Autonome**

Il Ministero ha ritenuto strategico ampliare il proprio *Innovation Network* alla partecipazione ed alla sinergia con le Regioni e Province Autonome, al fine di rafforzare la collaborazione tra livello centrale e regionale attraverso:

- la realizzazione di progetti di sviluppo in favore delle startup che hanno completato i programmi di accelerazione;
- lo sviluppo di programmi di *open innovation*, per favorire ed incentivare progettualità congiunte tra startup ed aziende nei territori.

A tal fine è stato pubblicato il "*Provvedimento per l'ampliamento dell'Innovation Network alla partecipazione di Regioni e Province Autonome*" con l'obiettivo di irrobustire la proposta di valore dedicata alle startup innovative nel turismo e lavorare con le Regioni e Province Autonome nelle fasi di sviluppo e consolidamento delle startup.

Attualmente, già due Regioni (Veneto e Puglia) hanno manifestato il proprio interesse a questo provvedimento ed è in corso la stipula di due Accordi di Collaborazione. Interesse è stato mostrato anche dalla Provincia Autonoma del Trentino.

Infine, il Ministero ha predisposto una proposta di un nuovo Bando per l'estensione dell'*Innovation Network*. Il Ministero intende stipulare Accordi di collaborazione con operatori pubblici o privati per definire ulteriori programmi congiunti di incubazione e/o accelerazione e/o open innovation, che coinvolgano e valorizzino startup con potenziali applicazioni nel settore del turismo.

Inoltre, questo bando intende favorire anche una nuova forma di collaborazione tra startup, PMI ed aziende consolidate, per la co-progettazione ed implementazione di iniziative congiunte per lo sviluppo di soluzioni innovative con applicazioni nel settore del turismo.

Per la stesura del bando, il Ministero ha svolto uno scouting specifico degli operatori dell'ecosistema dell'innovazione potenzialmente interessati.

- **Progetti di Sviluppo**

Il Ministero del Turismo, durante il secondo semestre del 2023, ha inteso supportare i «progetti di sviluppo» di startup che abbiano svolto o stiano svolgendo un programma di accelerazione con uno degli Operatori facenti parte dell'*Innovation Network*, attraverso un ulteriore contributo a fondo perduto. Questo contributo è volto al supporto e al finanziamento di progetti proposti dalle startup che abbiano completato le fasi di validazione di soluzioni, tecnologie, modelli di business, sostenendo la crescita ed il consolidamento dell'imprenditoria innovativa con elevato impatto nel settore del turismo.

Il Ministero, infatti, nel lavoro sinergico di implementazione del *Tourism Digital Hub* (TDH), volto a valorizzare i dati e la centralità dell'offerta turistica su un'unica piattaforma, ha l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei turisti italiani e stranieri in Italia, consentendogli di pianificare agevolmente ogni fase del proprio viaggio, usufruendo di servizi e contenuti adatti per tutti i tipi di utente. Con questa iniziativa si intendono integrare nella piattaforma del TDH del Ministero le soluzioni proposte dalle startup nei progetti di sviluppo, per mettere a disposizione degli operatori del settore del turismo le funzionalità di ciascuna soluzione innovativa proposta.

A questo scopo, è stato pubblicato nel mese di novembre 2023 l'*Avviso pubblico per il supporto a progetti di sviluppo proposti da startup coinvolte in Programmi di accelerazione degli Operatori qualificatisi nell'ambito dell'Innovation Network del Ministero del Turismo* con l'obiettivo di supportare fino a n. 5 «progetti di sviluppo», finalizzati a supportare lo sviluppo di mercato ed il consolidamento di tecnologie, soluzioni, modelli di business, con elevato potenziale di impatto nel settore del turismo. Le startup selezionate da una Commissione del Ministero, saranno beneficiarie di un contributo a fondo perduto di valore pari, al massimo, a € 150.000,00 e potranno usufruire di opportunità che il Ministero renderà disponibili al fine di supportare il percorso di crescita delle startup beneficiarie.

L'Avviso ha visto la candidatura di 13 startup, 5 delle quali sono state selezionate e con esse sono in corso le operazioni propedeutiche alla firma delle convenzioni di sovvenzione, ovvero:

- **Weforguest:** una soluzione SaaS dedicata agli albergatori, focalizzata sul miglioramento dell'esperienza dei clienti nelle strutture ricettive;
- **Brandplane:** offre servizi di automazione di processi di marketing digitale attraverso l'uso di intelligenza artificiale;
- **HPA:** si impegna a trasformare il modo in cui le istituzioni culturali gestiscono le loro operazioni, introducendo efficienza, digitalizzazione e sostenibilità nel settore turistico;
- **Takyon:** trasforma le prenotazioni per i servizi in beni digitali (NFT), introducendo per la prima volta il concetto di proprietà digitale nel panorama dell'industria turistica italiana;
- **Mapo Tapo:** una piattaforma per la digitalizzazione delle operazioni e delle prenotazioni delle guide sportive outdoor.

Le startup selezionate per effetto del suddetto Avviso, si impegneranno, inoltre, a concedere gratuitamente al Ministero del Turismo i diritti di utilizzo della versione base della soluzione innovativa proposta per il settore del turismo.

Attuazione dei progetti e delle iniziative finanziati nell'ambito di programmi dell'Unione europea.

- **DATES-European Data Space for Tourism**

DATES - Data Space for Tourism, finanziato dal Digital Europe Programme (DIGITAL) ha l'obiettivo di sviluppare una roadmap strategica per la costruzione di uno spazio europeo di dati sul turismo, in collaborazione con le parti interessate del settore turistico.

Il progetto è iniziato a novembre 2022 e si è concluso il 31 ottobre 2023. Al termine del progetto la DVPT ha seguito le attività di rendicontazione della spesa e ha inviato la rendicontazione finale sul portale ECAS, in accordo con il coordinatore del progetto e il Segretariato Generale. Di seguito si enucleano le principali attività progettuali degli ultimi mesi progetto seguite dalla DVPT.

Partecipazione alle attività progettuali previste nell'ambito del WP2, WP3 e WP5

La creazione di uno spazio dati sul turismo segna un cambio di paradigma per il settore del turismo, fornendo accesso a una massa senza precedenti di dati e informazioni, secondo standard comunemente concordati e protocolli di interoperabilità. Le attività del WP2 che hanno coinvolto il MiTur hanno riguardato:

- la mappatura delle piattaforme pubbliche e private esistenti che raccolgono, archiviano e condividono dati rilevanti per il turismo;
- l'identificazione di potenziali elementi costitutivi comuni con altri spazi di dati creati nell'UE e l'identificazione dei dati maggiormente sintomatici per lo spazio dei dati sul turismo.

In merito alle attività previste per la Task 2.4, la DVPT ha intervistato le seguenti iniziative: API ERT - EmiliaRomagnaTurismo, *OpenData Hub Tourism Data Browser* e Osservatorio del Turismo Regionale Federato della Regione Veneto.

Il WP3 si è concentrato sull'identificazione dei requisiti tecnici per l'infrastruttura dello spazio dati in termini di progettazione tecnica, funzionalità e governance.

Il WP3 ha operato in sinergia e complementarità con le attività del Ministero del Turismo, ed in particolare con la realizzazione del Tourism Digital Hub (TDH), il quale è preso a riferimento da un punto di vista tecnico, metodologico e di governance come modello per la costruzione dello spazio dati sul turismo europeo.

La DVPT ha collaborato con il capofila del WP3 e gli altri partner coinvolti nel *Task 3.2* alla stesura di alcune sezioni del *deliverable 3.2*. L'attività ha riguardato prevalentemente la sezione del deliverable relativa agli standard tecnici e concettuali che facilitano l'interoperabilità dello Spazio Dati, con particolare riferimento alle ontologie, al protocollo API e al *marketplace*.

Comitato Interministeriale

Nell'ambito del progetto DATES, il consorzio ha ritenuto strategico creare un Comitato Interministeriale con lo scopo di:

- sostenere l'attuazione del progetto DATES, garantendo la rappresentanza degli stakeholder nazionali all'interno delle attività del progetto;
- trasmettere i benefici del progetto agli stakeholder nazionali, in particolare il contributo alla transizione digitale degli attori nazionali dell'ecosistema turistico e il consolidamento della leadership europea come destinazione turistica digitale, resiliente e sostenibile.

Il Ministero del Turismo ha creato il Comitato, composto dai Ministeri del Turismo di 13 Stati membri (o dalle controparti nazionali).

Nell'ambito delle attività del Comitato interministeriale, nel settembre 2023 la DVPT ha condiviso una relazione sulle attività e sui risultati dei primi dieci mesi del progetto DATES.

Su questa base, ai membri del Comitato interministeriale è stato chiesto di fornire un riscontro sulle attività e sui risultati raggiunti finora, nonché sulle sfide principali legate allo sviluppo dello spazio dati europeo per il turismo.

Inoltre, durante l'evento di alto livello del 26 settembre a Bruxelles, il Comitato interministeriale ha approvato una dichiarazione congiunta – *Joint Statement*. La DVPT ha predisposto una prima bozza del *Joint Statement*, discussa e revisionata dal Segretariato Generale e dal consigliere diplomatico.

Nel documento i firmatari riconoscono i vantaggi dello Spazio europeo dei dati sul turismo e incoraggiano un uso responsabile ed etico dello Spazio europeo dei dati sul turismo per il progresso del settore turistico e lo sviluppo di una politica digitale europea per il turismo, insieme a iniziative mirate che promuovano la condivisione dei dati, la sovranità dei dati e l'accesso equo ai dati sul turismo.

- **Programma Technical Support Instrument (TSI)**

Technical Support Instrument (TSI) 2022 - “Sostegno all'ecosistema turistico: verso un turismo più sostenibile, resiliente e digitale”

Il Ministero del turismo è risultato aggiudicatario del progetto “*Support to Italy's tourism ecosystem: towards a more sustainable, resilient and digital tourism*”, con una dotazione finanziaria di un milione di euro nell'ambito del “*Technical Support Instrument*” (TSI), il Programma gestito dalla DG REFORM della Commissione europea finalizzato a fornire supporto tecnico agli Stati membri dell'UE per la progettazione o l'attuazione di interventi di riforma.

Il progetto si colloca nel quadro di ripresa del settore turistico, duramente colpito dalla pandemia da COVID-19, ed è finalizzato alla promozione della sostenibilità, della resilienza e della digitalizzazione dell'ecosistema del turismo.

Verrà attuato in sinergia e complementarità con le attività volte alla realizzazione del Tourism Digital Hub, finanziato con i fondi del PNRR, ed in linea con gli orientamenti strategici europei definiti nel “*Percorso di transizione per il turismo*”.

Sulla base della proposta progettuale ammessa a finanziamento, il Ministero del Turismo e l'OCSE, in accordo con DG REFORM, nel documento “*High Level Description*” hanno convenuto di articolare il progetto rispetto a tre obiettivi specifici:

1. Supporto alla progettazione e all'implementazione di un modello di governance del turismo, finalizzato al consolidamento della capacità di pianificazione, gestione e sviluppo delle iniziative di valorizzazione e di promozione della destinazione Italia.
2. Sviluppo di un piano di rafforzamento delle rilevazioni statistiche e del sistema di dati sul turismo, finalizzato al miglioramento della capacità di mappatura, raccolta, analisi e gestione dei dati statistici, anche attraverso il perfezionamento della metodologia relativa allo strumento internazionale del Conto satellite del turismo.

3. Sostegno alla digitalizzazione degli operatori turistici con particolare riferimento alle PMI al fine di migliorarne il posizionamento competitivo, anche attraverso i servizi offerti dal Tourism Digital Hub.

Il Kick-off del progetto si è tenuto il 14 Marzo u.s. presso la sede principale del Ministero del Turismo con un primo incontro tecnico, al quale hanno preso parte il Ministero del Turismo, DG REFORM e OCSE.

Nel mese di dicembre 2023, la DVPT ha raccolto e inviato tutti i materiali e la documentazione richiesta da OCSE per l'analisi desk dell'Output 4 - *Recommendations to promote the digitalisation of the tourism ecosystem, with a particular focus on tourism SMEs*.

Per concludere l'analisi desk per ottenere input dal settore, OCSE invierà un questionario conoscitivo ai principali stakeholder del turismo alla fine di gennaio.

Il Ministero avrà un ruolo importante nella gestione dell'indagine, aiutando a identificare i principali stakeholder, mobilitando la partecipazione e raccogliendo le risposte.

Technical Support Instrument (TSI) 2023 - "Upskilling e reskilling per la transizione verde e digitale del settore turistico italiano"

Il Ministero del Turismo è risultato aggiudicatario del progetto "Upskilling and reskilling for the green and digital transition of the Italian tourism sector" nell'ambito del "Technical Support Instrument" (TSI) - 2023, il Programma finalizzato a fornire supporto tecnico agli Stati membri dell'UE per la progettazione o l'attuazione di interventi di riforma.

Il progetto sosterrà il Ministero nello sviluppo di misure e strumenti mirati per migliorare l'aggiornamento e la riqualificazione del settore turistico italiano, al fine di consentirgli di beneficiare e contribuire pienamente alla transizione digitale e verde. Nello specifico, il progetto prevede:

- la redazione di uno studio al fine di mappare i fabbisogni formativi in tema di competenze verdi e digitali degli operatori turistici italiani, con particolare riferimento alle PMI;
- lo sviluppo di un action plan volto alla creazione di un centro nazionale di competenze del turismo;
- la creazione di uno strumento di autovalutazione delle competenze verdi e digitali al fine di identificare i principali gap di competenze;
- la creazione di materiali di formazione al fine di colmare i gap necessari agli operatori per beneficiare della transizione verde e digitale.

In data 29 maggio 2023 la DVPT ha presentato la revisione della proposta progettuale inoltrata in precedenza dalla DG REFORM, che ha indetto il bando di gara per l'individuazione del fornitore dei servizi di assistenza tecnica nel mese di dicembre 2023.

Si è attualmente in attesa di indicazioni da parte della DG REFORM sull'inizio delle attività progettuali e sull'assegnazione del provider di assistenza tecnica.

• D3HUB

D3HUB è un progetto recentemente finanziato e iniziato il 14 novembre 2023, che sarà volto a creare un centro di competenza con un programma di supporto per le DMO (*Destination Management Organization*) e per le PMI (piccole e medie imprese innovative) dell'Unione europea, al fine di sostenere la loro transizione verso pratiche manageriali *data-driven*.

Nel mese di dicembre 2023, la DVPT ha partecipato alle prime interlocuzioni con l'EISMEA (*contracting authority*) e con i partner di progetto, al fine di abbozzare il *consortium agreement* e di fissare un'agenda per il kick-off previsto a inizio 2024.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi ed è co-finanziato al 90% dalla Commissione Europea. Il budget complessivo della proposta è di 2.999.829,08 €, mentre il contributo UE richiesto per il Ministero del turismo è di 321.747,21 €, a fronte di un budget totale di 357.496,90 €.

D3HUB si occuperà di costruire uno schema di supporto a sostegno delle destinazioni turistiche in tutta l'Unione europea e implementare il centro di competenza in modo da garantirne la continuità d'azione nel tempo. Gli obiettivi del centro di competenza saranno:

- fornire alle destinazioni turistiche una guida nella gestione dei dati;
- sostenere le destinazioni turistiche nello sviluppo e nell'attuazione di strategie di gestione e condivisione dei dati con una prospettiva a lungo termine, in linea con le priorità politiche a livello europeo e con il lavoro svolto dagli uffici statistici regionali e nazionali;
- stabilire una cooperazione transnazionale tra gli attori rilevanti dell'ecosistema del turismo per sostenere la creazione e il trasferimento delle migliori pratiche nella gestione e condivisione dei dati.

D3HUB contribuirà all'aggiornamento delle DMO nell'acquisizione, nell'uso e nella gestione dei dati in vista della possibilità di cooperare con il futuro spazio europeo dei dati sul turismo.

Il centro di competenza permetterà, inoltre, di popolare il futuro spazio europeo dei dati sul turismo con informazioni digitali sulle offerte turistiche dei diversi Stati membri.

Particolare attenzione sarà poi posta sull'interoperabilità dei dati, attraverso l'esperienza dei partner di consorzio e del Ministero del Turismo nell'ambito dello sviluppo del Tourism Digital Hub (TDH) e del progetto DATES.

• Partecipazione alla Call for Deployment Data Space for Tourism

La *Call for Deployment Data Space for Tourism*, in scadenza il 23 gennaio 2024, è aperta a progetti volti a sviluppare lo spazio dati e la relativa infrastruttura sulla base di due azioni preparatorie (progetto DATES e DSFT) per lo spazio dati per il turismo seguendo il *Blueprint*.

Lo spazio dati dovrebbe consentire ai partecipanti di rendere i dati disponibili e accessibili a tutte le parti interessate e di condividere i dati in modo controllato, semplice e sicuro.

Le attività dovrebbero concentrarsi principalmente sull'implementazione nel mondo reale degli elementi costitutivi dello spazio dati attraverso almeno due casi d'uso basati sui vari tipi di dati nel settore del turismo (come, ad esempio, dati nel settore della domanda ed offerta ricettiva).

Il progetto avrà una durata di 36 mesi e dovrà dimostrare una chiara dimensione europea e una buona copertura delle varie regioni d'Europa.

La DVPT ha contribuito alla redazione della proposta progettuale per la candidatura del consorzio con capofila Anysolutions e con un partneriato solido con una vasta copertura geografica, composto attualmente da: Tecnalìa, ITI, NTT Data, GMV, AVORIS, ITT Travel Services, EONA-X, Amadeus, Austria Tourism, NECSTOUR, FIWARE Foundation, ARCTUR, Turismo Andaluz, Mastercard, ferrovie dello Stato, Gaia-X Hub Slovakia, Modul, Europeana, Slovakia Travel, Wageningen University.

Il budget complessivo è di 8 milioni di euro, con un cofinanziamento del 50%. Il Ministero parteciperà con un budget di 389,480.00 € (33.38 PM).

La DVPT ha partecipato alle riunioni settimanali di allineamento con i vari Task leader e ha contribuito attivamente alla scrittura dei paragrafi di competenza all'interno di ciascun WP in cui è coinvolto il Ministero.

Il principale contributo del MiTur riguarderà le attività progettuali di WP3, WP5 e WP6. L'obiettivo principale del WP3 è quello di definire un quadro di governance per lo spazio dati europeo del turismo: 1) identificare i ruoli nell'organizzazione Data Space; 2) identificare tutte le aree che necessitano di processo decisionale e governance; 3) assegnare delle competenze di governance ai ruoli in un Rolebook; 4) definire le procedure per il processo decisionale.

Nel WP5 il Ministero sarà anche lead del task 5.3 Interministerial Committee, con l'obiettivo di includere tutti gli Stati membri dell'UE all'interno del comitato.

Il Comitato interministeriale avrà il ruolo di supportare l'attuazione del progetto, fornendo un feedback regolare sui risultati delle attività.

Allo stesso tempo, il Comitato farà da ponte tra il progetto e gli stakeholder nazionali, assicurando la rappresentanza dei Paesi nell'ambito delle attività e la diffusione dei risultati tra di essi.

Sarà inoltre in contatto con le iniziative nazionali correlate (Datahub).

Nell'ambito delle attività del Comitato è prevista l'organizzazione di eventi annuali di alto livello a Bruxelles, con rappresentanti del PE, dell'UNWTO e dell'OCSE.

Infine, all'interno del WP6 Il Ministero potrà dare un contributo di estrema rilevanza alle varie attività di disseminazione necessarie in vista dell'agenda UE in materia di digitalizzazione dell'ecosistema turistico.

Attuazione delle misure del PSC 2014-2020.

- **SCHEDA 51 - Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile**

Il Ministero del turismo, tramite nota prot. n. 6833 del 25.05.2022 indirizzata ai cinque comuni destinatari delle risorse, pari a euro 6.000.000,00, messe a disposizione dalla Scheda 51 - Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile (Firenze, Milano, Napoli, Roma, Venezia), ha avviato le procedure attuative della citata Scheda.

Coerentemente con gli obiettivi della Scheda, oltre che in un'ottica sinergica e di complementarità con gli interventi presentati dai medesimi Comuni a valere sull'Avviso pubblico "Fondo Siti UNESCO e città creative", sono state presentate cinque proposte progettuali aventi ad oggetto la valorizzazione dei siti Unesco presenti nelle aree urbane di ciascun ente interessato.

Al termine di un periodo di accompagnamento e di supporto nella definizione degli interventi da parte del Ministero, tutti i progetti sono stati valutati positivamente. L'esito della valutazione è stato comunicato alle Amministrazioni locali tramite PEC.

In seguito all'approvazione delle schede progettuali, il Ministero ha sottoscritto apposite convenzioni con i Comuni, al fine di consentire a questi ultimi di avviare le procedure di affidamento delle risorse, pari a euro 1.200.000 € per ciascun Comune.

Ciascun Comune ha provveduto a espletare, ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici, le procedure di affidamento delle attività previste dai rispettivi progetti.

Coerentemente con gli obiettivi della Scheda, le progettualità predisposte dai Comuni sono entrate nella fase di attuazione.

In seguito, il Ministero ha provveduto all'ammissione definitiva al finanziamento di ciascun Comune, propedeutica all'erogazione della prima rata di anticipazione pari al 10% del valore di ogni intervento.

Ad oggi, l'anticipazione del 10% è stata erogata ad ogni ente beneficiario, ad esclusione del Comune di Napoli, per il quale si è in attesa della conferma dell'avvenuta liquidazione da parte dell'Ufficio IV.

Infine, il Ministero sta procedendo con le verifiche di competenza sulla documentazione prodotta dai Comuni ai fini dell'erogazione delle successive tranche di pagamento, garantendo così la corretta prosecuzione dell'intervento.

- **SCHEDA 52 - Montagna Italia**

L'intervento "Montagna Italia" punta al sostegno di programmi di investimento tesi al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in un'ottica di sostenibilità.

Obiettivo principale dell'intervento, infatti, è quello di fornire supporto a tutte le attività imprenditoriali, in special modo a quelle in forma aggregata, presenti sul territorio nazionale, al fine di valorizzare l'offerta turistica legata al patrimonio montano e di potenziare le infrastrutture esistenti per una fruizione sostenibile.

A tal fine, la misura intende promuovere attività di rete tra le imprese turistiche e iniziative caratterizzate da partenariati pubblico-privati aventi ad oggetto la qualificazione e il potenziamento della dotazione infrastrutturale esistente nonché l'implementazione di forme di turismo funzionali alla conservazione e alla cura dell'ambiente.

Inoltre, si mira a incentivare forme di collaborazione tra imprese volte a favorire la promozione dei prodotti tipici e del turismo esperienziale (es. turismo enogastronomico, naturalistico, ecc.).

Infine, l'intervento sostiene il ricorso all'innovazione/nuove tecnologie, facendo leva sul Tourism Digital Hub e sull'interoperabilità/trasformazione digitale, consentendo così di amplificare la notiziabilità e la diffusione delle iniziative attraverso il digitale.

Per attuare l'intervento sopradescritto, in data 18 luglio 2022, il Ministero ha pubblicato l'Avviso (prot. n.9049/22) per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 26.700.000 €, con le quali si prevede di finanziare Progetti per la Montagna per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 2.000.000 € ciascuno.

Dalle ore 10:00 del giorno 05 agosto 2022 alle ore 13:00 del giorno 30 settembre 2022 è stata attiva la piattaforma informatica attraverso cui i soggetti interessati potevano presentare la propria domanda finanziamento.

Sono stati presentati n. 326 progetti, per un ammontare complessivo di finanziamenti richiesti pari a 437.927.810,55 €.

Con Decreto del 26 ottobre 2022 protocollo n.13901/22 è stata costituita una Segreteria tecnica per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande. Quelle ritenute ammissibili sono state quindi sottoposte alla valutazione di merito da parte della Commissione giudicatrice costituita con determina n. 12893/22 del 3 ottobre 2022. Gli esiti della valutazione di merito sono stati pubblicati con decreto prot. n. 19490 del 23/12/2022, recante l'elenco degli interventi finanziabili (allegato 1 al decreto), degli interventi non finanziati per carenza di risorse (allegato 2 al decreto) degli interventi non finanziabili in quanto valutati con punteggio inferiore alla soglia minima di sufficienza (allegato 3 al decreto) e degli interventi esclusi non oggetto di valutazione (allegato 4 al decreto).

Alla luce di diversi ricorsi al G.A. medio tempore notificati, con Decreto prot. n. 3652 del 23.02.2023, l'Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione ha assunto motivata decisione di riesaminare, in via di autotutela, le posizioni istruttorie relative alle domande pervenute ed escluse dalla procedura. Ciò, in particolare, in quanto risultavano essere stati esclusi dalla procedura - senza attivazione del procedimento di soccorso istruttorio - tutti gli interventi la cui domanda presentava carenze documentali con riferimento ad elementi richiesti "a pena di esclusione" nell'Avviso Pubblico.

Considerata l'incidenza di tale casistica rispetto al numero degli interventi ammessi (43% circa), nonché il numero crescente di istanze di riesame pervenute dagli esclusi sopraccitati a valle della pubblicazione della graduatoria, lo scrivente Ufficio ha ritenuto di riesaminare il quadro regolamentare ed istruttorio retrostante le decisioni di esclusione adottate.

L'art. 10, co. 8 dell'Avviso riporta quanto segue: "Le domande di finanziamento non corrispondenti a quanto previsto e richiesto a pena di esclusione dal presente Avviso, saranno considerate non validamente presentate e saranno pertanto escluse. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di finanziamento possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Il Ministero assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

È stato a questo effetto presa a riferimento anche la disposizione posta all'art. 83, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), in quanto anche testualmente conforme, per la componente essenziale, alla su riportata disposizione dell'Avviso.

Ebbene sulla base di tale previsione l'ANAC, in conformità alla giurisprudenza di settore, ha delineato un potere-dovere di soccorso istruttorio dal contenuto estremamente ampio, almeno per quanto concerne le carenze di natura formale o documentale in senso stretto (v.si, per tutti, il Disciplinare tipo ANAC n. 1/2022, art. 13), ferma restando la necessità di escludere le candidature in assenza dei requisiti sostanziali richiesti o le candidature che presentino carenze di ordine progettuale. A ciò non osta la previsione "a pena di esclusione", dovendo tale sanzione comminarsi, quando attivabile il soccorso istruttorio, in caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo.

Per tutte le ragioni sopra brevemente esposte, alla luce dei principi normativi e giurisprudenziali richiamati, si è proceduto, anche a titolo prudenziale, come di seguito indicato:

- Tutte le candidature escluse con il Decreto di approvazione della graduatoria di merito del 23 Dicembre 2022, prot. 19490/22 (All. 4), per le quali non era stato già attivato il procedimento di soccorso istruttorio, sono state riesaminate nella prospettiva sopra detta.
- Per quelle, fra queste, che presentavano carenze di ordine solo formale o strettamente documentale (ad esempio: mancanza o incompletezza o non sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva richiesta nell'Avviso) è stata inviata ai proponenti una nota a firma del RUP, nella quale, espressamente in via di autotutela, è stato assegnato termine perentorio (10 giorni, secondo quanto previsto nell'Avviso) per l'integrazione o il completamento della documentazione inizialmente presentata (ai sensi dell'art. 10, comma 8, dell'Avviso e più in generale dell'art. 6, co.1, lett. b), della L. 241/1990).
- Per le candidature che risultavano invece escluse per carenze attinenti non a dichiarazioni di scienza, bensì al Patto di collaborazione previsto all'art. 4, comma 3, dell'Avviso, è stato assegnato termine perentorio (10 giorni) per la presentazione di idoneo Patto di collaborazione, purché validamente sottoscritto, quale condizione di accettazione dell'integrazione, con data certa anteriore al termine ultimo per la presentazione della domanda (in analogia alle regole di settore in materia di contratti di avvalimento in appalti pubblici).
- Per le candidature che presentavano carenze di ordine diverso e non quindi di natura solo formale, come ad esempio nel caso di assenza dei requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti per l'ammissibilità della domanda (profilo documentale a parte), non è stata invece attivata la procedura di soccorso istruttorio ed è stata conseguentemente mantenuta l'esclusione dalla procedura.
- Infine, per le candidature per le quali era già stato in prima istanza attivato, con esito negativo, il procedimento di soccorso istruttorio, è stata nuovamente verificata, caso per caso, alla luce dei principi sopra richiamati, l'effettiva necessità di procedere all'esclusione comminata. Al termine di tale verifica, si è provveduto a riaprire, per alcune di queste, la procedura di soccorso istruttorio, richiedendo, a mezzo PEC, un'integrazione documentale entro il termine perentorio di 10 giorni.

In data 06.02.2023, tramite nota informativa inviata a mezzo PEC, è stata data comunicazione dell'avvio del soccorso istruttorio ai soggetti controinteressati, come elencati nella graduatoria di merito del decreto di approvazione del 23 dicembre 2022, prot. 19490/22 - All. 1, in quanto proponenti degli interventi attualmente presenti nell'elenco degli "interventi finanziabili", e All.2, in quanto proponenti degli interventi "ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse".

Tali azioni e i loro esiti sono stati definiti dai seguenti provvedimenti:

- Decreto del 23.02.2023 prot. n. 3652/23, con cui l'Autorità Responsabile del PSC ha disposto il riesame, in autotutela, delle istanze escluse dalla procedura;
- Nota del 06.03.2023 prot. 4283/23 della segreteria tecnica, costituita ai sensi del decreto 13901/22 del 26.10.2022, con cui la stessa ha effettuato il riesame delle istanze e trasmesso gli esiti al RUP;
- Verbale dell'08.02.2023 prot.n. 4547/23, con il quale il RUP ha assunto gli esiti della verifica effettuata con il supporto della Segreteria Tecnica, così come previsto dall'Art. 7 dell'Avviso, in merito all'ammissibilità formale delle istanze, avuto riguardo alla conformità alle disposizioni di cui all'arti-colo 4 del succitato Avviso, nonché alla presenza di tutti i documenti e le dichiarazioni nello stesso articolo richiesti;

- Decreto del 09.03.2023 prot. n. 4703/23, con il quale il RUP ha assunto gli esiti del riesame e ha disposto la parziale modifica, in via di autotutela, del Decreto del 23.12.2022 prot. n. 19490/22, disponendo quindi contestualmente l'ammissione di talune domande alla successiva fase di valutazione.

A tale decreto, sono stati allegati due elenchi concernenti rispettivamente le domande riammesse alla valutazione di merito, pari a 86, e le domande definitivamente escluse, pari a 43.

Tutti i provvedimenti elencati sono stati trasmessi con nota prot. n. 5673/23 del 22.03.2023 dal RUP alla Commissione giudicatrice.

In data 14.04.2023 è stato ritenuto altresì necessario esplicitare alcuni indirizzi applicativi, derivati in via interpretativa direttamente dalle disposizioni dell'Avviso stesso. Si è dovuta infatti considerare l'eventualità che più candidature, comprese quelle collocate nelle posizioni maggiormente sensibili della graduatoria di cui al Decreto prot. n. 19490 del 23.12.2022, conseguissero, sulla base dei criteri e parametri di valutazione stabiliti all'art. 8 dell'Avviso, eguale punteggio. Nello stesso Avviso sono tuttavia state rinvenute disposizioni specifiche che consentono di trattare i casi suindicati in modo da pervenire, anche per i medesimi, senza nuove operazioni valutative, alla necessaria configurazione ordinale della graduatoria. Si fa riferimento, in particolare:

- all'art. 2, comma 3, secondo il quale "rappresenta elemento di premialità, come previsto al successivo art. 8, la presenza di un cofinanziamento da parte del beneficiario";
- all'art. 4, comma 1, secondo il quale "le candidature per il finanziamento dei Progetti per la Montagna possono essere presentate da soggetti privati profit o non profit ("Proponenti"), in forma singola o aggregata, con preferenza e premialità".

Al primo elemento (cofinanziamento), la tabella dei criteri e parametri di cui all'art. 8 dell'Avviso (penultimo subcriterio della tabella detta) riserva un potenziale di punteggio pari a 10. Al secondo elemento (forma aggregata) è invece riservato un potenziale di punteggio pari a 5 (ultimo subcriterio della tabella detta).

La regola applicativa semplice che è stata derivata, in via interpretativa diretta, dalle disposizioni su richiamate è dunque la seguente: per i progetti che, all'esito della valutazione operata, abbiano conseguito eguale punteggio complessivo, l'ordine preferenziale verrà determinato sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun progetto relativamente ai subcriteri suindicati, nel rispetto delle sopra riportate previsioni di premialità poste nell'Avviso.

La Commissione di valutazione si è riunita cinque volte nel periodo da aprile a giugno, da ultimo nella giornata del 01/06, seduta nella quale si sono conclusi i lavori ed è stata stilata la graduatoria aggiornata dei progetti finanziabili nell'ambito del succitato Avviso.

Con nota prot. n. 11967/23 del 22/06/2023, il Presidente della commissione ha trasmesso al RUP la seguente documentazione, che sostituisce integralmente quella già trasmessa dalla predetta Commissione con nota prot. n. 19368/22 del 22/12/2022:

- Elenco graduato degli interventi finanziabili;
- Elenco graduato degli interventi non finanziati per carenza di risorse finanziarie ma ritenuti prioritari dalla Commissione in caso di ulteriori risorse disponibili (punteggio superiore alla soglia minima di sufficienza (60/100));
- Elenco degli interventi non finanziabili in quanto valutati con punteggio inferiore alla soglia minima di sufficienza (60/100), di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso;

- Elenco degli interventi esclusi, che non risultano essere ammessi alla valutazione di merito, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso in oggetto, con le relative motivazioni ostative all'ammissibilità della domanda unitamente ai verbali delle sedute della commissione.

A seguito alle interlocuzioni intervenute per le vie brevi, il Segretariato ha rappresentato l'intenzione di richiedere all'Avvocatura dello Stato motivato parere in ordine alla possibilità di disporre una revoca parziale dell'Avviso, rimodulando l'entità del contributo massimo concedibile a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, al fine di poter garantire la finanziabilità, seppur parziale, di tutti i Progetti per la montagna valutati con punteggio almeno pari alla soglia minima di sufficienza.

A tal proposito, è stata predisposta e trasmessa al Segretariato, in data 03.07, una prima bozza di richiesta del succitato parere. A seguito di alcune osservazioni comunicate dal Segretariato, è stata trasmessa in data 02.08 una bozza aggiornata della suddetta richiesta di parere.

In seguito all'esito della richiesta, con Decreto prot. n. 27410/23 del 24.10.2023 è stata approvata la graduatoria di merito definitiva e i relativi Allegati afferenti agli interventi idonei, non idonei ed esclusi.

Successivamente, il RUP ha avviato le interlocuzioni con i soggetti beneficiari per illustrare gli adempimenti previsti, al fine di garantire il corretto avvio dell'intervento. A seguito degli incontri con i soggetti beneficiari, l'Ufficio ha provveduto a trasmettere nel mese di dicembre una nota di richiesta di tutta la documentazione necessaria a svolgere i controlli preventivi sui beneficiari, propedeutici alla stipula dell'atto di concessione. Inoltre, si è proceduto alla predisposizione dello schema di atto di concessione, illustrato ai soggetti beneficiari in via preventiva.

Sono stati, altresì, notificati alcuni accessi agli atti ed un ricorso ai quali si è proceduto a riscontrare puntualmente.

Infine, sono state predisposte delle Linee Guida alla Rendicontazione *ad hoc* per l'intervento, unitamente ai relativi format ed allegati, successivamente trasmesse ai soggetti beneficiari.

- **SCHEDA 54 - Knowledge Base sull'assistenza ai turisti**

Per la realizzazione dell'intervento, il Ministero del Turismo ha aderito a una convenzione CONSIP (nello specifico, affidamento di servizi applicativi di data management per le pubbliche amministrazioni - Lotto 1) già attiva in materia di servizi applicativi di data management per le pubbliche amministrazioni.

Tale soluzione ha consentito di semplificare e razionalizzare le risorse in termini procedurali, comportando tempi di attivazione brevi, e al tempo stesso ha permesso di garantire il rispetto del principio di centralizzazione degli acquisti.

Il Ministero ha inoltre aderito allo stesso quadro per l'affidamento di servizi applicativi di data management per le pubbliche amministrazioni - Lotto 4 per stipulare un contratto di Program Management Office (PMO) ai fini dell'assistenza allo sviluppo delle attività del progetto.

Al fine di avviare l'esecuzione dell'intervento, si è svolta una seduta in plenaria con tutte le Regioni/P.A. al fine di presentare lo strumento.

Sono stati in seguito svolti 13 incontri bilaterali con le Regioni/PA per validare il numero di IAT/PIT regionali e approfondire l'assetto organizzativo e gli strumenti digitali in uso.

Alla luce degli incontri bilaterali svolti e al fine di avviare l'intervento e testare le funzionalità dello strumento, sono state individuate, sulla base del criterio di riparto territoriale previsto dal FSC, di assetto organizzativo territoriale e di adeguata numerosità di PIT/IAT, quattro Regioni pilota (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Valle d'Aosta).

Sono stati, inoltre, effettuati 3 incontri tecnici con le Regioni Marche, Umbria e Toscana per valutare possibili integrazioni tra lo strumento di Trouble Ticketing e Knowledge Base e i diversi sistemi DMS - CRM regionali attualmente in uso.

A seguito degli incontri svolti con le Regioni nel primo semestre dell'anno, l'Autorità Responsabile ha richiesto al RTI aggiudicatario, a mezzo PEC in data 30 maggio 2023 (lettera prot. n. 10599/23 del 30.05.2023), un nuovo documento di macro-pianificazione complessiva dell'intervento.

Nel mese di agosto 2023, la macro-pianificazione è stata presentata dall'RTI ed è stata approvata dall'Amministrazione. In seguito, al fine di riavviare le interlocuzioni e definire nuove possibilità di integrazione dei sistemi, e (sono state nuovamente effettuate delle riunioni tecniche con la Regione Marche e la Regione Toscana).

Allo stato attuale, rispetto ad una quota d'impegno complessiva pari a € 2.215.790,84 (IVA inclusa), risultano essere stati liquidati € 759.044,92, quasi interamente a copertura del lavoro di sviluppo tecnologico dello strumento di Trouble Ticketing e dell'assistenza PMO.

- **SCHEDA 55 - Wi-Fi by Italia.it (ex Wi-Fi Italia)**

A seguito della stipula del contratto con il soggetto esecutore, contratto sottoscritto in data 31.08.2022 con la società Fastweb S.p.A, è stato preliminarmente individuato un numero di point of interest (POI) turisticamente rilevanti (porti turistici pubblici e camping) ed è stata svolta un'attività di comunicazione nei confronti delle associazioni di categoria coinvolte.

A seguito di indicazioni da parte del Segretariato Generale e l'Ufficio di Gabinetto intervenute nel primo trimestre del 2023, si è ritenuto opportuno dare priorità ed ampliare il numero dei porti turistici beneficiari dell'intervento, posticipando pertanto la selezione di camping beneficiari ad una fase successiva.

I POI (porti) selezionati sono stati identificati sulla base dei seguenti criteri:

- rilevanza strategica: vicinanza a luoghi di attrattività turistica come, ad esempio, parchi nazionali, città d'arte, laghi, presenza di attracco per grandi navi (traghetti/crociere);
- volumi generati: affluenza media annua e numero di posti/attracchi disponibili;
- disponibilità per la copertura del 5G e fibra ottica.

Negli ultimi mesi si sono susseguite interlocuzioni tra l'Autorità responsabile del PSC e l'UG (appunti inviati all'Ufficio di Gabinetto con note prot. 4251/23 del 3 marzo u.s. e prot. n. 5193/23 del 15 marzo u.s.) e tra il Direttore Generale della Direzione della Valorizzazione e della Promozione Turistica e il SG (appunto inviato il 08.06.2023 con nota prot. n. 11073/23) per illustrare e condividere lo stato di avanzamento della scheda.

Inizialmente, l'attuazione era prevista su circa 240 Point Of Interest principali su tutto il territorio nazionale, individuati nelle categorie di porti e campeggi. In seguito, si è svolta una fase preliminare presso un numero ristretto di POI pilota per l'avvio di attività di sopralluogo e di installazione dei dispositivi.

A tal proposito, si rappresenta che sono state trasmesse nel mese di luglio 2023 delle note informative, a firma del Ministro, ai sindaci dei Comuni sede dei porti pilota, con le quali si è provveduto a comunicare la selezione di tali porti quali strutture beneficiarie dell'intervento.

Sono state contestualmente predisposte, in accordo con l'Ufficio di Gabinetto e con il Segretariato Generale, le stesse comunicazioni, a firma del Segretario Generale, per ulteriori 20 Comuni individuati quali beneficiari della prima fase dell'intervento.

Sono state quindi effettuate dall'operatore incaricato delle verifiche di fattibilità per la copertura in Fibra e 5G per ciascun porto, al fine di dare l'opportunità ai siti beneficiari di usufruire di entrambe le tecnologie o di selezionarne una in particolare per assicurare un'efficiente copertura del servizio Wi-Fi.

A seguito della trasmissione di una comunicazione informativa a firma del Segretario Generale alle Amministrazioni Comunali sedi dei porti, 17 porti hanno formalmente aderito all'iniziativa, per un totale di 20 porti (3 pilota e 17 della cd. "prima fase").

Ad oggi sono state effettuate installazioni in 4 porti e l'operatore incaricato Fastweb sta, inoltre, procedendo alla progettazione di un *captive portal* per l'accesso ai servizi di connettività dei siti in un'ottica di integrazione con l'ecosistema di *Italia.it*.

Infine, nel tentativo di estendere l'intervento a una cd. "seconda fase", l'Autorità Responsabile ha predisposto un secondo elenco di 16 porti pubblici (13 del Mezzogiorno e 3 del Centro-Nord) per i quali sono state svolte le analisi tecniche *on desk* relative alla fattibilità di installazione degli apparati 5G e Fibra.

A seguito della validazione del nuovo elenco da parte degli organi di vertice, in data 11 dicembre 2023, sono state trasmesse le comunicazioni informative a firma del Segretario Generale alle Amministrazioni Comunali e alle Autorità di Sistema Portuali sedi dei porti individuati.

- **SCHEMA 56 - Italia Destination Management System (DMS)**

Il 14 aprile 2023 si è tenuto un tavolo in plenaria con le Regioni/P.A. al fine di presentare la soluzione tecnica. Alla data odierna sono in corso le interlocuzioni con le Regioni/P.A. interessate in vista della pubblicazione della manifestazione di interesse individuare le Regioni/P.A. destinatarie dello strumento.

È stato stipulato in data 23 maggio 2023 il contratto con l'operatore economico aggiudicatario della gara (Feratel).

In data 30 giugno 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse concernenti la dotazione di una soluzione cloud computing modulare, attraverso moduli interconnessi a valere sulla misura "Italia Destination Management System (DMS)" scheda n. 56 del piano sviluppo e coesione del ministero del turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

Il presente Avviso Pubblico è rivolto alle Regioni e Province Autonome che intendano sviluppare il proprio DMS o che necessitano di integrare i servizi turistici offerti attraverso la creazione e la customizzazione di DMS regionali.

Le Amministrazioni regionali e provinciali interessate potranno acquisire un DMS completo - ovvero singoli moduli che incrementino quanto già esistente e disponibile - integrabile con il/i CMS (Content Management System) dei portali web turistici regionali, al fine di accrescere le funzionalità dei propri DMS, rafforzare il sistema di governance dei servizi turistici territoriali e,

più in generale, migliorare il posizionamento competitivo e l'attrattività turistica, anche grazie all'integrazione con il Tourism Digital Hub e il portale italia.it.

Con Decreto prot. n. 31195/23 del 22.11.2023 è stata nominata la Commissione di Valutazione delle succitate candidature. A seguito dell'esito dei lavori della Commissione, con Decreto prot. n. 32959/23 del 07.12.2023 è stata approvata la graduatoria di merito per l'assegnazione di licenze per l'utilizzo della soluzione Cloud Computing Modulare, sviluppata nell'ambito della misura.

Ad oggi sono state ufficialmente assegnate le 5 licenze alle Regioni Liguria, Campania, Molise, Sicilia e Sardegna e il Ministero sta avviando le interlocuzioni tra l'operatore economico Feratel RTI e le 5 Regioni assegnatarie, provvedendo, altresì, alla predisposizione di atti formali volti alla regolamentazione dei rapporti.

- **SCHEDE n. 31 e n. 33 - I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica e Via Francigena**

Il Ministero del Turismo, in qualità di beneficiario delle Schede in oggetto, onde poter conseguire il perfezionamento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro i termini previsti (30 dicembre 2022), ha provveduto alla stipula di n.6 contratti esecutivi discendenti da Accordo Quadro.

A seguito della sottoscrizione dei citati contratti esecutivi, l'Amministrazione ha provveduto al caricamento dei documenti sul Sistema Gestione Progetti (SGP) e sulla Banca Dati Unitaria (BDU).

Dopo aver predisposto i Decreti di approvazione e impegno relativi alle procedure di affidamento individuate, il Ministero ha provveduto a trasmettere all'Ufficio Centrale di Bilancio la documentazione necessaria ai fini del rilascio del visto. In data 17.01.2023 è stato comunicato l'esito positivo della valutazione.

Per quanto attiene alla quota residua, pari a euro 2.400.000,00, destinata alle attività di promozione, l'Amministrazione, in accordo con il Ministero della cultura, ha individuato quali beneficiari delle risorse le Regioni Lazio e Umbria.

Infatti, in un'ottica sinergica con le azioni di comunicazione e promozione già in corso di svolgimento nell'ambito del Piano di Promozione Nazionale, più nel dettaglio, con la campagna promozionale "Scopri l'Italia che non sapevi", area tematica Turismo Lento, la scrivente Direzione ha ritenuto opportuno designare la Regione Umbria quale beneficiaria delle risorse destinate alla comunicazione nell'ambito della Scheda n.31, in virtù, tra l'altro, del ruolo di coordinamento che l'ente già ricopre nell'ambito del citato Piano nazionale (nota prot. n. 11524/23 del 15 giugno 2023).

Inoltre, in accordo con l'Associazione Europea delle Vie Francigene e con le Regioni attraversate dalla medesima Via Francigena, lo scrivente Ufficio ha ritenuto opportuno designare la Regione Lazio, in vista del Giubileo 2025, e in ragione, tra l'altro, dell'indiscusso legame storico-culturale che unisce la Via Francigena alla città di Roma, quale beneficiaria delle risorse destinate alla comunicazione e promozione nell'ambito della Scheda n. 33 (nota prot. n. 11817/23 del 20 giugno 2023).

La finalità prioritaria risulta quella di capitalizzare il lavoro finora svolto nei citati ambiti, attivando così interventi coerenti rispetto alle strategie già avviate per le azioni sul turismo lento ed evitare dispersione di energie ed economie rischiando inutili sovrapposizioni.

Il Ministero, di concerto con le Regioni coinvolte, onde poter consentire l'avvio degli interventi volti al miglioramento della accessibilità e della fruizione dei Cammini Religiosi, ha provveduto a stilare un primo elenco di siti che beneficerebbero prioritariamente della messa in campo di tali azioni. La suddetta ricognizione, avente natura meramente provvisoria, è stata realizzata tenendo conto sia degli elementi necessari alla creazione della prevista infrastruttura di rete, sia delle informazioni di carattere più generale condivise dalle Regioni, e che pertanto, in ogni momento, potrà essere opportunamente integrata dai tracciati che il MiC avrà, se del caso, già individuato.

In data 28.07.2023, con i componenti designati dalle Regioni interessate dalla Scheda 31 e 33, è stato svolto il primo incontro del tavolo tecnico al fine di condividere le attività propedeutiche alla messa a terra degli interventi.

In data 30.10.2023 si è tenuto un ulteriore tavolo tecnico durante il quale i referenti delle Regioni hanno manifestato le loro perplessità circa l'installazione dei dispositivi tecnologici (panchine smart) per eventuali costi di manutenzione.

Ad oggi, proseguono le interlocuzioni tra il Ministero del Turismo, i referenti delle Regioni e l'operatore incaricato Fastweb al fine di definire alcuni aspetti progettuali.

Coordinamento e sorveglianza delle iniziative programmate nell'ambito del PSC, anche in raccordo con le Istituzioni competenti (DPCoe, ACT e IGRUE)

Gli interventi sono stati correttamente monitorati su SGP e BDU. Inseriti anche i primi pagamenti per tutti gli interventi al netto di DMS e Montagna Italia, in fase di avvio. Inoltre, si è risposto tempestivamente e puntualmente alla richiesta del DPCoe di segnalare gli interventi del PSC Turismo da porre in salvaguardia mediante la Delibera CIPESS n. 48/2022 nonché la richiesta, sempre del DPCoe, di comunicare il conseguimento delle OGV al 31.12.2022 per tutti gli interventi. Il conseguimento di tale obiettivo è stato riscontrato dal DPCoe anche mediante i dati di monitoraggio validati dal Ministero nella BDU. È stata inoltre formalizzata la riprogrammazione del PSC 14-20, a seguito di economie maturate nell'ambito dell'intervento "DMS" e riprogrammate sulla linea dedicata all'Assistenza Tecnica, al fine di garantire il necessario supporto per lo svolgimento delle attività gestionali all'Amministrazione.

Attività propedeutiche alla stipula dell'accordo con DPCoe

In un'ottica prospettica, si segnala che il Ministero sta già lavorando alla definizione delle linee programmatiche e strategiche per la nuova programmazione 2021-2027. L'obiettivo globale degli interventi in corso di definizione è quello di rilanciare il turismo quale settore strategico per il Paese, con investimenti orientati ad alcuni macro-ambiti prioritari. In particolare: il turismo sostenibile ed accessibile, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico; il sostegno a reti di impresa, al fine di migliorare l'offerta turistica esistente e sviluppare offerte alternative ed innovative; la digitalizzazione, con l'obiettivo di superare le barriere digitali esistenti.

Al momento, per quanto noto a questa Direzione, non risulta ancora avviato dal Ministro per il PNRR e le Politiche di Coesione e il Sud l'iter di riparto delle risorse FSC 21-27 tra le Amministrazioni Centrali nonostante sia in dirittura d'arrivo quello concernente le Regioni. Tuttavia, sono state predisposte le prime tre proposte d'intervento a valere sul PSC 21-27, trasmesse al DPCoe a febbraio 2024, relative a:

- Scorrimento della graduatoria dell'Avviso "Montagna Italia";
- Scorrimento della graduatoria dell'Avviso "Piccoli Comuni";
- Proposta "ZES - Percorsi identitari e valorizzazione delle tradizioni".

3.2.3 Obiettivo strategico n. 4) Implementazione dei processi anche di natura infrastrutturale per favorire l'attrattività turistica del paese

Attuazione Investimento PNRR Turismo M1C3 4.1 "Tourism digital Hub": infrastruttura digitale, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio degli operatori turistici

Per tale misura è stato previsto uno stanziamento di 114 milioni di euro finalizzato a realizzare una piattaforma web che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire l'offerta turistica.

Il Tourism Digital Hub - TDH - si propone di reinventare completamente l'esperienza turistica italiana, al fine di costruire una relazione durevole e di valore tra il turista e l'eco-sistema turistico del nostro Paese, grazie all'erogazione di una esperienza end-to-end, rilevante ed iper-personalizzata che passa attraverso la digitalizzazione dei servizi e l'integrazione dell'intero panorama di asset, offerte e servizi disponibili sul nostro territorio. A tale scopo è fondamentale il progressivo coinvolgimento di partner pubblici e privati al fine di garantire un'offerta turistica pertinente e digitale.

A circa due anni dall'inizio del Programma Tourism Digital Hub, al seguito del cambiamento di governance, intervenuto nell'aprile 2023, è stato istituito un Comitato di coordinamento (v. Decreto prot. n. 8168/23 del 20/04/2023) per dare attuazione alla misura, a cui partecipano, sotto la presidenza del Segretario generale, i RUP, il DEC, il dirigente dell'Ufficio I del Segretariato, nonché tutte le ulteriori figure a vario titolo coinvolte nella realizzazione della misura. Gli incontri del Comitato di Coordinamento hanno cadenza settimanale e permettono di condividere, ad alto livello, la strategia e i principali avanzamenti del TDH, affinché sia possibile una gestione unitaria e strutturata che permetta di monitorare e perseguire l'andamento progettuale/tecnico.

Parimenti, è stato istituito un Comitato di Redazione (v. Decreto prot. n. 10014/23 del 22/05/2023), a cui partecipano, sotto la presidenza del dirigente dell'Ufficio I del Segretariato, il RUP dell'area dei contenuti, un rappresentante dell'Ufficio di Gabinetto, nonché le ulteriori figure a vario titolo coinvolte nella pubblicazione del Piano editoriale sul portale *Italia.it*. Tali strutture portano avanti attività, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, nel coinvolgimento di partner esterni e operatori certificati del settore per la predisposizione e/o la ricerca di nuovi contenuti, nella verifica dei contenuti attualmente presenti (anche sulle parti tradotte nelle lingue inglese, spagnolo e tedesco).

Al fine di provvedere al raggiungimento del Target M1C3 - 9 "Coinvolgimento degli operatori turistici nel Tourism Digital Hub" entro giugno 2024, con il coinvolgimento di 20.000 operatori all'interno del Tourism Digital Hub, di cui almeno il 37% localizzato nel Mezzogiorno, sono state pianificate una serie di attività, in corso di realizzazione, mirate a consentire il coinvolgimento e la partecipazione degli operatori nell'ambito del Programma. In linea con l'obiettivo di raggiungimento del Target e di attivazione delle forme di collaborazione e sinergie necessarie alla realizzazione di attività di coinvolgimento, il 18 settembre 2023 è stato siglato un Accordo tra il Segretariato Generale del Ministero del Turismo e Unioncamere, l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero l'ente pubblico che rappresenta il sistema camerale italiano nei confronti degli organi di governo territoriale, nazionale ed internazionale, finalizzato a raggiungere in modo capillare gli operatori turistici rientranti nel target e rendere possibile la progettazione e realizzazione di una piattaforma che consenta l'accreditamento, l'onboarding e la partecipazione degli stessi.

Tale iniziativa prevede l'adesione dei singoli operatori al Tourism Digital Hub caricando le informazioni relative alla propria offerta turistica direttamente all'interno della piattaforma. Al 31 dicembre 2023, in linea con il piano operativo, sono stati contattati n. 388.771 operatori del settore rientranti nei codici ATECO 55, 56 e 79 tramite una campagna di comunicazione via PEC avviata in data 09 novembre 2023. Agli operatori viene quindi data l'opportunità di aderire all'iniziativa accreditandosi, all'interno del TDH per presentare la propria offerta turistica, esponendola dunque, in un'area dedicata del portale *Italia.it*. Al 31 dicembre 2023 sono state processate n. 2.853 istruttorie e pubblicate le offerte di n. 1.430 operatori turistici accreditati sulla piattaforma.

Il piano operativo prevede, inoltre, l'organizzazione e l'implementazione di ulteriori campagne di comunicazione e promozione dedicate agli operatori del settore finalizzate al raggiungimento del target.

Al fine di arrivare a pubblicare la propria offerta turistica, ciascun operatore, durante l'accreditamento, deve popolare l'anagrafica della propria attività attraverso la condivisione di informazioni qualitative (ad es. immagini, descrizioni, servizi offerti, ecc.). In seguito all'esito positivo dell'istruttoria, l'operatore turistico può navigare nell'apposita area privata dedicata, resa accessibile attraverso meccanismi di autenticazione che consentono l'accesso unicamente a specifici ruoli autorizzati al fine di inserire, aggiornare o cancellare le informazioni richieste.

Infine, pertanto, il coinvolgimento degli operatori avverrà per mezzo dell'area privata descritta precedentemente, la quale risulta già fruibile da coloro che si sono accreditati e permette loro di interagire con il sistema TDH. Ad ogni modo, tale sezione, verrà progressivamente arricchita e popolata con nuovi contenuti a beneficio degli operatori del settore. All'interno di quest'area dedicata l'operatore ha a disposizione uno spazio volto a favorire il proprio sviluppo e la propria crescita: si troveranno, infatti, al suo interno servizi finalizzati a supportare la digitalizzazione del settore, a favorire un miglioramento continuo dell'offerta e a garantire una maggiore visibilità della propria offerta turistica, agevolando così anche gli operatori turistici più "deboli".

Oltre al portale *Italia.it*, il Programma TDH ha previsto anche la realizzazione della Mobile App *Italia.it* con l'obiettivo di agevolare il turista nella pianificazione del viaggio. L'applicativo è andato *live* ad aprile 2023 e, coerentemente con le evoluzioni del portale, è stato nuovamente rilasciato a dicembre 2023. Tra i servizi ricompresi nei canali Portale Web e App, si segnalano il servizio di prenotazione dei ristoranti, il servizio di prenotazione degli alberghi, la possibilità di entrare in contatto con le agenzie di viaggio e, a partire dal mese di marzo, il servizio di prenotazione dei trasporti ferroviari.

L'Ufficio I del Segretariato Generale, svolge nello specifico l'attività amministrativa e contabile nell'ambito delle singole fasi di istruttoria dei progetti relativi all'investimento del Tourism Digital Hub - TDH.

In particolare, provvede alla redazione dei relativi provvedimenti amministrativi, al monitoraggio, gestione e reportistica settimanale dei documenti contabili acquisiti attraverso il sistema INIT e all'implementazione della piattaforma ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi al progetto a comprova del conseguimento di milestone e target al fine di attestare compiutamente l'effettivo ed efficace avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

Inoltre, provvede alla presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso a titolo di rendicontazione delle spese sostenute. Tali domande devono essere corredate dal "**Rendiconto**

di Progetto” e dalla relativa *“Attestazione delle verifiche effettuate”* in merito allo svolgimento di tutti i requisiti previsti dal PNRR e delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili svolte.

Le suddette verifiche si sostanziano nella raccolta (tramite interrogazioni puntuali di sistemi informatici, archivi o banche dati quali: ARACHNE e PIAF-IT) di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare ed analizzare le informazioni al fine di prevenire i casi di doppio finanziamento, conflitto di interesse, frode e corruzione.

Nel dettaglio il sistema ARACHNE viene alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, questo permette di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell’approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Nella fase dei controlli amministrativo-contabili, l’applicativo ARACHNE viene utilizzato per approfondire specifici ambiti di controllo/verifica relativi sia alla procedura di gara/affidamento sia alla spesa oggetto del rendiconto al fine di prevenire efficacemente il conflitto di interesse attraverso una ricerca atta a rivelare eventuali legami tra i componenti della commissione di valutazione ed i potenziali Beneficiari nonché eventuali legami con il Responsabile Unico del Procedimento/Progetto (RUP), Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) ed il Punto Ordinante (PO) nella fase di esecuzione del contratto.

Tra le attività di competenza di questo ufficio rientrano anche le attività di verifica, sul sistema antifrode PIAF-IT (Piattaforma Nazionale Integrata Anti-Frode), sull’assenza di doppio finanziamento svolte attraverso interrogazioni puntuali utili a riscontrare la presenza di progettualità simili o analoghe in capo al medesimo soggetto e meritevoli di ulteriori approfondimenti.

In merito agli obiettivi previsti per l’Ufficio I, si rappresenta che relativamente al pagamento delle fatture pervenute e non ancora liquidate, con il prospetto che segue, si dà atto dello stato di avanzamento delle fatture saldate al 31 dicembre 2023:

PAGAMENTI PNRR - Hub del Turismo Digitale-				
N	FORNITORE	n° FT	DATA	IMPORTO LORDO
1	Italware S.r.l.	21004860	14/12/2021	10.295.521,44
2	Intellera Consulting S.r.l.	PA372	24/03/2022	396.591,50
3	Intellera Consulting S.r.l.	PA373	24/03/2022	702.110,00
4	Sirti S.p.a.	0814000044	31/03/2022	2.267,69
5	RTI Accenture S.p.a.	37 fatture		7.656.615,66
6	RTI B.I.P. S.p.A.	5 fatture		278.617,11
7	Intellera Consulting S.r.l.	PA1520	11/11/2022	533.000,97
8	Intellera Consulting S.r.l.	PA1521	11/11/2022	321.717,54
9	Intellera Consulting S.r.l.	PA1522	11/11/2022	251.240,88
10	Intellera Consulting S.r.l.	PA1820	22/12/2022	308.682,63
11	Intellera Consulting S.r.l.	PA163	31/01/2023	252.394,09
12	Intellera Consulting S.r.l.	PA507	28/03/2023	392.016,87

13	Intellera Consulting S.r.l.	PA762	15/05/2023	275.561,36
14	TIM S.P.A.	6820221200007626	31/12/2022	352.176,33
15	CONVERGE S.P.A. UNIPERSONALE	22305932	31/12/2022	174.990,43
16	CONVERGE Srl UNIPERSONALE	23301061	30/04/2023	53.843,21
17	Almawave Spa	1422300241	28/02/2023	412.726,00
18	SIRTI	814000143	21/11/2022	35.052,88
19	SIRTI DIGITAL SOLUTION	814000026	27/03/2023	50.458,53
20	PROTIVITI SRL	230092	01/02/2023	24.522,00
21	RTI Accenture S.p.a.	4400239473	28/10/2022	19.371,81
22	ITALWARE Srl	22003672	31/07/2022	4.040,64
23	RTI Accenture S.p.a.	25 fatture		4.863.440,16
24	RTI Avande Italy S.r.l.	5 fatture		296.584,51
25	RTI B.I.P. S.p.A.	11 fatture		706.930,49
26	RTI Esri Italia	3 fatture		49.737,60
27	ESRI ITALIA	FPA 201111/22	28/12/2022	350.541,95
28	RTI SMC TREVISO SRL	220110	23/12/2022	7.018,77
29	RTI SMC TREVISO SRL	220106	20/12/2022	28.075,08
30	Asystel Italia S.p.a	60000	09/01/2023	155.672,00
31	Cefriel S.cons.R.L.	23VEP-00011	28/02/2023	84.001,88
32	Cefriel S.cons.R.L.	23VEP-00033	11/07/2023	84.846,12
33	The Data Appeal Company Spa	4/04	31/01/2023	1.362.562,45
34	TIM S.P.A.	6820230200000178	08/02/2023	422.902,40
35	TIM S.P.A.	6820230200000216	10/02/2023	70.757,75
36	GETTY IMAGES ITALIA SRL	23145530	30/08/2023	39.650,00
37	GETTY IMAGES ITALIA SRL	23145531	30/08/2023	21.350,00
38	Italware S.r.l.	22004686	24/10/2022	169.580,00
39	Italware S.r.l.	22005742	15/12/2022	1.532.553,22
40	Italware S.r.l.	22005750	16/12/2022	113.460,00
41	Italware S.r.l.	22004650	19/10/2022	16.653,00
42	Italware S.r.l.	22004968	31/10/2022	427.743,70
43	TIM S.P.A.	6820230200000685	21/02/2023	162.027,35
44	Asystel italia S.p.a	060035/V2	25/07/2022	66.307,00
45	Asystel italia S.p.a	060045/V2	21/09/2022	68.076,00
46	Invitalia	4120230293	20/10/2023	236.740,54
47	Angiolini Andrea	Dichiarazione Prot. n.10450/23 del 29/05/2023		8.000,00
Totale Fatture Pagate				34.138.731,54

Pertanto, la percentuale del n. delle fatture pagate sul n. delle fatture complessivamente emesse nel periodo complessivo di riferimento risulta pari al 62% che corrisponde ad una percentuale

di importo di fatture pagate sull'importo di fatture complessivamente emesse pari al 70%, come da prospetti che seguono:

Periodo complessivo	n. Fatture Pagate - FP	n. Fatture Emesse - FE	% FP/FE
2022-2023	127	206	62 %

Periodo complessivo	Importo Fatture Pagate - FP	Importo Fatture Emesse - FE	% FP/FE
2022-2023 (importo, €)	34.138.731,54	48.995.121,94	70%

Fondo Unico Nazionale Turismo

a) rapporto con le Regioni

è stato a tal riguardo definito un percorso istituzionale con la Commissione politiche del turismo con la quale si è mantenuto una concertazione stabile sui seguenti temi:

- applicazione atti programmazione FUNT e supporto alla programmazione regionale;
- verifica preventiva degli interventi proposti a finanziamento e supporto nella definizione degli stessi in coerenza con gli atti di programmazione;
- supporto nella definizione delle problematiche emerse;
- supporto per la rendicontazione interventi/relazione di avanzamento;
- definizione in via concertata delle procedure di programmazione e rendicontazione interventi (procedure e format riassuntivi);

b) definizione atti programmazione

valutazione atti programmazione FUNT di parte corrente e conto capitale tramite coinvolgimento della Commissione Politiche del turismo e della Conferenza Regioni (proposta riparto risorse messe a disposizione);

c) definizione avviso pubblico risorse 20%

definita una nuova procedura per la valutazione interventi FUNT conto capitale e spesa corrente nella quota 20% di competenza del Ministero, tramite:

- costituzione di una Commissione interna di valutazione dei progetti;
- definizione di uno specifico bando contenente le modalità per la presentazione delle domande per la relativa istruttoria.

L'iter procedurale seguito per l'anno 2022, si è rivelato complesso e laborioso, soprattutto in considerazione dell'assegnazione delle risorse con decreti interministeriali.

In considerazione di ciò, per l'anno 2023, è emersa l'esigenza di definire una strategia, condivisa con il Ministero dell'economia e delle finanze, volta alla semplificazione del procedimento di attuazione del Fondo. Nello specifico, il Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, registrato alla

Corte dei conti al n. 659 il 12 maggio 2023, recante “*Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462”* .

Le modifiche di carattere formale apportate per l’annualità 2023 hanno semplificato l’iter procedurale. In particolare, per la Ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di parte corrente e di conto capitale, destinate alle Regioni e alle Province autonome, si provvede mediante Accordo adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per il solo Fondo di conto capitale, la norma primaria prevede che, mediante il sopracitato Accordo, vengano, altresì, approvate le schede progettuali presentate dalle Regioni e dalle Province autonome, al fine di definire il Piano degli investimenti. Invece, in relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l’annualità 2023, si è prevista la concessione del contributo con decreto del solo Ministro del turismo, superando così la previsione del decreto interministeriale per l’assegnazione delle risorse di parte corrente, al fine di semplificare la procedura.

Gli obiettivi e le finalità del Fondo unico nazionale per il turismo sono stati definiti con gli Atti di programmazione pluriennali, rispettivamente, per il biennio 2023-2024 in relazione al Fondo di parte corrente, e per il triennio 2023-2025 per il Fondo di conto capitale, entrambi adottati in data 5 maggio 2023.

Detti Atti di programmazione recano la definizione di obiettivi performanti e definiti da perseguire con le risorse del Fondo, anche alla luce dell’evolversi dei moderni principi di sostenibilità, accessibilità ed innovazione del settore turistico. A tal proposito, infatti, è stato previsto un ampliamento delle finalità, nell’ottica di un pieno sviluppo del settore turistico. L’Atto di programmazione del Fondo di parte corrente, protocollo n. 8915/23 del 5 maggio 2023, ha individuato i seguenti obiettivi della programmazione:

- il sostegno e la valorizzazione del turismo, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale, nonché valorizzando al contempo l’accessibilità e la fruizione ai disabili;
- attività di promozione volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell’attrattività turistica del territorio nazionale;
- rilancio produttivo del settore turistico;
- manifestazioni, eventi e programmi, che laddove si ripetano in più anni devono avere una propria organicità e funzionalità nell’anno di riconoscimento del contributo economico.

L’Atto di programmazione del Fondo di conto capitale, protocollo n. 8912/23 del 5 maggio 2023, ha previsto la realizzazione di investimenti in grado di generare un impatto duraturo nello sviluppo del settore, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi quali:

- incrementare lo Smart Tourism, garantendo la sicurezza, secondo un sistema integrato di rete diffusa sul territorio che garantisca la migliore qualità della vita dei residenti e dei visitatori;
- sostenere il turismo delle località balneari;

- investire nel turismo rurale e in quello montano;
- coinvolgere l'intera filiera di un territorio per realizzare un modello di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa, capace di estendere le opportunità turistiche agli operatori;
- incrementare le politiche barrier-free;
- potenziare le misure europee dedicate al settore turistico tramite incentivi per lo sviluppo di specifici segmenti;
- garantire interventi finalizzati alla formazione e alla riqualificazione professionale degli operatori del comparto turistico.

Inoltre, in relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, destinata alla realizzazione di eventi ed interventi e/o investimenti di interesse turistico, finanziati direttamente dal Ministero del turismo, per il perseguimento dei medesimi obiettivi definiti per l'impiego delle risorse a valere sulla quota destinata alle Regioni e Province autonome, alla luce delle modifiche introdotte per l'annualità 2023, è stata prevista la nomina di una apposita Commissione interna di valutazione.

Orbene, preliminarmente, ai sensi degli articoli 4, co. 2 e 5, co. 5, del citato decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019/23 del 19 aprile 2023, la quota residua delle risorse, tanto di parte corrente, quanto di conto capitale, non oggetto degli atti di programmazione, destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'articolo 1, comma 367, è stata assegnata con uno o più decreti del Ministro del turismo.

Pertanto, per detta quota pari al 20% delle risorse, in relazione al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, l'atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo **di parte corrente**, adottato per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023, ha previsto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, che *"il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e agli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2, valutandone l'impatto sul turismo su scala nazionale"*.

Al pari di quanto definito per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, l'atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo **di parte capitale**, per il biennio 2023 - 2024, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, ha previsto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, che *"il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2"*.

Pertanto, alla luce delle disposizioni normative sopra citate, con decreto del Segretario generale, prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023 recante *"Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%"*, è stata nominata apposita Commissione interna di valutazione, composta da cinque rappresentanti del Ministero del turismo, per lo svolgimento delle operazioni di valutazione e selezione degli interventi proposti per il finanziamento con la quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo.

A tal proposito, con decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante *"Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%"*, è stata, altresì, identificata la procedura per la presentazione delle proposte a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, nonché gli elementi essenziali da comunicare

in sede di presentazione delle proposte e l'ordine cronologico da seguire per la valutazione delle stesse.

Inoltre, con successivo Avviso del Segretario generale, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, recante "Integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale turismo - quota 20%", sono stati individuati i criteri di valutazione delle proposte progettuali, i criteri per l'attribuzione dei punteggi e i criteri di erogazione delle risorse a valere sulla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, sia di parte corrente che di conto capitale, nonché le modalità da seguire per l'integrazione documentale dell'istanza.

Si rappresenta che, alla luce di quanto definito con le disposizioni normative sopra citate, ai soggetti beneficiari della quota pari al 20% delle risorse può essere concesso un contributo pari sino al 100% del costo totale della proposta presentata, compatibilmente con le risorse a disposizione. Tale Commissione ha verificato, preliminarmente, la sussistenza di tutti gli elementi indicati negli atti di programmazione delle risorse, quali: il CUP dell'evento, il costo e la copertura finanziaria dello stesso, le fonti di finanziamento, il cronoprogramma di realizzazione dello stesso e gli atti giuridicamente vincolanti di approvazione del cofinanziamento.

Inoltre, la Commissione, nella valutazione delle proposte, ha tenuto conto della conformità delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità dettate dagli Atti di programmazione per il Fondo unico nazionale per il turismo, dell'impatto potenziale nella valorizzazione del turismo e dei criteri premiali di valutazione costituiti dal riconoscimento di iniziative orientate all'accessibilità e alla fruizione per persone con disabilità e di iniziative ad alto contenuto innovativo e tecnologico, volte ad incrementare lo *Smart Tourism*.

La Commissione interna di valutazione, nominata con il citato decreto prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023, si è insediata in data 8 giugno 2023, per un totale di n. 25 sedute ed ha analizzato n. 69 proposte progettuali pervenute.

Inoltre, in merito all'iter procedurale riferibile all'attuazione del Fondo, nel rispetto della normativa prevista in materia di anticorruzione e trasparenza, il Ministero effettua, altresì, dei controlli, avvalendosi di checklist di controllo appositamente predisposte.

1. Impiego delle risorse

La Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 ha stanziato, per l'annualità 2023, risorse pari a € 175.958.333,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e € 100.000.000,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

Il Ministero del turismo ha destinato € 62.500.000,00 del Fondo di parte corrente e € 62.500.000,00 del Fondo di conto capitale per finanziare interventi, destinati all'attuazione degli Atti di programmazione sopra riportati. La quota, sia di parte corrente che di conto capitale, destinata alle Regioni (€ 50.000.000,00 di parte corrente e € 50.000.000,00 di conto capitale) è stata ripartita in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome e sarà presentata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Capitolo 2025, pg 1 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente"		
Dotazione iniziale	175,95 mln	
	€ 35.700.000,00	€ 5.000.000,00 - Ucraina

Variazioni Definitive		€ 20.700.000,00 – “Detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico – alberghiere” Art. 39 bis, DL 48/23 convertito con Legge 85/23
		€ 10.000.000,00 – “Misure di sostegno al comparto turistico per la ripresa economica e per il ristoro dei danni subiti” Articolo 17, DL 61/2023 convertito con Legge 100/2023 (Decreto Alluvioni)
Accantonamenti per Leggi di Bilancio	€ 23.918.631,00	€ 8.000.000,00 – Turismo sostenibile
		€ 15.000.000,00 – “Fondo a favore dei viaggiatori e degli operatori del settore turistico e ricettivo” Articolo 4, DL 104/2023 (Decreto incendi Sicilia e Sardegna 2023)
FUNT 2023 – 20% parte corrente	€ 12.500.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale
FUNT 2023 – 80% parte corrente	€ 50.000.000,00	Quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni per la quota di propria competenza

39 mln destinati a misure di sostegno per la continuità aziendale e la tutela dei lavoratori delle agenzie di viaggio e tour operator Articolo 4 DL 7/2022 convertito con Legge 25/2022	€ 39.000.000,00 Rifinanziamento per l’annualità 2023, con la Tabella 16 della legge 197 del 2022 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2027”	
Decontribuzione Agenzie Di Viaggio articolo 4, co. 2-ter, DL 4/2022	€ 60.000.000,00	
Articolo 4, DL 152 del 2021 “Credito d’imposta digitalizzazione agenzie di viaggio e tour operator”	€ 19.000.000,00	

Capitolo 7115, pg 1 “Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale”

Dotazione iniziale	100 mln	
Variazioni Negative Provvisorie	€ 7.630.000,00	Alla luce del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, ai sensi dell’articolo 43 recante “Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”, al fine di realizzare gli investimenti di digitalizzazione dei cammini giubilari e di una applicazione informatica sul patrimonio sacro di Roma, è stata disposta la riduzione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un importo pari ad € 7.630.000,00 per l’anno 2023;
Accantonamenti per nuove Leggi	€ 29.870.000,00	Variazione negativa proposta per Fondo Turismo all’aria aperta (emendamento di legge) - Atto normativo S/870 -conversione in legge del decreto legge 121/23 recante misure urgenti in materia di pianificazione e qualità dell’aria- con Emendamento 1.0.500 (test 2) è stata prevista l’ istituzione del nuovo fondo turismo all’aria aperta al quale sono stati destinati i residui 29.870 mil del FUNT, parte conto capitale di competenza 2023 mediante corrispondente riduzione del Fondo Unico Nazionale Turismo di cui al’art 1, comma 386 della legge 234/21
FUNT 2023 – 20% conto capitale	€ 12.500.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale
FUNT 2023 – 80% conto capitale	€ 50.000.000,00	Quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni per la quota di propria competenza da ripartire mediante Accordo da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Impiego delle risorse – Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – quota 80%

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 144/CSR del 21 giugno 2023 è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo pari a € 50.000.000,00.

1) Tabella riepilogativa Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente

RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO - PARTE CORRENTE	
Dotazione complessiva	€ 50.000.000,00
Regione	Totale ripartizione
Provincia autonoma di Bolzano	€ 2.550.000,00
Provincia autonoma di Trento	€ 1.680.000,00
Veneto	€ 5.327.500,00
Toscana	€ 4.002.500,00
Lombardia	€ 3.567.500,00
Emilia-Romagna	€ 3.560.000,00
Lazio	€ 3.485.000,00
Campania	€ 2.510.000,00
Puglia	€ 2.135.000,00
Sardegna	€ 2.117.500,00
Sicilia	€ 2.115.000,00
Liguria	€ 2.112.500,00
Piemonte	€ 2.102.500,00
Marche	€ 1.842.500,00
Calabria	€ 1.795.000,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 1.767.500,00
Abruzzo	€ 1.602.500,00
Umbria	€ 1.587.500,00
Valle d'Aosta	€ 1.457.500,00
Basilicata	€ 1.407.500,00
Molise	€ 1.275.000,00
	€ 50.000.000,00

2) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente

A valere sulle risorse del Fondo di parte corrente, assegnate alle Regioni e Province autonome, sono stati adottati, con decreto del Ministro del turismo, i seguenti decreti di concessione delle risorse:

REGIONI	QUOTA CONCESSA	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
Abruzzo 1° Decreto di concessione	425.000,00 €	Prot. n. 14649/23 del 02/08/2023
Abruzzo 2° Decreto di concessione	100.000,00 €	Prot. n. 31203/23 del 21/11/2023
Abruzzo 3° Decreto di concessione	1.077.500,00 €	Prot. n. 31975/23 del 30/11/2023
Calabria	1.795.000,00 €	Prot. n. 32015/23 del 30.11.23
Campania	2.510.000,00 €	Prot. n. 32671/23 del 05.12.23
Emilia - Romagna	3.560.000,00 €	Prot. n. 20671/23 del 21/09/2023
Friuli-Venezia Giulia	1.767.500,00 €	Prot. n. 32002/23 del 30.11.23
Lazio	3.395.897,00 €	Prot. n. 35309/23 del 28/12/2023
Liguria 1° Decreto di concessione	1.500.000,00 €	Prot. n. 31196/23 del 22/11/2023
Liguria 2° Decreto di concessione	612.500,00 €	Prot. n. 33252/23 del 11/12/2023
Lombardia	3.567.500,00 €	Prot. n. 34588/23 del 20/12/23
Marche	1.842.500,00 €	Prot. n. 32018/23 del 30.11.23
Molise	1.255.000,00 €	Prot. n. 24129/23 del 29/09/2023
Piemonte	2.102.200,00 €	Prot. n. 35306/23 del 28/12/2023
Puglia	2.135.000,00 €	Prot. n. 31999/23 del 30.11.23
Sardegna	2.117.500,00 €	Prot. n. 31988/23 del 30.11.23
Sicilia 1° Decreto di concessione	1.667.394,00 €	Prot. n. 14651/23 del 02/08/2023
Sicilia 2° Decreto di concessione	287.575,00 €	Prot. n. 26712/23 del 17/10/2023
Sicilia 3° Decreto di concessione	160.000,00 €	Prot. n. 33328/23 del 12/12/2023
Toscana	4.002.500,00 €	Prot. n. 34586/23 del 20/12/2023
Umbria 1° Decreto di concessione	1.336.633,00 €	Prot. n. 29074/23 del 09.11.2023
Umbria 2° Decreto di concessione	250.867,00 €	Prot. n. 31982/23 del 30.11.23
valle d'Aosta	1.048.376,86 €	Prot. n. 34584/23 del 20/12/2023
Veneto	5.327.389,80 €	Prot. n. 24098/23 del 29.09.2023

Provincia Autonoma di Trento	1.680.000,00 €	Prot. n. 24083/23 del 29/09/2023
------------------------------	----------------	----------------------------------

Impiego delle risorse - Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - quota 80%

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 315/CSR del 20 dicembre 2023, è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, per l'esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo pari a € 50.000.000,00, nonché il piano degli investimenti proposti dalle Regioni.

Pertanto, facendo seguito alla ripartizione delle risorse con il citato Accordo ed all'approvazione del piano degli investimenti proposti dalle Regioni, sono in fase di predisposizione e di adozione i decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'assegnazione delle risorse a valere sulla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per l'annualità 2023.

1) Tabella riepilogativa Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale

RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO - PARTE CAPITALE	
Dotazione complessiva	€ 50.000.000,00
Regione	Totale ripartizione
Provincia autonoma di Bolzano	€ 2.550.000,00
Provincia autonoma di Trento	€ 1.680.000,00
Veneto	€ 5.327.500,00
Toscana	€ 4.002.500,00
Lombardia	€ 3.567.500,00
Emilia-Romagna	€ 3.560.000,00
Lazio	€ 3.485.000,00
Campania	€ 2.510.000,00
Puglia	€ 2.135.000,00
Sardegna	€ 2.117.500,00
Sicilia	€ 2.115.000,00
Liguria	€ 2.112.500,00
Piemonte	€ 2.102.500,00
Marche	€ 1.842.500,00
Calabria	€ 1.795.000,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 1.767.500,00
Abruzzo	€ 1.602.500,00
Umbria	€ 1.587.500,00
Valle d'Aosta	€ 1.457.500,00

Basilicata	€ 1.407.500,00
Molise	€ 1.275.000,00
	€ 50.000.000,00

2) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale

A valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, alla luce dell'approvazione del piano di ripartizione delle risorse e delle schede proposte dalle Regioni, con l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto repertoriato n. 315/CSR del 20 dicembre 2023, si rappresenta il seguente stato dell'arte:

Regioni	Stato dell'arte
Abruzzo	in istruttoria per Accordo integrativo
Basilicata	
Calabria	in istruttoria per Accordo integrativo
Campania	
Emilia - Romagna	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Friuli-Venezia Giulia	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Lazio	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Liguria	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Lombardia	in istruttoria per Accordo integrativo
Marche	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Molise	
Piemonte	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Puglia	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Sardegna	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Sicilia	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Toscana	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Umbria	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Valle d'Aosta	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Veneto	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Provincia autonoma di Trento	Accordo Atto Rep. 315/CSR del 20 dicembre 2023
Provincia autonoma di Bolzano	

Impiego delle risorse – Fondo unico nazionale per il turismo – quota 20%

In relazione alle risorse afferenti alla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, a seguito della nomina della Commissione interna di valutazione delle proposte progettuali, con decreto del Segretario generale prot. n. prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023 recante “*Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%*”, sin dalla data dell’8 giugno 2023, la Commissione interna di valutazione ha avviato i lavori di valutazione tecnica delle proposte progettuali, per un totale di 19 sedute.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante “*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*”;
- Avviso del Segretario generale, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, recante “*Integrazioni all’Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale turismo – quota 20%*”;
- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, adottato per il biennio 2023 – 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023;
- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, per il biennio 2023 – 2024, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023;

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, per l’annualità 2023, sono pervenute presso il Segretariato generale del Ministro del turismo, un totale di 69 istanze, recanti la richiesta di concessione con le risorse del Fondo.

La Commissione tecnica di valutazione, si è riunita per un totale di 25 sedute, sin dalla data di insediamento, 8 giugno 2023, ed ha valutato le proposte progettuali pervenute, nel rispetto del principio del criterio cronologico di valutazione, ai sensi dell’articolo 2 dell’Avviso pubblico recante “*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*”, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023.

Invero le attività di valutazione tecnica della Commissione interna sono propedeutiche all’adozione dell’atto di concessione delle risorse.

1) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – annualità 2023

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, sono stati adottati, ad esito della valutazione tecnica svolta dalla Commissione interna di valutazione, i seguenti decreti di concessione.

DECRETO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
OCEAN RACE 2023	REGIONE LIGURIA	1.000.000,00 €	Prot. n. 15299/23 del 09.08.23
GOLF IN PIAZZA	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	204.000,00 €	Prot. n. 15292/23 del 09.08.23
THE WORLD OF ANIMALS: I 50 ANNI DELLO ZOOSAFARI FASANO	COMUNE DI FASANO	375.000,00 €	Prot. n. 24187/23 del 29/09/2023

DECRETO INTEGRATIVO DI MODIFICA	COMUNE DI FASANO	45.000,00 €	Prot. n. 34597/23 del 20/12/2023
AGROARCHEOTREKKING	PROMOZIONE ITALIA	23.000,00 €	Prot. n. 24141/23 del 19/09/2023
VELE D'EPOCA (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	COMUNE DI IMPERIA	200.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
RYDER CUP 2023	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	1.500.000,00 €	Prot. n. 15284/23 del 09.08.23

INTEGRAZIONE RYDER CUP	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF - RYDER CUP INTEGRATIVO	400.000,00 €	Prot. n. 20664/23 del 21.09.23
CAMPIONATI MONDIALI ASSOLUTI DI SCHERMA - MILANO	FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA	496.540,00 €	Prot. n. 15289/23 del 09.08.23
IL PRODOTTO TURISMO MOTORISTICO	CITTÀ DEI MOTORI	250.000,00 €	Prot. n. 17673/23 del 07.09.23 3
CREMONA FIERE - CREMONA MUSIC INTERNATIONAL EXHIBITIONS AND FESTIVAL	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE	150.000,00 €	Prot. n.17671/23 del 07.09.23
CREMONA FIERE - PROPOSTO "FIERE ZOOTECHNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA - POTENZIAMENTO EVENTI E REALIZZAZIONE NUOVI FORMAT SPERIMENTALI"	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE	300.000,00 €	Prot. n. 31192/23 del 22.11.23
L'ITALIA È QUESTA - FESTIVAL DELLE CITTÀ IDENTITARIE (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	FONDAZIONE CITTÀ IDENTITARIE	42.300,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
TRE VALLI VARESINE	SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ALFREDO BINDA S.R.L.	92.000,00 €	Prot. n. 24175/23 del 29/09/2023
FIERA MONDIALE CAMPIONARIA DEL PEPERONCINO DI RIETI (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ASSOCIAZIONE RIETI CUORE PICCANTE	50.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
YES MILANO	ASSOCIAZIONE MILANO & PARTNERS	320.000,00 €	Prot. n. 31212/23 del 22/11/2023
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	COMUNE DI PIETRASANTA	64.770,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023

LA CAMPAGNA ITALIANA STRAORDINARIA RISORSA DEL TURISMO RICETTIVO (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ASSOCIAZIONE ITALY DISCOVERY	60.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
CICO 2023 (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	CONSORZIO ANCONA IN VELA	19.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023
20° EDIZIONE DI URBANPROMO PROGETTI PER IL PAESE (DECRETO DI CONCESSIONE UNITARIO)	ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	30.000,00 €	Prot. n. 31782/23 del 29/11/2023

THERMALIA	FEDERTERME	75.022,00 €	Prot. n. 29081/23 del 09/11/2023
NITTO ATP FINALS	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL	400.000,00 €	Prot. n. 29085/23 del 09.11.23
FIERA CAVALLI 2023	AFEI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ACCADEMIA DI FORMAZIONE EQUESTRE ITALIANA	54.525,54 €	Prot. n. 31788/23 del 29.11.23
TEATRO VERDI PORDENONE - CONCERTO ARMENIAN PHILARMONIC ORCHESTRA	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	46.000,00 €	Prot. n. 31785/23 del 29.11.23
NEBROS: TASTE AND TRAVEL E LE VIE DELLA LAVA E LE CONTRADE DELL'ETNA	REGIONE SICILIANA	1.100.000,00 €	Prot. n. 34598/23 del 20/12/2023

2) Decreti di concessione pluriennali adottati nell'annualità 2022 a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'annualità 2023

Si rammenta, altresì, che nel corso dell'annualità 2022, sono stati adottati da questo Ministero, i seguenti provvedimenti di concessione pluriennali delle risorse a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente.

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2022	CONTRIBUTO 2023	CONTRIBUTO 2024	PROT. DECRETO
FISI - FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	FISI	250.000,00 €	500.000,00 €	250.000,00 €	Prot. n. 18628/22 del 16/12/2022
FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	FIPAV	200.000,00 €	2.800.000,00 €		Prot. n. 18967/22 del 19/12/2022

CONVENTION BUREAU	CONVENTION BUREAU ITALIA	200.000,00 €	445.000,00 €	425.000,00 €	Prot. n. 18624/22 del 16/12/2022
EUROPEAN MASTER GAMES	REGIONE LOMBARDIA	200.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	Prot. n. 19817/22 del 30/12/2022
WINTER WORLD MASTER GAMES	REGIONE LOMBARDIA	100.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	

3) Decreti di concessione adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale – annualità 2023

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023	CONTRIBUTO 2024	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
IL PRODOTTO TURISMO MOTORISTICO	CITTÀ DEI MOTORI	70.000,00 €		Prot. n. 27760/23 del 27 ottobre 2023
UN CAMPANILE, UNA PRO LOCO	EPLI	7.000,00 €		Decreto unitario di concessione trasmesso al MEF per la controfirma
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA	COMUNE DI PIETRASANTA	104.500,00 €		
PIETRASANTA CREATIVITÀ DELL'ACCOGLIENZA	COMUDE DI PIETRASANTA	200.000,00 €		
SANTUARIO DELLA SANTA CASA DI LORETO	DELEGAZIONE PONTIFICIA DEL SANTUARIO DELLA CASA DI LORETO	506.930,00 €		
SAGRA RU PASTIZZ RTUNNAR	COMUNE DI ROTONDELLA	40.000,00 €		
IL CAMMINO DI MARGHERITA	ASSOCIAZIONE LA STORIA IN CAMMINO APS	2.000,00 €		
PROGETTO BIENNALE - RAFFORZAMENTO EVENTI, FIERE E MICE IN CHIAVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ	ASSOCIAZIONE MILANO&PARTNERS	70.000,00 €		Prot. n. 0092/24 del 02/01/2024
PROGETTI BACINO DEL PO - REGIONE PIEMONTE	PROXIMITY GECT	128.400,00 €		Prot. n. 0089/24 del 02/01/2024
DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - PROVINCIA DI SERAFICA O.F.M.	BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI	204.918,00 €	763.214,14 €	Prot. n. 0086/24 del 02/01/2024
NEBROS: TASTE AND TRAVEL E LE VIE DELLA LAVA E LE CONTRADE DELL'ETNA	REGIONE SICILIANA	250.000,00 €		Decreto trasmesso al MEF per la controfirma

INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA TURISTICA SPORTIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORE ACCESSIBILITA'	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	350.000,00 €		
--	-----------------------------	--------------	--	--

4) Decreti di concessione pluriennali adottati nell'annualità 2022 a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2023

Si rammenta, altresì, che nel corso dell'annualità 2022, sono stati adottati da questo Ministero, i seguenti provvedimenti di concessione pluriennali delle risorse a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

DECRETO	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2022	CONTRIBUTO 2023	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE
DESTINAZIONE BENESSERE	SOCIETÀ TERME DI CHIANCIANO S.P.A	160.000,00 €	700.000,00 €	Prot. n. 3853/23 del 27.02.23
MOUNTAIN COASTER	COMUNE DI PELLIZZANO	140.000,00 €	860.000,00 €	Prot. n. 8057/23 del 19.04.23

Rendicontazione FUNT 22

Relazione tecnica sullo stato attuale della fase di rendicontazione degli interventi a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, annualità 2022.

Le Regioni e le Province autonome hanno programmato i propri interventi a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, per l'anno 2022, e tutte le risorse richieste sono state concesse.

In relazione alla fase di rendicontazione dei citati interventi oggetto di concessione, di seguito si rende noto quanto risulta agli atti di questo Ministero, allo stato della documentazione trasmessa dalle Regioni o Province autonome.

La seguente Regione ha trasmesso completa rendicontazione con certificato di regolare esecuzione e ultimazione dell'intervento:

REGIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO FUNT IMPEGNATO	NOTA RENDICONTAZIONE
P.A. di Trento	1.209.600,00	1.209.600,00	Prot. 35329/23 del 28/12/23

Le seguenti Regioni hanno trasmesso la prima relazione sullo stato di avanzamento degli interventi:

REGIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO FUNT IMPEGNATO	PRIMA RELAZIONE
Calabria	1.292.400,00	120.000,00	Prot. 32600/23 del 05/12/23

Emilia-Romagna	2.563.200,00	0	e-mail
Friuli	1.272.600,00	0	Prot. 31703/23 del 28/11/23
Lazio	2.509.200,00	0	Prot. 33261/23 del 11/12/23
Piemonte	1.513.800,00	0	Prot. 32205/23 del 01/12/23
Valle d'Aosta	1.049.400,00	0	Prot. 32398/23 del 04/12/23
Puglia	1.573.200,00	0	Prot. 30525/23 del 17/11/23
Marche	1.049.400,00	0	Prot. 35430/23 del 29/12/23
Veneto	3.835.803,00	0	Prot. 35056/23 del 27/12/23
Liguria	1.590.250,00	13.850,00	Prot. 929/24 del 16/01/24
Molise	918.000,00	0	Prot. 2913/24 del 31/01/24

Le seguenti Regioni, allo stato attuale non hanno trasmesso nessun documento inerente alla rendicontazione degli interventi oggetto di concessione:

REGIONE	CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO
Abruzzo	27230/23 del 23/10/23	1.150.311,84
Basilicata	31060/23 del 21/11/23	1.005.000,00
Campania	15419/23 del 10/08/23	1.807.200,00
Lombardia	26484/23 del 16/10/23	2.568.600,00
Sardegna	1939/23 del 31/01/23	1.489.409,10
Sicilia	1996/23 del 31/01/23	1.088.812,00
Toscana	31050/23 del 21/11/23	2.881.800,00
Umbria	9783/23 del 17/05/23	1.143.000,00

Relazione tecnica sullo stato attuale della fase di rendicontazione degli interventi a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, annualità 2022.

In un'ottica collaborativa tra questo Segretariato generale e le Regioni e Province autonome, con riferimento all'utilizzo delle risorse a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, relativo all'annualità 2022, con la presente relazione si rappresenta lo stato attuale della fase di rendicontazione degli interventi oggetto di finanziamento e di cui ai decreti di concessione del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Basilicata e della Provincia autonoma di Bolzano, hanno programmato i propri interventi a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'anno 2022, e tutte le risorse richieste sono state concesse, impegnate e successivamente trasferite ai soggetti beneficiari.

In relazione alla fase di rendicontazione dei citati interventi oggetto di concessione, di seguito si rende noto quanto risulta agli atti di questo Ministero, allo stato della documentazione trasmessa dalle Regioni o Province autonome o delle richieste trasmesse alle stesse da parte dell'Ufficio II di questo Segretariato.

Le seguenti Regioni hanno trasmesso completa documentazione inerente alla rendicontazione degli interventi, senza riportare alcuna economia di cassa:

Regione	Nota approvazione rendicontazione	importo assegnato	importo economia	importo da revocare
Calabria	prot. n. 25489/23 del 03/10/2023);	1.324.942,21	0	0
Piemonte	prot. n. 34291/23 del 18/12/2023);	1.552.365,00	0	0
Provincia autonoma Trento	prot. n. 26710/23 del 17/10/2023);	1.240.512	0	0
Sardegna	prot n. 738/24 del 12/01/2024);	1.563.182,96	0	0

Le seguenti Regioni hanno trasmesso completa documentazione inerente alla rendicontazione, evidenziando economie di cassa:

Regione	Nota approvazione rendicontazione di approvazione e richiesta riversamento economie di cassa	importo assegnato	importo economia	importo da revocare
Veneto	prot. n. 26713/23 del 17/10/2023;	3.570.733,46	150.796,44	0
Lombardia	prot. n. 27842/23 del 27/10/2023;	2.572.734,88	421.919,89	0
Sicilia	prot. n. 20717/23 del 21/09/2023;	1.542.031,00	235.030,39	0
Abruzzo	prot. n. 732/24 del 12/01/2024;	1.164.075,49	195.020,97	0
Marche	prot. n. 735/24 del 12/01/2024;	1.361.350,71	12.359,84	0
Umbria	prot. n. 727/24 del 12/01/2024;	1.171.849,43	12.723,47	0
Valle d'Aosta	prot. n. 4090/24 del 13/02/24;	1.076.218,00	103.814,34	0
Liguria	n. 5949/24 del 29/02/24;	1.560.182,07	26.293,63	0
Molise	n. 5905/24 del 29/02/24.	824.415,00	5.661,05	0

Alle seguenti Regioni, le quali hanno trasmesso parziale documentazione inerente alla rendicontazione degli interventi, l'Ufficio II di questo Segretariato ha trasmesso richiesta di integrazione documentale:

Regione	Nota trasmissione rendicontazione parziale	importo assegnato	importo economia	importo da revocare
Puglia	prot. n. 3888/24 del 12/02/24 richiesta integrazione)	1.575.676,63	0	0

Friuli-Venezia Giulia	prot. n. 31702/23 del 28/11/23 importo da revocare per eventi sostituiti	1.305.643,88	0	395.143,88
Lazio	prot. n. 6031/24 del 01/03/24 importo da revocare per interventi non realizzati	2.520.567,25	12.683,96	638.618,86
Toscana	prot. n. 34609/23 del 20/12/2023 rendicontati n. 53 interventi su 60 di cui 2 "ibf italian bike festival, world travel event" finanziati con risorse POR-FESR quindi da revocare	2.755.614,75	459.540,64	12.500
Campania	prot. n. 34481/23 del 20/12/2023; con nota prot. n. 34711/23 del 21/12/23 richiesta integrazione rendicontazione con riversamento economie di cassa	1.853.451,03	624.193,18	0

Alla Regione Emilia - Romagna, la quale allo stato attuale non ha trasmesso nessun documento inerente alla rendicontazione degli interventi oggetto di concessione, il Ministero ha trasmesso note di sollecito (prot. n. 33294/23 del 12/12/2023, nota prot. 3887/24 del 12/02/24 secondo sollecito rendicontazione).

Regione	importo assegnato	importo economia	importo da revocare
Calabria	1.324.942,21	0	0
Piemonte	1.552.365,00	0	0
P. a. Trento	1.240.512,00	0	0
Sardegna	1.563.182,96	0	0
Veneto	3.570.733,46	150.796,44	0
Lombardia	2.572.734,88	421.919,89	0
Sicilia	1.542.031,00	235.030,39	0
Abruzzo	1.164.075,49	195.020,97	0
Marche	1.361.350,71	12.359,84	0
Umbria	1.171.849,43	12.723,47	0
Valle d'Aosta	1.076.218,00	103.814,34	0
Liguria	1.560.182,07	26.293,63	0
Molise	824.415,00	5.661,05	0
Puglia	1.575.676,63	0	0
Friuli v.g.	1.305.643,88	0	395.143,88

Lazio	2.520.567,25	12.683,96	638.618,86
Toscana	2.755.614,75	459.540,64	12.500,00
Campania	1.853.451,03	624.193,18	
Emilia-Romagna	2.628.704,00		
Totali	33.164.249,75	2.260.037,8	1.046.262,74

Attività a supporto Segretario Generale nel controllo concomitante Corte dei Conti

Svolti tre incontri in controllo concomitante con la Corte dei Conti sulle risorse FUNT, a seguito di ogni incontro è stata prodotta una relazione con documentazione allegata inviata alla Corte;

GDL con esperti analisi politiche pubbliche per aggiornamento atti programmazione FUNT

Sono stati costituiti tre GDL con gli esperti per la valutazione delle politiche pubbliche afferenti il Fondo Unico Nazionale Turismo parte corrente e conto capitale), gli impianti di risalita e il bando aree di sosta camper.

Implementazione dei processi anche di natura infrastrutturale per favorire l'attrattività turistica dell'Italia.

La Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, nel corso del 2023, ha gestito la conduzione applicativa delle infrastrutture: "Banca Dati Strutture Ricettive" e "Performance Management System (PMS)", messe in esercizio nell'anno precedente.

Per quanto attiene la Banca Dati Strutture Ricettive, in data 17 gennaio 2023 è stata condivisa la circolare attuativa del D.M. 161 con le Regioni/P.A. Successivamente, in data 28 febbraio è stato rilasciato in esercizio il portale della Banca Dati.

Durante i primi mesi del 2023 si sono svolti incontri tecnici bilaterali con le Regioni/P.A. (a meno di Basilicata, la Campania e il Lazio) durante i quali è stata condivisa e illustrata la documentazione tecnica relativa alle API per le integrazioni con la BDSR nazionale. All'esito di tali incontri è emerso un importante gap informativo tra i dati forniti dalle Regioni/P.A. e quello richiesto dal tracciato definito (c.d. tracciato master), in particolare in merito alle carenze di informazioni obbligatorie, oltre che ad una differenza nella formattazione di alcuni campi richiesti (es. numero di telefono e indirizzo).

Al fine di mitigare tale problematica, è stata valutata la rimozione dell'obbligatorietà da tutti i campi, ad esclusione di quelli necessari al funzionamento tecnico del portale, con ulteriore previsione dello sviluppo di una specifica interfaccia di modifica per consentire l'integrazione dei dati mancanti a cura dei soggetti, e dell'adeguamento dei flussi per l'aggiornamento delle informazioni verso le banche dati delle singole Regioni/P.A..

Un'ulteriore ipotesi è rappresentata dalla possibilità - in corso di valutazione - di prevedere la completa messa a disposizione della Banca Dati in regime di sussidiarietà - con quindi l'effettuazione della registrazione delle strutture da parte dei titolari (o delegati per competenza) delle stesse.

Sono state, inoltre, avviate le attività relative all'analisi dei processi per la verifica dei dati inseriti direttamente dai soggetti in regime di sussidiarietà.

Per ciò che riguarda le attività relative ai test di interoperabilità, è stato effettuato un incontro con la Regione pilota (Lombardia) in data 05 maggio. Durante tale incontro è stato condiviso il processo di interoperabilità, i file CSV e le tempistiche per l'effettuazione dei test.

Infine, sono state avviate diverse interlocuzioni con altri enti al fine di valutare congiuntamente l'integrazione con le banche dati di rispettiva competenza, in dettaglio con l'Agenzia dell'Entrate in merito all'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) e alla Base dati catastale per l'AdE, e con Infocamere per il Registro Imprese.

Relativamente alla conduzione applicativa Performance Management System (PMS), nell'annualità precedente, la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica ha provveduto a definire un sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Agenzia Nazionale del Turismo - ENIT denominato "Performance Management System" (PMS), in aderenza a quanto disposto dalla Convenzione in corso di stipula tra il Ministero del Turismo e l'ENIT per il triennio 2022-2024 in relazione alle attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative di promozione gestite dalla stessa Agenzia.

In continuità con l'annualità precedente, questo Dicastero sta garantendo un costante monitoraggio e supporto nella realizzazione delle attività da parte dell'Agenzia previste dalla piattaforma. In particolare, le attività sono articolate secondo tre macro-processi:

- nel macro-processo di *Planning*: attività inerenti alla pianificazione di dettaglio delle iniziative di promozione presentate dall'ENIT per la formulazione e approvazione del Piano Annuale dell'Agenzia, nonché dei progetti speciali già previsti ad inizio anno;
- nel macro-processo di *Execution*: attività svolte nell'ambito delle iniziative progettuali, nonché le attività di rendicontazione e monitoraggio. Inoltre, in questa fase sono gestite le richieste di variazioni e/o di nuove attività non previste ad inizio anno;
- nel macro-processo di *Closure*: attività legate alla valutazione finale dei risultati raggiunti e alla valutazione delle performance ai fini della corresponsione della quota variabile all'ENIT.

Durante il periodo di riferimento, questa Direzione ha attivamente supportato l'Agenzia nell'individuazione delle possibili soluzioni applicative idonee per l'adozione di un sistema gestionale ERP maggiormente coerente con le caratteristiche dell'Agenzia e nelle operazioni di reperimento e sistematizzazione delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività al fine di facilitare il caricamento sulla piattaforma.

Tecnicamente il monitoraggio delle banche dati, così come del Performance Management System, in ordine alla infrastruttura cloud sui cui le stesse si basano, è stato inoltre effettuato tramite verifiche periodiche circa i consumi dei servizi IAAS e PAAS e dei report di sicurezza insistenti sullo stack infrastrutturale e applicativo, che non hanno evidenziato anomalie.

Attività di Vigilanza amministrativa sull'ENIT e sul CAI secondo quanto previsto dai rispettivi statuti.

Il Ministero esercita le funzioni di vigilanza sull'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) e sul Club Alpino Italiano (CAI). I rapporti di vigilanza, oltre ad essere regolamentati dalla normativa vigente, sono disciplinati anche da apposite Convenzioni triennali che permettono la definizione degli obiettivi strategici, le modalità operative, la gestione di progetti, le modalità

adottate per il monitoraggio degli stati di avanzamento e le modalità di trasferimento delle risorse.

- **Vigilanza amministrativa sull'ENIT e attuazione della Convenzione triennale**

L'introduzione della Convenzione triennale 2022-2024, stipula tra il Ministero ed Enit, ha avviato un percorso di rinnovamento dei rapporti con l'Agenzia, segnando un cambiamento nell'attività di vigilanza, attraverso l'introduzione di nuovi processi autorizzativi, di monitoraggio e di valutazione degli interventi, vincolando il trasferimento di una quota delle somme spettanti al raggiungimento di obiettivi e risultati predefiniti (cd. "quota variabile").

Nell'annualità 2023 sono stati rilevati ritardi registrati nell'attuazione della Convenzione principalmente causati da un contesto alquanto disorganico e destrutturato delle attività programmatiche dell'Agenzia e ancor più della attuale capacità organizzativa della stessa.

Per far fronte a tali contingenze, la Direzione ha attivamente supportato ENIT, sia nelle operazioni sull'apposita piattaforma Performance Management System (PMS), sia nell'individuazione delle possibili soluzioni applicative idonee per l'adozione di un sistema gestionale ERP maggiormente coerente con le caratteristiche dell'Agenzia.

L'Agenzia con nota prot. 863 del 17 gennaio 2023, ha trasmesso il piano operativo di marketing & promozione 2023; tale documento, oltre a presentare diverse criticità – come le descrizioni dell'attività non omogenee, la carenza del dettaglio specifico delle singole iniziative (ex. art.3 comma 3 della Convenzione), la mancanza di un chiaro cascading tra strategia-obiettivi-iniziativa di promozione utili alla valutazione della performance (ex. art. 3 comma 5 della Convenzione) e l'inclusione di iniziative non riguardanti direttamente le azioni di promozione e marketing – non è risultato in linea con quanto previsto dal processo autorizzativo e dalla Convenzione.

A tal proposito la Direzione ha richiesto in più occasioni, formalmente e per le vie brevi, il caricamento delle iniziative all'interno della piattaforma affinché fosse possibile valutare il dettaglio delle iniziative e la totalità del Piano, nonché la coerenza con il budget previsto.

A seguito di un'intensa attività interlocutoria tra l'Agenzia e questo Dicastero, in data 10 agosto 2023 con nota prot. 15396, il Segretario Generale, tenuto conto della porzione di esercizio di gestione già trascorsa, e delle attività già svolte dall'Ente, al fine di accelerare il completamento della fase di predisposizione e approvazione dei documenti contabili previsionali dell'Ente vigilato, per la parte ritenuta in linea con la mission istituzionale e gli obiettivi di performance assegnati all'Agenzia in attuazione della vigente Convenzione, ha approvato il citato documento di piano operativo di marketing & promozione 2023 nelle more delle modifiche e integrazioni già formulate, nonché il completamento del caricamento sulla piattaforma PMS di tutte le iniziative del Piano stesso da parte di ENIT con il dettaglio degli elementi come previsto dall'art. 3 comma 3 della citata Convenzione triennale.

L'Ufficio IV, a seguito di ulteriori interlocuzioni con l'Agenzia, ha completato il processo di valutazione delle proposal relative al Piano Marketing e Promozione 2023 di ENIT, caricate sulla piattaforma PMS e, considerato il dettaglio delle informazioni delle proposal riportate ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Convenzione triennale vigente, con nota prot. 17277 del 05 settembre 2023 a firma del Segretario Generale è stato approvato l'elenco delle iniziative di promozione articolato da 18 iniziative per un valore totale pari a € 29.124.971,73.

Inoltre, a seguito della consuntivazione delle iniziative afferenti al Piano annuale 2022, l'Agenzia ha provveduto a comunicare le informazioni definitive sulla rendicontazione, in

termini di costi sostenuti, ricavi ottenuti, tempistiche effettive, valorizzazione degli indicatori di performance attraverso la piattaforma informatica. Alla luce dei diversi approfondimenti svolti, è stata riconosciuta ad ENIT la quota del 13% pari a 1.985.427,34 € della quota variabile massima € 2.290.877,70 del Piano Annuale 2022.

Infine, corre l'obbligo precisare che l'articolo 25, comma 6, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 ha previsto l'adozione di un decreto del Ministero del Turismo con il quale si dispone l'istituzione della società in house ENIT S.p.A. e la contestuale soppressione di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, ente pubblico economico.

Il medesimo comma ha previsto la nomina di un Commissario Liquidatore che "entro sei mesi" dalla soppressione di ENIT (ente pubblico economico) deve predisporre "un inventario" del patrimonio dell'Ente e che il Ministero del Turismo, con successive determinazioni, assegna alla società Enit S.p.a. le risorse strumentali necessarie per il perseguimento degli obiettivi.

Pertanto, con Decreto del Ministro del Turismo n. 9276 del 10 maggio 2023 è stato nominato il Commissario Liquidatore dell'ente pubblico in parola, Prof. Avv. Ferruccio Maria Sbarbaro, e con Decreto del Ministro del Turismo prot. 32091 del 30 novembre 2023 è stato avviato l'iter di costituzione della Società Enit S.p.A.

• ENIT - Riconoscimento contributi 2023

Attraverso la piattaforma PMS, l'Agenzia ha provveduto a comunicare le informazioni definitive del Piano annuale 2022 al fine di consentire l'elaborazione della quota variabile. Sulla scorta di queste informazioni, oltre al controllo del corretto inserimento dei valori sull'apposita piattaforma, sono stati avviati ulteriori approfondimenti verificando la documentazione e richiedendo, con nota prot. 11201 del 09 giugno 2023, all'Agenzia di trasmettere ulteriori maggiori informazioni e a giustificativi, in particolare, per gli indicatori "Tempi di acquisizione" e "Tempi di espletamento delle procedure amministrative". Attraverso l'analisi svolta, sono emersi i seguenti risultati:

1. Ambito di performance "iniziative di promozione": raggiunto il valore dell'89,62% registrando così uno scostamento del -10,38% rispetto al massimo raggiungibile;
2. Ambito di performance "autofinanziamento": raggiunto il valore del 16,82%, registrando il superamento dell'obiettivo target del 14%;
3. Ambito di performance "efficienza ed efficacia organizzativa": raggiunto il valore del 100%, registrando il superamento degli obiettivi target dei singoli indicatori, fissati nel documento delle metriche.

Alla luce di quanto sopra l'Agenzia ha ottenuto la quota del 13% della quota variabile massima relativa al contributo ordinario (2.290.877,70 €), corrispondente a 1.985.427,34 €, riconosciuta con decreto prot. 15240 del 09 agosto 2023.

Inoltre, come rappresentato nel paragrafo 1 della presente relazione, l'Ufficio IV ha completato il processo di valutazione delle proposal relative al Piano Marketing e Promozione 2023 di ENIT con nota prot. 17277 del 05 settembre 2023 a firma del Segretario Generale, con la quale è stato approvato l'elenco delle iniziative di promozione articolato da 18 iniziative per un valore totale pari a € 29.124.971,73.

Come previsto dalla succitata Convenzione, i contributi annuali devono essere riconosciuti con una quota fissa pari all'85% e una quota variabile pari al 15%, salvaguardando i costi di struttura e del personale dell'Agenzia. Pertanto, sul pertinente capitolo di bilancio sono stati riconosciuti

all’Agenzia costi di struttura e di personale per un totale di € 17.491.919, e per le attività promozionali l’importo di € 13.965.979,84, pari alla citata quota fissa dell’85%.

In merito ai progetti speciali e all’attività finanziata con contributo straordinario ex Legge n. 51 del 20/05/2023 sono stati concessi i seguenti contributi:

- *Progetto speciale, ex art. 5 della Convenzione tra il Ministero del Turismo e ENIT 2022-2024, Piano di Promozione 2022*, avente l’importo complessivo di € 10.000.000, è stato erogato con decreto prot. 21269 del 22/09/2023 il 25% del budget previsto pari a € 2.500.000,00 quale acconto del budget previsto per la realizzazione del Progetto speciale, ai sensi dell’articolo 5 comma 8 lettera a) della Convenzione triennale tra il Ministero del Turismo e ENIT.
- *Progetto speciale italia.it*, avente l’importo complessivo di € 4.000.000, è stato erogato con decreto prot. 34928/23 del 22/12/2023 il 60% del budget previsto pari a € 2.400.000,00 quale acconto per la realizzazione del Progetto speciale “Italia.it”, ai sensi dell’articolo 5 comma 8 lettera a) della Convenzione.
- *Call for proposal*, avente l’importo complessivo di € 9.000.000,00, è stato erogato complessivamente € 4.500.000,00: con decreto prot. 33632 del 13/12/2023 è stato disposto il pagamento della seconda tranche di finanziamento rispettivamente a € 900.000,00 (10% dell’importo totale) e con decreto prot. 34874 del 22/12/2023 è stato disposto il pagamento della terza tranche di finanziamento rispettivamente € 3.600.000,00 (40% dell’importo totale).

Infine, per i succitati progetti speciali e la succitata attività sono state approvate le proroghe al 2024 con decreto prot.32973 del 7/12/2023 (Call for proposal) e con nota 2863 del 30/01/2024 (progetti speciali e l’attività finanziata con contributo straordinario ex Legge n. 51 del 20/05/2023).

- **ENIT - Approvazione del bilancio consuntivo 2022**

In data 27 aprile 2023, ENIT con nota prot. 8465 ha trasmesso alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica il bilancio consuntivo 2022.

A seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 205333 del 25 luglio 2023 che ha preso in considerazione anche l’interlocuzione fra il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di Enit ed il Senior Manager della Società di revisione E&Y, dalla quale è risultato che, all’esito dei controlli eseguiti sul bilancio 2022, “non sono emerse irregolarità tali da inficiarne l’attendibilità e veridicità”, la Direzione ha provveduto all’approvazione del documento consuntivo con nota prot. 14957 del 07 agosto 2023.

- **ENIT - Approvazione del budget economico annuale 2023**

Con nota prot. 26613 del 17 ottobre 2023, ENIT ha trasmesso il Budget economico annuale 2023.

A seguito del parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. 27856 del 30 ottobre 2023, sono state segnalate alcune criticità che questo Dicastero ha trasmesso con nota prot. 28052 del 31 ottobre 2023.

Inoltre, tenuto conto di quanto condiviso con la citata nota e del parere favorevole espresso dal Dipartimento, questo Dicastero ha provveduto ad approvare formalmente il Budget Economico Annuale 2023.

- **Vigilanza amministrativa sul CAI e attuazione della Convenzione triennale stipulata in attuazione del Protocollo d'intesa n. 865 del 17 giugno 2021**

Nel 2023 è proseguita l'attività finalizzata all'attuazione della Convenzione stipulata con il CAI in data 6 dicembre 2022, con la quale è stata definita la destinazione del contributo aggiuntivo pari a € 5.000.000 con legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per il triennio 2022-2024.

L'art. 4 della Convenzione prevede che il CAI ogni anno presenta un complesso di progetti che compone il Piano Esecutivo d'Intervento (PEI), che viene approvato dal Comitato Paritetico, composto da sei componenti, nominati in numero di tre per ciascuna delle parti e presieduto dal Segretario Generale del Ministero del Turismo.

Corre l'obbligo segnalare che il PEI 2022, rappresenta la prima annualità di attuazione della Convenzione sopraccitata. Tuttavia, tenuto conto che detta Convenzione è stata stipulata in data 6 dicembre 2022, è stato appositamente previsto un periodo transitorio, normato dall'art. 8 della Convenzione, in cui è stato previsto che il CAI ha potuto richiedere al Comitato Paritetico di includere nel PEI attività già realizzate nel corso del 2022, quindi, prima della sottoscrizione della Convenzione.

Pertanto, in data 24 marzo 2023, il Comitato Paritetico ha valutato ed approvato l'elenco delle attività 2022 che il CAI ha presentato in allegato alla "Relazione alle variazioni al budget economico 2022", di cui alla Delibera del Comitato Direttivo Centrale n. 341 del 21 dicembre 2022.

Inoltre, nella fase transitoria è stato previsto il trasferimento al CAI delle somme a copertura dei costi sostenuti per l'attività oggetto di valutazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla convenzione. Quindi, conseguentemente all'approvazione delle attività, unicamente per l'anno 2022 le somme riferite alla "quota fissa" di cui al paragrafo 6.2, ovvero l'acconto del 25% e la quota del 60% dei contributi, sono state trasferite all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

In ultimo, ai fini della quota variabile, ai sensi dell'art. 8 comma 4, per le n. 18 iniziative concluse e rendicontate dal CAI relativamente al PEI 2022, è stata individuata e riconosciuta all'Ente una quota variabile pari a 386.268,51 € con decreto prot. 32501 del 4 dicembre 2023.

Con riferimento al PEI 2023, come da verbale del Comitato paritetico del 6 giugno, il Comitato si è riservato di approvare formalmente le attività medesime all'esito del parere al Bilancio consuntivo 2022 da parte della RGS, ricevuto con nota prot. n. 14127 del 27 luglio 2022, e della successiva approvazione del Segretario Generale trasmessa con nota prot. n. 15249 del 09 agosto 2023. Pertanto, in data 21/07/2023, il Comitato paritetico, costituito dai rappresentanti del Ministero del Turismo e del Club Alpino Italiano (CAI), ha approvato formalmente i progetti esecutivi pianificati per ciascun ambito d'intervento ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Convenzione vigente. Conseguentemente la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica ha proceduto alla liquidazione del 25% ai sensi dell'art. 6 della Convenzione con decreto prot. 25877 del 09 ottobre 2023.

Con nota prot. 26320 del 13/10/2023 il CAI ha comunicato a questo Dicastero l'approvazione del primo aggiornamento al Piano Esecutivo di Intervento 2023, previsto dalla predetta Convenzione, con delibera n.214 del 06/10/2023 del Comitato Direttivo Centrale. Con nota prot. 27741 del 27/10/2023 e successive integrazioni, l'Ente ha trasmesso il primo report di stato di avanzamento delle attività finanziate con i fondi MITUR 2023 del PEI 2023 così come previsto dall'art. 7 comma 1 della Convenzione citata. A seguito di intense interlocuzioni, l'Ufficio IV ha curato l'istruttoria ai fini del calcolo del primo rateo dei contributi annuali da riconoscere al CAI

sullo stato avanzamento delle attività del PEI 2023 ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Convenzione vigente per € 1.426.470,59 riconosciuto con decreto prot. 33988 del 15 dicembre 2023.

- **CAI - Riconoscimento contributi 2023**

Per l'anno 2023 è stato previsto per il CAI un contributo pari a € 7.000.000,00 di cui € 5.000.000 sono riconosciuti con legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per il triennio 2022-2024. A questi si aggiungono:

- € 1.239.947,00 quale contributo annuo a favore dell'assicurazione dei volontari e dell'attività del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico (legge 18 febbraio 1992, n. 162, legge 23 dicembre 2000, n. 388, legge 21 marzo 2001, n. 74 e legge 24 luglio 2007, n. 119);
- € 2.200.000,00 quale contributo annuo a favore dell'attività istituzionale del CAI;
- € 750.000,00 quale contributo integrativo per l'aumento degli oneri assicurativi e per la sorveglianza e il controllo sanitario dei membri (legge 26 gennaio 1963 n. 91).

Inoltre, a seguito della trasmissione da parte del CAI della rendicontazione del PEI 2023, con nota prot. CAI 7466 del 27 ottobre 2023 e successive integrazioni, l'Ufficio IV ha avviato le attività di analisi e valutazione dei valori registrati per ciascun progetto esecutivo contenuto nel PEI per l'eventuale approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Convenzione vigente e conseguente liquidazione dei ratei di cui all'art. 6 della Convenzione.

A seguito dell'analisi del Report di stato di avanzamento trimestrale delle attività è emerso che il CAI, sulla base della media delle attività realizzate per i singoli progetti, ha raggiunto un valore pari a circa il 54% di attività realizzate rispetto al totale.

Pertanto, tenendo in considerazione l'acconto del 25% già liquidato ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Convenzione, è stato calcolato il valore economico delle attività realizzate rispetto a quelle previste e si è riconosciuto un primo rateo pari a € 1.426.470,59, riconosciuto con decreto prot. 33988 del 15 dicembre 2023.

Alla luce di ciò, per l'anno 2023, si è provveduto al trasferimento del totale dei contributi spettanti per il finanziamento delle attività del Club Alpino Italiano e del CNSAS.

- **CAI - Approvazione dei bilanci 2022 e bilancio previsionale 2023**

Con riferimento al bilancio consuntivo 2022 trasmesso con nota prot. 6904 del 05 aprile 2023, tenuto conto del parere espresso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 14127 del 27 luglio 2022, è stato approvato il documento.

Con riferimento al budget economico annuale 2023 trasmesso con nota prot. 5412 del 04 novembre 2022, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 4660 del 09 marzo 2023, e considerata la variazione del documento che il CAI ha condiviso con nota prot. 12128 del 26 giugno 2023, questo Dicastero ha provveduto all'approvazione del documento previsionale.

3.2.4 Obiettivo strategico n. 5) Adozione delle misure atte a garantire il presidio, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero

In relazione all'obiettivo strategico numero 5 rileva in particolare l'attività svolta nel corso del 2023 dall'Unità di Missione per il PNRR.

L'Ufficio di **Coordinamento della Gestione** dell'Unità di Missione, di concerto con gli altri Uffici, ha nello specifico portato avanti le seguenti attività.

Sono stati, in particolare, progettati, sviluppati, redatti e trasmessi ai Soggetti Attuatori e, per conoscenza al Segretariato Generale, i seguenti Manuali:

- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura M1C3 I4.2.1 - Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit, trasmesso con nota Prot. 28776/23 del 07/11/2023;
- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura I4.3 - Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici e relativi allegati - prot. n. 11479 del 14/06/2023;
- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura M1C3 I4.2.3 - Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei fondi BEI) e relativi allegati - prot. n. 34789 del 22/12/2023.

Ciascun Manuale riporta in allegato la seguente documentazione predisposta dall'Ufficio in funzione della verifica della regolarità delle procedure e delle spese e che deve essere allegata, debitamente compilata e sottoscritta dal Soggetto Attuatore, all'atto di rendicontazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per il rispetto degli obblighi connessi all'attuazione di interventi a valere sul PNRR;
- Format di richiesta delle quote intermedie e del saldo;
- Checklist di verifica formale della procedura di istruttoria dei Soggetti Attuatori (in caso di erogazione di fondi);
- Check list di verifica amministrativo-contabile circa la regolarità delle procedure rendicontate dai Soggetti Attuatori (in caso di espletamento di gare);
- Checklist di verifica di autocontrollo sostanziale della spesa dei Soggetti Attuatori;
- Checklist e schede tecniche DNSH;
- Attestazione rispetto del principio DNSH;
- Check list di autocontrollo sul rispetto del principio della pari opportunità negli affidamenti pubblici (in caso di espletamento di gare);
- Attestazione del rispetto dei principi trasversali del PNRR;
- Attestazione di conclusione del progetto.

I Manuali contengono una descrizione dettagliata dell'attività di controllo e di rendicontazione dei Soggetti Attuatori conforme alle prescrizioni della Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e adattata alle specificità della Misura interessata.

Essi, pertanto, costituiscono la documentazione di riferimento, sia per l'Ufficio di rendicontazione e controllo che per i Soggetti Attuatori, per la verifica della regolarità delle procedure e delle spese nei termini che seguono.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023 sono stati svolti costanti e continui incontri di presidio con i Soggetti attuatori, i Soggetti gestori, il Segretariato Generale e l'Ufficio di Gabinetto, sia di carattere formale che informale. Gli incontri hanno riguardato le seguenti iniziative:

- Tourism Digital Hub (TDH);
- Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (IFIT);
- Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei fondi BEI);
- Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo - Sezione speciale "Turismo" del Fondo di garanzia per le PMI;
- Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo;
- Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del turismo nel Fondo Nazionale Turismo (FNT);
- Caput Mundi - Next generation EU per grandi eventi turistici;
- Riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche.

Con riferimento alle iniziative di prevenzione delle frodi, dei conflitti di interesse e del doppio finanziamento pubblico, sono state svolte le seguenti attività.

Nel corso del 2023 è stata finalizzata l'autovalutazione del rischio frode relativa agli interventi PNRR di competenza del Ministero del turismo. Nello specifico, è stato approvato il "Tool_Fraud Risk Assessment PNRR"; per ogni tool è stato redatto apposito verbale di approvazione contenente le motivazioni delle valutazioni effettuate; tutta la documentazione è stata trasmessa al Segretariato Generale, all'Ufficio di Gabinetto, al RPCT, all'Autorità Indipendente di Audit e alla Rete dei referenti antifrode MEF-RGS ed è conservata agli atti dell'Ufficio.

L'autovalutazione del rischio frode è stata svolta in coerenza con le disposizioni unionali e domestiche, con particolare attenzione al rispetto delle Circolari dell'IG PNRR e delle indicazioni operative provenienti dalla Rete dei referenti antifrode di cui sono componente in qualità di Referente responsabile del Ministero del turismo (designazione n. 3900 del 17/03/2022).

Le attività sono state svolte anche nell'ambito del Gruppo di autovalutazione del rischio frode da me coordinato in base al Decreto del Responsabile dell'Unità di Missione n. 8923 del 14/07/2022; di tutte le sedute del Gruppo, di seguito riportate, sono stati redatti e sottoscritti specifici verbali che sono conservati agli atti dell'Ufficio.

Sono state predisposte e inviate ai Soggetti attuatori e ai Soggetti gestori dei diversi investimenti PNRR di competenza del Ministero del turismo indicazioni operative finalizzate alla prevenzione di frodi, conflitti di interesse e doppio finanziamento, sia attraverso note protocollate che a mezzo e-mail. Di seguito il dettaglio delle indicazioni fornite per specifico investimento.

4.1 - TOURISM DIGITAL HUB	
Investimento M1C3 - I. 4.1 "Tourism Digital Hub" - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10243 del 24/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
4.2.1 - IFIT	
Investimento M1C3 - I. 4.2 Fondi Integrati per la competitività delle imprese turistiche "4.2.1. - Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit" - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10283 del 25/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
Sub-investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit" - Richiesta dati.	Nota prot. n. 12885 del 07/07/23
Sub-investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit" - dati sulle imprese.	Nota prot. n. 20851 del 21/09/23
4.2.3 - BEI	
Investimento M1C3 - I. 4.2 Fondi Integrati per la competitività delle imprese turistiche "4.2.3 - Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10246 del 24/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
4.2.4 - PMI	
Investimento M1C3 - I. 4.2 Fondi Integrati per la competitività delle imprese turistiche "4.2.4. - Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "Turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI" - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10244 del 24/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
4.2.5 FRI	
Investimento M1C3 - I. 4.2 Fondi Integrati per la competitività delle imprese turistiche "4.2.5. - Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo" - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi	Nota prot. n. 10285 del 25/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
4.2.6 FNT	
Investimento M1C3 - I. 4.2 Fondi Integrati per la competitività delle imprese turistiche "4.2.6 - Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del Turismo nel Fondo Nazionale del Turismo" - indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10248 del 24/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23

4.3 CAPUT MUNDI	
Investimento M1C3 – I. 4.3 “Caput Mundi per grandi eventi turistici – Next Generation EU” – indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi.	Nota prot. n. 10241 del 24/05/23
Checklist - corredate di relativa presentazione - predisposte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della GDF.	E- mail del 13/06/23
Richiesta di informazioni sui presidi di controllo in essere nell’ambito della Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”	Nota prot. n. 15573 dell’11/08/23
Richiesta di informazioni sui presidi di controllo – Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici	Nota prot. n. 27246 del 23/10/23

Al fine di assicurare il corretto adempimento dell’art. 22 del Regolamento UE 2021/241 che stabilisce, tra l’altro, che gli Stati membri sono tenuti ad adottare “tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione, e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi”, in coerenza con la Strategia generale Antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stata predisposta e approvata (prot. n. 33196 del 11/12/2023) la Strategia Antifrode per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero del turismo.

L’Ufficio di **Monitoraggio** dell’Unità di Missione ha garantito il processo di monitoraggio sull’attuazione degli interventi, rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi e dell’utilizzo delle risorse finanziarie relativamente agli investimenti e riforme del PNRR di titolarità del Ministero.

Tramite il sistema informatico ReGiS vengono gestite le attività di monitoraggio sia a livello di *misura*, mediante un monitoraggio costante e continuo di traguardi e obiettivi (Milestone e Target – M&T), sia a livello di *Progetto* in relazione all’avanzamento fisico, procedurale e finanziario. Tali attività vengono svolte dall’Ufficio di monitoraggio in maniera continuativa e formalizzate con cadenza periodica, come stabilito dalle relative linee guida e circolari emanate dalla RGS.

Con stretto riferimento all’attività di monitoraggio, nel corso del 2023 sono stati caricati su piattaforma ReGiS tutti i Report di Avanzamento M&T richiesti, corredati dalle evidenze documentali secondo le istruzioni fornite dall’IG PNRR e utilizzando le apposite funzionalità di ReGiS. Nello specifico:

- Target di riferimento del Report: M1C3-31; data caricamento su piattaforma ReGiS: 24/03/2023;
- Target di riferimento del Report: M1C3-10; data caricamento su piattaforma ReGiS: 27/04/2023;
- Target di riferimento del Report: M1C3-10; data caricamento su piattaforma ReGiS: 12/10/2023;
- Target di riferimento del Report: M1C3-9; data caricamento su piattaforma ReGiS: 13/10/2023.

L'Ufficio ha inoltre garantito la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi, attraverso la verifica dei dati e della documentazione presente nel sistema REGIS ai fini della trasmissione all'Ispettorato Generale PNRR (già Servizio centrale per il PNRR) dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi.

A tal riguardo, ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21/06/2022, la trasmissione dei dati di avanzamento avviene attraverso la procedura di validazione, effettuata con la relativa funzionalità del sistema ReGiS.

Non è quindi previsto un invio tramite comunicazione, bensì è il sistema informatico che notifica la conclusione delle operazioni di validazione da parte dell'Ufficio di monitoraggio all'IG PNRR, che procede con le attività di competenza.

Da ultimo, al fine di una corretta operatività, come già avvenuto nel 2022, l'Ufficio si è anche occupato di organizzare delle sessioni formative dedicate ai soggetti coinvolti a vario titolo su tematiche legate al presidio, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero, con particolare riferimento alle funzionalità specifiche del sistema informatico ReGiS, in costante sviluppo e aggiornamento. Nello specifico:

- sessione formativa per soggetti attuatori della misura 4.2.6 - Fondo Nazionale Turismo (22 febbraio 2023).
- sessione formativa per referenti e soggetti attuatori della misura 4.3 - Caput Mundi (23 febbraio 2023).
- sessione formativa per i soggetti attuatori delle misure 4.2.3, 4.1, 4.2.1 e 4.2.5 (7 giugno 2023).
- sessione formativa ReGiS inerente rendicontazione per soggetti attuatori della misura 4.2.6 - Fondo Nazionale Turismo (28 settembre 2023).

L'attività dell'**Ufficio di rendicontazione e controllo** per l'anno 2023 si è svolta in linea di continuità con le azioni sia di natura programmatica che di attuazione degli interventi PNRR avviate nel corso dell'anno 2022.

Sono state affinate le modalità rendicontative e meglio delineato l'ambito di competenza dei controlli dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di Missione e dei Soggetti Attuatori, con particolare riguardo alle verifiche su doppio finanziamento, titolarità effettive e conflitti di interessi, tramite sia l'aggiornamento ai nuovi sistemi informativi a rispettiva disposizione (ARACHNE e PIAF) che i rimandi alle nuove circolari in materia (circolare RGS 27 del 15 settembre 2023 "*Appendice tematica sulla rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della pubblica amministrazione ex art. 10 d.lgs. 231/2007*" e "*Appendice tematica sulla duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg.(UE) 2021/241*" in corso di approvazione da parte dell'IG PNRR).

L'Ufficio di rendicontazione e controllo ha assicurato la verifica della regolarità delle procedure e delle spese tramite le funzionalità del sistema informatico REGIS, svolta in ordine alle specifiche misure del PNRR come segue.

- **Misura M1C3 I4.2.3 - Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei fondi BEI).**

Le modalità di verifica della regolarità delle procedure e delle spese sono state definite dall'Ufficio a seguito di una serie di specifici incontri tenuti con il Soggetto Attuatore nel corso

del 2023 finalizzati a delineare step procedurali, competenze e responsabilità tra quest'ultimo e i Soggetti Sub-Attuatori (intermediari finanziari).

La rendicontazione della spesa per la Misura è stata definita anche tenuto conto della rimodulazione della dotazione finanziaria complessiva della stessa aumentata da 500.000.000,00 euro a 805.000.000,00 euro.

La maggiorazione dell'importo è derivata dalla riduzione delle risorse assegnate alla Misura M1C3 I4.2.4 – *Sezione speciale turismo del fondo di garanzia per le PMI* in conseguenza della chiusura anticipata dell'intervento al 31 agosto 2023.

Il circuito di trasferimento delle risorse da rendicontare da parte dei soggetti coinvolti nell'attuazione della Misura prevede pertanto periodiche tranches di contribuzione sino alla concorrenza dell'importo totale reso disponibile dall'Amministrazione titolare pari a 805.000.000,00 euro.

In particolare, a seguito dell'anticipazione della somma pari a 350.000.000,00 euro, al fine del trasferimento al Soggetto Attuatore di quote successive di contribuzione, è richiesta l'evidenza dell'assorbimento delle quote precedentemente contribuite attraverso il trasferimento ai Soggetti Sub-Attuatori delle rispettive quote (o tranches successive) e/o l'erogazione delle stesse, in tutto o in parte, ai soggetti beneficiari e/o l'utilizzo delle stesse in costi o spese di gestione a livello del Soggetto Attuatore e/o dei Soggetti Sub-Attuatori.

La presentazione delle domande di pagamento di ogni nuova contribuzione è subordinata al caricamento su ReGiS di tutta la documentazione relativa all'esito delle istruttorie e all'erogazione delle risorse al fine di consentire all'Ufficio lo svolgimento delle verifiche di correttezza delle procedure e di regolarità della spesa secondo il Manuale all'uopo adottato.

L'attività di verifica da parte dell'Ufficio ai fini della pre-rendicontazione della spesa avrà inizio con l'avvio delle attività progettuali da parte dei beneficiari e il caricamento su ReGiS della documentazione amministrativo-contabile da parte del Soggetto Attuatore nei termini di cui al Manuale di riferimento sopra illustrati.

- **Misura M1C3 I4.3 – Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici.**

Le modalità di verifica della regolarità delle procedure e delle spese sono state definite dall'Ufficio all'interno del SiGeCo e del relativo Manuale di riferimento.

A livello sia procedurale che di spesa, esse tengono conto della complessità della Misura data la presenza di un Organismo delegato dal Ministero per il coordinamento dell'investimento (Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica) ed una pluralità di Soggetti

Attuatori chiamati alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza. In particolare, si è prevista:

- un'anticipazione pari al 10% del totale delle risorse assegnate per l'esecuzione degli interventi, a titolo di acconto, a seguito della stipula dell'Accordo con il Soggetto Attuatore (l'anticipazione è distribuita ai soggetti attuatori calcolata su ogni linea di investimento, v. *Tabella 1, infra*);
- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento (compresa l'anticipazione), sulla base delle richieste di pagamento presentate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali e per un importo minimo complessivo del 5% delle risorse disponibili;

- saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento.

Tabella 1

Titolare	Finanziamento	Descrizione Finanziamento	Tipologia	Data Aggiornamento	Importo
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.1P_PNRR	Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	anticipazione	05.05.2023	16.339.342,22
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.2P_PNRR	I percorsi Giubilari 2025	anticipazione	05.05.2023	16.531.229,46
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.3P_PNRR	La città condivisa	anticipazione	05.05.2023	7.580.270,11
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.4P_PNRR	Mitingodiverde	anticipazione	05.05.2023	5.519.460,06
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.5P_PNRR	Roma 4.0	anticipazione	05.05.2023	2.304.752,79
Ministero del Turismo	PNRRM1C3I4.3.6P_PNRR	Amanotesa	anticipazione	05.05.2023	1.724.945,36

Le domande di rimborso da parte dei Soggetti Attuatori sono pertanto subordinate all'alimentazione del sistema informatico ReGiS, per ogni CUP finanziato, mediante il caricamento della documentazione amministrativo-contabile indicata nel Manuale di riferimento e a supporto del Rendiconto di Progetto.

L'attività di verifica della regolarità della procedura e della spesa da parte dell'Ufficio ai fini pre-rendicontativi ha avuto inizio nel 2023 tramite l'analisi e l'elaborazione di schede di monitoraggio dei dati di avanzamento fisico e finanziari presenti su ReGiS, in sinergia con l'Ufficio II, e la partecipazione a incontri con il Commissario Straordinario e i Soggetti Attuatori ai fini del superamento di carenze e criticità.

Inoltre, sin dalla prima metà del 2023 l'Ufficio ha partecipato a diversi incontri con INVITALIA, in accordo con il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, per l'illustrazione dello stato di avanzamento delle procedure di Accordo Quadro indette dalla stessa.

Oggetto degli incontri sono state le modalità operative con le quali i Soggetti Attuatori hanno potuto procedere all'attivazione dei lotti prestazionali aggiudicati, nonché le azioni di supporto tecnico operativo fornite da INVITALIA agli stessi per l'attuazione degli Accordi Quadro.

Nelle stesse sedi si è affrontato con l'Ufficio il tema dell'utilizzo dei prezziari 2023 per la determinazione dell'importo contrattuale, della redazione del progetto e dell'esecuzione dei lavori, nonché il diritto all'adeguamento del corrispettivo professionale in caso di incremento dell'importo dei lavori all'esito della progettazione a fronte dell'aumento dei prezziari in vigore al momento dell'attivazione degli ODA.

La problematica dell'inflazione nei contratti di appalto è stata altresì attenzionata dall'Ufficio nel corso del 2023 con riguardo al relativo impatto sulla Misura in questione.

A tale proposito, l'Ufficio ha predisposto, nell'ottobre del medesimo anno, un report di analisi di dati economici e statistici, poi oggetto di confronto con la Commissione Europea, volto a dimostrare l'incremento degli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi del progetto Caput Mundi e le ripercussioni dell'inflazione e del caro-materiali sulle tempistiche di esecuzione dei relativi appalti.

- **Misura M1C3 I4.1 - Tourism Digital Hub**

La verifica della regolarità delle procedure e delle spese portata a compimento tramite la predisposizione di Rendiconti di Misura da parte dell'Ufficio si è svolta nell'anno 2023 secondo la *Tabella 2* di seguito riportata.

Tabella 2

DATI IDENTIFICATIVI						INFORMAZIONI SUGLI IMPORTI CONTROLLATI						
DATA DEL RENDICONTO DI PROGETTO	NR RENDICONTO DI PROGETTO	PROGETTO / OGGETTO DEL CONTROLLO	SOGGETTO ATTUATORE RICHIEDENTE	CUP	TIPOLOGIA PAGAMENTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO CONTROLLATO	IMPORTO AMMESSO	SOCIETA'	IMPORTO LORDO FATTURA	DATA DI PAGAMENTO	DATA E ID CONTROLLO RENDICONTO DI MISURA
28/07/2023	ID3000004130	HUB DEL TURISMO DIGITALE	SEGRETARIATO GENERALE	J51B21002940006	Rimborso	114.000.000,00 €	11.351.362,19 €	11.351.362,19 €	BIP S.P.A.	278.617,11 €	09/09/2022	26/09/2023 1D4000000131
									INTELLERA CONSULTING S.P.A.	1.105.959,39€	21/12/2022	
									INTELLERA CONSULTING S.P.A.	1.228.634,93€	27/06/2023	
									SIRTI S.P.A.	2.267,69 €	05/08/2022	
									SIRTI DS S.P.A.	35.052,88 €	10/07/2023	
									TIM S.P.A.	352.176,33 €	27/06/2023	
									ACCENTURE S.P.A.	7.656.615,67 €	27/10/2022	
									CONVERGE S.P.A.	228.833,64 €	27/06/2023	
									ALMAWAVE S.P.A.	412.726,00 €	27/06/2023	
									SIRTI DS S.P.A.	30.436,53 €	10/07/2023	
									TOTALE	11.351.362,19€		

In ragione della particolare complessità della Misura TDH, si precisa che l'Ufficio ha effettuato i controlli procedurali e di spesa non a campione, ma nella loro totalità, al fine di garantire il totale rispetto della normativa di riferimento in relazione agli interessi economici del PNRR.

L'Ufficio rendicontazione e controllo, in coerenza con quanto stabilito nell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio 10160/21 del 7 luglio 2021 e negli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*), nel dicembre 2022 ha concluso i controlli formali e sostanziali per l'attestazione del conseguimento dei seguenti target:

- in relazione alla Misura M1C3 I4.2.3 - *Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei fondi BEI)*: versamento da parte del Mitur, a favore della BEI, della somma di euro 350.000.000,00 a favore del Fondo Tematico Turismo;
- in relazione alla Misura M1C3 I4.2.6 - *Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del turismo nel Fondo Nazionale Turismo*: versamento da parte del Mitur, a favore di CDP Real Asset SGR S.p.A., della somma di euro 150.000.000,00 in sostegno al capitale del Fondo Nazionale del Turismo - Comparto B.

La rendicontazione di tali target, effettuata in occasione della terza richiesta di pagamento alla Commissione Europea, è stata oggetto dei controlli di competenza dell'Ufficio IV IG-PNRR, il

quale, in data 23/01/2023, ha dato formale comunicazione all'Ufficio dell'esito positivo con riserva delle proprie verifiche.

Nel corso del 2023, pertanto, con l'avvio della fase di *assessment*, l'Ufficio è stato impegnato a rispondere alle richieste di chiarimenti e di integrazione documentale avanzati dall'IG-PNRR e dalla Commissione Europea. Il superamento dei rilievi è avvenuto contestualmente all'implementazione a sistema ReGiS delle check-list e di tutta la documentazione a supporto della rendicontazione dei predetti target. L'attività si è conclusa in data 04/08/2023.

La Milestone M1C3-30 relativa alla Misura M1C3 I4.2.3 - *Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei fondi BEI)* è stata inoltre oggetto di selezione da parte della Commissione Europea per un Test di convalida con l'obiettivo di valutarne, all'esito di un controllo sostanziale, il soddisfacente conseguimento.

L'audit è stato annunciato in data 29/03/2023 e si è svolto tramite verifica *in loco* in data 04/05/2023. In tale sede si è svolto altresì il *follow-up* sulle osservazioni formulate e le azioni correttive indicate nel Rapporto definitivo dell'Audit di Sistema, trasmesso con Nota MEF - RGS - Prot. 26316 del 14/2/2023.

In vista del Test di convalida l'Ufficio ha predisposto e trasmesso tutta la documentazione utile ai fini della verifica e richiesta con la lettera di annuncio. L'audit si è concluso positivamente con la trasmissione, da parte dell'Ufficio, in data 19/05/2023, delle informazioni e della documentazione integrativa richiesta. In data 31/07/2023 è pervenuta comunicazione della Relazione di follow up per l'Audit di sistema.

- Con riguardo alle Misure M1C3 I4.2.1 - *Miglioramento delle infrastrutture di ricettività' attraverso lo strumento del Tax Credit* e M1C3 I4.3 - *Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici*, in coordinamento con l'Ufficio II, l'Ufficio ha fornito assistenza continua ai Soggetti attuatori tramite vari incontri nel corso del 2023 nell'adempimento delle attività di competenza sull'applicativo ReGiS, in particolare ai fini della verifica della regolarità della spesa e nella raccolta di documenti e informazioni per il conseguimento dei target.

4. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA DEL MINISTERO

L'RPCT del Ministero del Turismo ha definito le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza per l'anno 2023 nell'ambito della sotto-sezione 2.3 del PIAO 2023 - 2025, agendo in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'Azione amministrativa 2023, la quale individua tra le priorità politiche e gli obiettivi strategici "*La Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025*"

4.1 Obiettivo strategico n. 6) Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e presidio della trasparenza, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nel PIAO 2023-2025.

Nella sotto-sezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2023-2025 sono individuate, tra l'altro, le misure di carattere generale e specifico di prevenzione della corruzione nonché sono precisati i responsabili dei flussi informativi necessari a garantire

l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati per gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza.

In particolare, la citata sotto-sezione del Piano ha confermato le 11 misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo previste nel Piano dell'anno precedente, aggiungendone ulteriori 9, per complessive 20 misure specifiche.

Come si rileva dalla Relazione annuale del RPCT relativa all'anno 2023 ([Scheda-Relazione-annuale-RPCT_Anno-2023.xlsx \(live.com\)](#)), tre di queste misure (M1, M2 e M4) si applicano a tutti i processi di tutti gli Uffici del Ministero – processi che sono passati da 79 a 95 per complessive 285 misure (vs. 237 del 2022).

Altrettante misure (M3, M16 e M17) si applicano a tutte e tre le Direzioni Generali, al Segretariato Generale e all'Unità di Missione per il PNRR – per complessive 15 (vs. 5 del 2022), mentre le altre 14 misure riguardano processi di specifici Uffici (totale misure 313 vs 243 del 2022).

Il 75% delle misure (n. 233 su 313) è stato attuato nel corso del 2023, mentre per il restante 25% l'implementazione si concluderà nel 2024: nella maggior parte dei casi (63 su 80 misure pari a ca. il 20%) si tratta di misure relative a processi per i quali si è evidenziata la necessità di una mappatura di maggior dettaglio (misura M1) nel corso del 2023, comportando conseguentemente lo slittamento delle altre Misure a questa conseguenti (misure M2 e M4).

La necessità di tale slittamento è giustificata, inoltre, dall'adozione di novità normative e regolamentari: i decreti-legge del 24/02/2023, n. 13, e del 22/04/2023, n. 44, e il D.P.C.M. del 30/10/2023, n. 177, che ne dà attuazione.

È, infatti, opportuno sottolineare che il Dicastero ha avviato un processo di riorganizzazione col citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, entrato in vigore il 20 dicembre 2023 e il cui art. 22, comma 2, prevede che con successivo *“decreto del Ministro di natura non regolamentare, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, si provvede all'individuazione e alla definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale. Fino all'adozione del decreto di cui al presente comma, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione”*.

Tale processo di riorganizzazione - ancora *in itinere* quanto al D.M. di II livello - incide in modo rilevante sull'assetto organizzativo del Dicastero e quindi sui processi e sulle attività oggetto di mappatura, che possono pertanto essere aggiornati una volta che sia stata definita la nuova organizzazione, anche a livello di singolo Ufficio, e assegnati i relativi incarichi.

Per quanto riguarda le misure di carattere generale – ossia l'adozione del Codice di comportamento, della procedura interna per garantire la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*whistleblowing*), della programmazione della rotazione del personale, del piano della formazione, del patto di integrità e l'individuazione del RASA – è confermata l'attuazione e/o l'aggiornamento così come previsto nel Piano.

Tenuto conto di quanto sopra, da parte delle strutture del Dicastero si è comunque rilevato un buon livello di collaborazione e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nella sotto-sezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2023-2025.

Per quanto riguarda l'adempimento agli obblighi di trasparenza, nella sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2023-2025 è previsto il monitoraggio per verificare il corretto e tempestivo adempimento agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dagli atti assunti a riguardo dall'ANAC, con particolare riguardo alla delibera n. 1310/2016.

Il monitoraggio svolto nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 maggio 2023 ha riguardato 58 sotto-sezioni di livello 2 su 125 (46%), riconducibili a 14 sotto-sezione livello 1 (macrofamiglie) su complessive 17 (82%).

Gli esiti di tale monitoraggio hanno consentito alle varie strutture del Dicastero di provvedere all'aggiornamento tempestivo delle sezioni di competenza e ottenere così la regolarità delle attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione rilevate al 30 giugno e al 30 novembre 2023 ([Organismo Indipendente di Valutazione \(ministeroturismo.gov.it\)](https://www.ministeroturismo.gov.it)), ai sensi della delibera ANAC del 17 maggio 2023, n. 203.

A ulteriore conferma di quanto sopra, infine, si rileva che nell'anno 2023, è pervenuta una sola istanza di accesso civico semplice (Art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013) che è stata respinta perché inammissibile, che, tuttavia, è stata trasmessa all'Ufficio competente per essere trattata quale richiesta di accesso civico generalizzato (Art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013).

5. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Strettamente connesso alla rendicontazione dei risultati raggiunti da parte delle pubbliche Amministrazioni nella Relazione annuale sulla *performance*, è il tema della valutazione della performance individuale.

Gli esiti della predetta valutazione, infatti, devono essere determinati, a valle dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, e restituire, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, risultanze coerenti rispetto alle rilevazioni della performance organizzativa riportate nella Relazione.

Come anticipato in premessa, il Ministero, ai fini della determinazione degli esiti della valutazione individuale, ha applicato per la prima volta il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023.

Il Sistema di cui sopra prevede in particolare che la valutazione individuale dei dirigenti sia articolata in due fattori di valutazione:

- 1) Obiettivi individuali attribuiti in ragione delle specifiche competenze, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2023.
- 2) Comportamenti organizzativi declinati in tre ambiti di valutazione:
 - Analisi e soluzione dei problemi;
 - Gestione delle risorse e dell'organizzazione nel suo complesso;
 - Leadership e capacità relazionali;

In coerenza con tale impostazione l'Organismo di Valutazione della performance monocratico del Ministero, nominato con Decreto prot. N° 3193/21 del 10/12/2021, ha acquisito dal Segretario Generale e dai Direttori Generali, le rispettive relazioni sulle attività svolte nel 2023 e le relative autovalutazioni sugli elementi comportamentali.

Le relazioni dei dirigenti apicali hanno esaurientemente illustrato i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione, in modo tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero nel suo complesso, in relazione alle priorità politiche e ai susseguenti indirizzi programmatici informati alla *mission* del Ministero del turismo e agli obiettivi assegnati dal Ministro per l'azione amministrativa anno 2023, adottata dal Ministro del Turismo il 22/02/2023, prot. n. 3582, registrata alla Corte dei Conti il 18 aprile 2023 al n. 467, opportunamente integrati sulla base delle ulteriori attività di rilievo svolte nel corso dei primi mesi di operatività e di cui si è ritenuto fornire evidenza nel presente documento.

L'OIV ha provveduto all'audizione dei dirigenti apicali nel corso di apposita seduta, avente oggetto la verifica della rendicontazione prodotta.

Ad esito della verifica dei documenti di rendicontazione trasmessi e delle conseguenti audizioni l'OIV ha formulato al Ministro la proposta di valutazione di propria competenza. Detta proposta, acquisita dal Ministro, è stata successivamente formalizzata quale valutazione dei dirigenti apicali relativa all'anno 2023.

A corollario dell'espletamento delle valutazioni dei Dirigenti Apicali, gli stessi hanno espresso le valutazioni di competenza in ordine alla performance dei dirigenti responsabili degli Uffici di II livello.

Ad esito del processo di valutazione della performance 2023 è possibile rilevare l'elevato livello di performance conseguito dalle Strutture dirigenziali, a conferma del pieno raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati dal Ministro nella Direttiva per l'azione amministrativa 2023